

# Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Giovanni Vaccaro

## LA LETTERA DEL GOVERNATORE VACCARO

### Un impegno serio portato avanti con il sorriso

Carissimi, “.. seri bisogna esserlo, non dirlo, e magari neanche sembrarlo..”, scriveva Pasolini. E noi ci stiamo impegnando ad agire nel segno della serietà, ma vissuta con leggerezza. Come lo scorso anno a San Diego, durante la serata di amicizia e solidarietà, quando siamo stati coinvolti da un presentatore d’eccezione. Il noto Ed Futa, già Segretario Generale del Rotary, il quale, con costumi colorati e con tanto humour, ha allietato la serata, rinforzando in tutti noi il senso dell’appartenenza e la voglia di spendersi per cause umanitarie ....

“Servire sorridendo” dunque, pure per sostenere la Fondazione; per far conoscere, ad un numero sempre maggiore di persone, le nostre iniziative nel mondo, in aiuto alle popolazioni in difficoltà; per rendere noti i progetti realizzati dai club, grazie ai contributi della R.F. Distensione e impegno per la Pace hanno trasmesso i Concerti di NOA e del trio Buzzurro, Cafiso e Milici. Allegrìa, senza paura di mettersi in gioco, voglia di sorridere, hanno caratterizzato il sabato di carnevale al Golden di Palermo; con un ulteriore incremento della raccolta, indispensabile per garantire continuità nella futura erogazione delle sovvenzioni. Grazie quindi a chi di Voi ha risposto all’appello, rimanendo piacevolmente coinvolto.

Come anticipato ad Agrigento, un’altra intensa giornata abbiamo trascorso a Roma il 23 febbraio, con un altro importante Forum sul cibo, presso la sede della FAO, la ben nota organizzazione delle Nazioni Unite. Alla presenza di Ravi Ravindran, Presidente Internazionale Incoming, delegato dal nostro Gary Huang, i relatori italiani e stranieri, tra i quali Ed Futa, hanno illustrato le iniziative del Rotary e della FAO, in favore dei più deboli. Il Distretto ha donato alle Autorità e ai Relatori il volume bilingue “Sapori e Salute”, ha distribuito un depliant e tra-

smesso delle immagini, sull’opera in corso. Nella capitale è stato significativamente festeggiato, dal Rotary italiano, il 110° anniversario, rilanciando la collaborazione tra i due Enti internazionali. Nel pomeriggio l’illuminazione di Porta Pinciana, con un cortometraggio sulle iniziative correlate alle sei aree di intervento della Fondazione.



All’unità e alla cultura mediterranea sarà dedicato pure il RYLA, dal 15 al 21 marzo a Palermo, per i “Giovani Leader nel Mediterraneo”. Apriremo i lavori al Castello Utveggiò, li chiuderemo al Palazzo di Giustizia, trattando il tema “Rotary e Rota-ract contro la corruzione”. Conferiremo il noto “Premio Pasquale Pastore” (dei Distretti 2100, 2110 e 2120, ex 190) all’illustre conterraneo Prof. Antonio Pa-

gliaro, già Ordinario di Diritto Penale ed Accademico dei Lincei. Un virtuoso esempio per le giovani generazioni.

All’alfabetizzazione è dedicato il mese di marzo, nel corso del quale continueremo a donare gli zainetti della solidarietà ed i volumetti “Parla con noi”, in cinque lingue, mettendo a disposizione dei migranti le nostre professionalità, per una lodevole integrazione. Ne abbiamo riferito in anteprima a Papa Francesco, che per il 22 aprile ci ha riservato altri 100 posti, per un totale di 500.

Ma intanto vorrei far conoscere l’archivio distrettuale, che ha sede presso il Municipio di Caltanissetta. E vorrei che lasciassimo fin d’ora una memoria storica di quanto stiamo realizzando nel Distretto, nelle Aree, nei Club. Il prossimo appuntamento è quindi per sabato mattina 14 marzo, al centro dell’isola, come da programma che troverete all’interno del bollettino.

Con l’auspicio di rivederVi ancora tante volte, impegnati in ... serie azioni di servizio, Vi abbraccio affettuosamente, con il cuore e con la mente ...

Giovanni

## Rotary Youth Leadership Awards



A Palermo dal 15 al 21 marzo 2015 l’annuale edizione del Ryla. Il tema di quest’anno è “Giovani leader nel Mediterraneo. Attualità e prospettive nello scenario del Mediterraneo”. **pagg. 3-6**

## “Corrida” rotariana



Rotariani allo sbaraglio! Il racconto di una serata ricca di performance di danza, canto, musica, recitazione... all’insegna del più sano e sincero divertimento e dello stare insieme. **pagg. 9-11**

## Incoming



Il DGE Francesco Milazzo ha chiamato a raccolta a Enna la squadra distrettuale entrante per il consueto seminario d’istruzione. Un’anteprima delle linee programmatiche. **pagg. 12-16**

## Rotary Day e attività di Club



Nel secondo tomo del bollettino la cronaca delle iniziative del 110esimo anniversario, la fotogallery delle attività di Club, news sulle Commissioni distrettuali, e altro ancora. **pagg. 17-32**



## «NON C'È SVILUPPO SENZA CULTURA»

# Il “dovere” del Rotary per l'alfabetizzazione a tutto campo



A marzo il Rotary invita i Club e i rotariani ad approfondire il tema dell'alfabetizzazione, intesa come processo culturale e continuo che favorisce l'inserimento dell'individuo nel contesto in cui vive. Alfabetizzazione ed Educazione di Base è anche una delle sei aree prioritarie su cui il Rotary focalizza i suoi interventi (le altre cinque: Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti; Prevenzione e cura delle malattie; Acqua e strutture igienico-sanitarie; Salute materna e infantile; Sviluppo economico e comunitario).

Non c'è sviluppo senza cultura: "Non c'è crescita economica né della responsabilità civica né coesione sociale senza la crescita dell'istruzione", disse Bill Clinton al summit G8 di Tokyo nell'aprile 2000, e l'ammonimento ha sempre più forza e attualità.

Oggi uno dei parametri per valutare l'equità e il livello di civiltà di una società è proprio rappresentato dal tasso di alfabetizzazione.

L'ignoranza e la mancata conoscenza, costituiscono un'autentica emergenza sociale: l'Unesco ha accertato che oltre 900 milioni di persone (ossia 1/6 della popolazione mondiale) non sanno né leggere né scrivere, che 2/3 di questi analfabeti totali sono donne e che oltre 150 milioni di bambini in età scolastica, non vanno a scuola. Sono dati terribili. Non dimentichiamo che l'alfabetizzazione è un diritto primario, un fattore essenziale di sviluppo sociale e umano; saper leggere e scrivere è decisivo per sradicare la povertà, per ridurre la mortalità infantile, per superare le barriere culturali e razziali. La cultura della conoscenza è indispensabile per garantire l'uguaglianza tra i sessi e favorire la democrazia e la pace. Il Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta è da tempo impegnato con molteplici iniziative sul versante dell'alfabetizzazione, anche nel proprio territorio. Uno spazio importante il tema ha avuto nello scorso ottobre a Marsala, nel corso del Forum "Mediterraneo unito" organizzato insieme con gli altri Distretti italiani. In quell'occasione è stato presentato un volumetto/glossario destinato ai migranti in cinque lingue intitolato "Parla con noi" e in differenti volumi con un frasario per l'accoglienza e differenti mestieri e professioni: badante, infermiere, meccanico, parrucchiere, saldatori, ortofrutta, meccanico; e ancora, è stata avviata la donazione di zainetti - con una t-shirt, un poncho, un cappellino, un kit di igiene personale, e un libretto per imparare a esprimersi in italiano - ai minori che raggiungono le coste siciliane e sono accolti in comunità perché senza genitori.

Il passaggio da suddito a cittadino libero passa attraverso la strada obbligata della

conoscenza, che nasce dall'alfabetizzazione. Per colmare questo enorme e assurdo "gap", questa inaccettabile divisione tra chi ha la conoscenza e chi, invece, manca anche dell'alfabetizzazione di base, il Rotary e i Rotariani di tutto il mondo devono attivarsi con forza.

Esempi viventi del ruolo centrale dell'alfabetizzazione nella promozione dei diritti umani sono la parità tra i sessi, la risoluzione dei conflitti e la multiculturalità. Il Rotary dunque rafforzi le partnership che possano accelerare l'offerta di alfabetizzazione di qualità. Perché essa diventi un vero strumento di crescita è necessario che nei programmi rotariani siano incorporati anche i valori della pace, dei diritti umani e dei valori civici. Alla piaga dell'analfabetismo primario si è anche aggiunta, nei paesi sviluppati, quella del cosiddetto analfabetismo secondario o di ritorno che, a differenza di quello primario, si sta diffondendo in modo strisciante e preoccupante. Varie indagini più o meno recenti hanno evidenziato la presenza di condizioni di semianalfabetismo anche tra studenti universitari.

La società attuale tende a privilegiare la comunicazione per immagini riducendo al minimo la capacità di espressione scritta: E' un pericoloso processo indotto, un modo sofisticato e automatico che il nostro cervello attua quasi come "risparmio energetico", e causa la progressiva riduzione della capacità critica del singolo individuo attraverso l'accettazione di messaggi condizionanti. Pur aberrante è un fenomeno già molto diffuso: la società della globalizzazione, che predica l'apoteosi della massima industrializzazione, il "tutto pronto e confezionato", rischia di portare l'uomo non a un'ulteriore evoluzione ma a una preoccupante involuzione. Il percorso di crescita, umana e civile, dopo il faticoso riscatto dell'uomo suddito verso l'uomo libero, approda verso l'uomo consumatore, strumento passivo, nuovamente suddito di invisibili nuovi sovrani "globali".

Strumento fondamentale di libertà, l'alfabetizzazione è anche un acceleratore di sviluppo che consente alle società di crescere in modo più inclusivo e sostenibile. I programmi di alfabetizzazione del Rotary dunque, possono diventare una componente chiave delle strategie di sviluppo future ed aprire nuove opportunità e competenze alle popolazioni interessate. Molti progressi sono stati compiuti in questi ultimi anni, ma grandi sfide restano ancora dinanzi a noi. Queste sfide devono essere vinte con il nostro grande impegno e con la nostra grande volontà rotariana, come fatto già in altri campi, per esempio in quello della eradicazione della polio.

## L'Alfabetizzazione quale strumento per il reinserimento sociale

*La commissione distrettuale per l'alfabetizzazione, riunitasi a Siracusa nel maggio 2014, si era già data un programma di attività, tesa alla creazione di un progetto di alfabetizzazione, da svolgere con un soggetto unico quale la Caritas; il progetto sarebbe quindi stato proposto ai Club siciliani per l'attivazione sui diversi territori.*

*Purtroppo, proprio alla fine del mese di maggio, a causa di una banale caduta, mi sono fratturata entrambi i polsi, ho quindi dovuto sottopormi a un intervento cui è seguita una lunga inattività e una lunga fase di riabilitazione. Tutto questo ha ovviamente comportato un blocco delle attività previste.*

*Ciononostante, ho piacere di delineare, di seguito, quanto era stato previsto dalla commissione. E mi sembra doveroso ringraziare i componenti Rossella Giglio (R.C. Marsala Lilibeo), Giuseppina Rizzo (R.C. Aragona Colli Sicani), Ludovico La Grutta (R.C. Trapani Erice), M. Antonietta Vitale (R.C. Sciacca) e Calogero Strazzeri (R.C. Pozzallo) per la loro collaborazione e ... comprensione.*

*Si era partiti dalla considerazione che i profondi cambiamenti che hanno investito la nostra società nel corso degli ultimi anni, ivi compreso, ma non soltanto, il sempre più massiccio fenomeno migratorio, hanno determinato la necessità di ripensare l'articolazione dei percorsi di "alfabetizzazione" in funzione della coesione sociale e nella prospettiva di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita, favorendo un approccio all'utenza che faciliti il rientro nella società di giovani e adulti (italiani e stranieri) privi di titoli di studio adeguati alle nuove esigenze, anche tramite la strutturazione di percorsi flessibili e funzionali alle diverse realtà. L'adulto, infatti, non sarà disposto a formarsi se non riconoscerà la possibilità di migliorare la propria situazione esistenziale, se non percepirà la relazione fra le conoscenze, le abilità e le competenze possedute e le opportunità di inserimento, re-inserimento, avanzamento sociale e lavorativo. Ma lo studente adulto, e ancor di più lo studente straniero adulto, si trova di fronte a molteplici difficoltà che investono vari aspetti della sua sfera personale, dagli ostacoli di carattere psicologico e socio-culturale a quelli di tipo organizzativo, ostacoli che, se non correttamente individuati, possono rendere problematica la proficua frequenza del percorso di apprendimento.*

*Potrebbe, altresì, pesare - ripercuotendosi anche sulla motivazione - il mancato riconoscimento delle competenze conseguite tramite esperienze di vita e di lavoro condotte in contesti di apprendimento non formale e informale. È noto, infatti, il permanere di apprezzabili fenomeni di dispersione nei corsi di istruzione degli adulti, ivi compresi i corsi di integrazione linguistica e sociale.*

*Sarebbe quindi importante utilizzare e rafforzare strumenti atti a rendere sostenibili per lo studente adulto, anche straniero, i carichi orari dei percorsi di studio, strumenti che coinvolgono l'accoglienza, e l'orientamento. L'organizzazione del percorso tramite una struttura modulare appare, altresì, coerente per un corretto utilizzo di detti strumenti, perché permette di portare a termine il percorso formativo al raggiungimento di quelle competenze che l'attività diagnostica iniziale, esplicitata nella fase dell'accoglienza, ha riconosciuto come carenti.*

*Per tutte le suddette motivazioni, si era quindi ipotizzato di rivolgersi alla Caritas, in quanto ente non solo presente in tutte le provincie ma specificamente deputato alla cura delle persone in situazione di difficoltà. La realizzazione quindi di "corsi" di "alfabetizzazione digitale" o di altre materie attraverso le quali la persona in difficoltà si potesse "riqualificare" rientra perfettamente nella mission della Caritas che prevede la realizzazione di "interventi concreti con carattere promozionale e ove possibile preventivo".*

*Nella predisposizione di percorsi formativi personalizzati su gruppi di persone, andranno debitamente valorizzate le competenze acquisite dallo studente adulto e/o straniero alfabetizzato nel suo Paese d'origine nonché le conoscenze di lingua italiana e di altre materie derivate dagli relazioni attivate nel contesto del suo vissuto personale.*

**Elena Vecchio**  
presidente della commissione distrettuale  
per l'Alfabetizzazione 2014-15



## Giovani leader nel Mediterraneo, attualità e prospettive

In un tempo in cui l'attenzione è assorbita dalla crisi economica e dall'oscillazione dello spread sembrano diradarsi sempre più le certezze di quelle stagioni in cui il futuro aveva le basi su quanto costruito nel presente. Ma basi e futuro si caricano oggi di incertezza in quanto i termini solidità e stabilità economica hanno perduto l'affidabilità di un tempo.

La classe dirigente e la politica sembrano aver perduto il ruolo di bussola sociale per lasciare, sgomento e delusione, talvolta vera e propria paura, soprattutto tra i giovani.

I giovani rappresentano e sono l'anello della staffetta generazionale a cui sono affidate le sorti del nostro patrimonio culturale, coniugato in tutte le sue espressioni, consegnato il futuro della nostra economia, demandata la trasmissione dei valori e, perché no, l'orgoglio dell'appartenenza a una nazione che ha esportato la grande lezione del Rinascimento. Se il titolo di studio è demandato ad accompagnare l'attestazione di una professionalità, nulla attesta l'iter fatto da un giovane per diventare persona. Il passaggio dall'individuo alla persona, infatti, si attua attraverso un corollario di valori che non si appoggia sull'egoismo e sul profitto, valori che un tempo venivano consegnati attraverso il processo inculturativo ma oggi, sempre più palleggiato tra scuola e famiglia, è disatteso da entrambe. La galassia giovanile recita così un'autoreferenzialità senza una vera guida.

Il Rotary, nel suo farsi molteplicità di club volti ad accogliere professionisti che condividono orientamenti etici - oltre all'impegno e all'attenzione per la società e il territorio - destina una settimana ogni anno, in ogni Distretto, ai giovani con orientamento professionale avviato con un appuntamento divenuto programma ufficiale del Rotary International: il RYLA.

Il RYLA è acronimo di Rotary Youth Leadership Award (Incontri rotariani per la formazione di giovani leader. Nato da un'iniziativa maturata nel Queensland in Australia, nel 1959 - in occasione della visita della principessa Vittoria, allorché molti giovani, con standard professionale delineato e ritenuti potenziali eredi dei valori rotariani, vengono chiamati a un incontro che vuole essere raduno per un festival - già la prima edizione del RYLA del 1971 si presenta come intenso programma di formazione volto a creare un'oppor-

tunità di crescita individuale e collettiva, di perfezionamento professionale, di aperture e di conoscenza anche delle potenzialità proprie.

Attraverso il RYLA i giovani - grazie ai club rotary che individuano i giovani e se ne assumono l'impegno economico insieme con il distretto di appartenenza - imparano ad ascoltare, a partecipare, a visitare luoghi e istituzioni, a lavorare insieme, a scoprire e affinare capacità di leadership, a scoprire se stessi nel rapporto dialogico con gli altri e nello scambio di idee e di esperienze.

Nell'edizione di quest'anno "Giovani leader nel Mediterraneo Attualità e prospettive nello scenario del Mediterraneo", la commissione ha dato voce, al fine di conoscere meglio le aspettative dei partecipanti, ai desiderati di giovani rotaractiani come Angela Cirrincione, Ilaria Di Stefano, Laura Elici e Alessandro Rossi, che negli anni passati, o come fruitori o come tutors, hanno avuto l'opportunità di accostarsi al RYLA.

Quest'anno il RYLA si volge a quelle istituzioni che sono il cardine della vita civile e della nostra matrice culturale, istituzioni che attraverso l'attenzione alla legalità, all'istruzione, all'imprenditoria ne costituiscono il nerbo di ogni regola della società, accanto al valore di un credo che guida i passi verso una coscienza consapevole dell'onestà e della correttezza.

I lavori, che prenderanno l'avvio la domenica 15 marzo al Castello Utveggiò - dove, dopo il saluto delle autorità, si entrerà subito nello spirito dello slogan distrettuale proposto dal Governatore Giovanni Vaccaro con la relazione del prof. Gigetto Bonesso "... Con una vena di ottimismo" - saranno ritmati da incontri e da scoperte di luoghi poco noti per il valore anche strategico che ricoprono.

Lunedì 16 marzo la prima opportunità sarà offerta dall'accoglienza riservata ai partecipanti dal Comandante regionale della guardia di Finanza Ignazio Gibilaro nella sede dove viene tutelata la legalità e ascoltare i vari ambiti di intervento. Il martedì invece il richiamo ai valori della pace e della mediterraneità che abbraccia tutti i popoli del bacino, sarà il tema con cui Sua Em.za R.ma il Cardinale Paolo Romeo intratterrà i giovani. Uno dei non pochi esempi di imprenditoria giovanile come slancio verso possibilità reali di costruire opportunità anche in Sicilia verrà offerto nel pomeriggio dalla vi-



sita a Salemi alla Masseria Musitta, dopo l'incontro nella mattinata con il direttore della Banca Don Rizzo Carmelo Guido, con Giovanni Tumbiolo. Considerata la ricorrenza di San Giuseppe, la visita ad una identità locale di grande effetto scenico e simbolico, gli altari, darà l'opportunità di conoscere un tratto della cultura tradizionale di grande fede e di poter conoscere i simboli di una così complessa realizzazione. Giovedì l'Istituto Zooprofilattico impegnerà i giovani del RYLA l'intera giornata. Santo Caracappa, esporrà il ruolo che ricoprono i laboratori nella sicurezza alimentare nell'anno che per un verso vede l'Italia protagonista dell'evento EXPO e per altro per l'attenzione che ha posto il Governatore al tema del cibo e del Mediterraneo, mentre la tavola rotonda sul cibo e le nuove opportunità di lavoro e di integrazione darà la parola a Roberto Balbo, Gabriele Morello, Pietro Busetta e mons. Mogavero, tema affrontato anche dall'assessore Nino Caleca.

Il Rettore Roberto Lagalla, l'indomani, dopo l'accoglienza ai partecipanti e aver offerto la visita al Complesso del Palazzo Chiaramonte e ai luoghi della penitenza, lascerà la parola a Umberto La Commare e Roberto Agnello per il ruolo che assolve l'incubatore di impresa, a Emilio Giammusso per il valore della leadership.

La cultura come conoscenza del proprio territorio e delle proprie matrici, ma anche come volano di economia è offerta nella visita del percorso arabo normanno, di recente individuato dall'Unesco come papabile patrimonio dell'umanità da salvaguardare che, se attenzionato nella giusta direzione, diventa veicolo di conoscenza e opportunità per la creazione di un turismo culturale. Ma il RYLA vuole consegnare soprattutto i valori portanti del Rotary, valori mirati sia ai comportamenti

sia alle azioni: questa la ragione che giovedì sera a conclusione di una giornata di intensi incontri vedrà i giovani accanto al past Governor Gaetano Lo Cicero nel progetto clochard, attuato ogni mercoledì notte con la consegna di pasti caldi ed abiti ai diseredati della nostra città. L'attenzione e l'aiuto vogliono essere una carezza verso chi vive situazioni di emarginazione e solitudine, vissute nel silenzio di un dialogo interrotto con la speranza. Una mano tesa consegna ben più di un abito con cui riscaldarsi, di un cibo di cui sfamarsi. Il monologo tecnologico del nostro tempo spesso si fa sguardo distratto su chi abbiamo accanto, affidato al DGE Francesco Milazzo è la relazione "Il Pasaggio dal Rotarct al Rotary" perché il patrimonio di valori e di esperienze maturate dai giovani rotaractiani non vada disperso nell'interruzione di un progetto che diventa progetto di vita da portare a termine con la continuità di un percorso.

Una tavola rotonda al Palazzo di Giustizia sull'impegno del Rotary contro la corruzione che vedrà alternarsi relatori quali Guglielmo Serio, Bartolomeo Romano, Franco Lo Voi e Antonio Cinque. chiuderà i lavori di una settimana volta a consegnare ai partecipanti un patrimonio di idee, di incontri, di riflessioni e di relazioni, patrimonio costruito sulla base della condivisione di valori, di impegno e volontà a perseguire obiettivi non solo per la propria crescita ma anche per quella dell'intera società.

Ogni pomeriggio l'esperienza degli incontri delle varie mattinate sarà motivo di riflessione collettiva con gli psicologi dell'Istituto di Gestalt H.C.C. Italy in progress group e in fish bowl.

**Rita Cedrini**  
Presidente della commissione  
distrettuale per il RYLA

### La Commissione per il Ryla

Presidente Rita Cedrini, segretario Rosario Tantillo, componenti Manlio Corselli, Gabriele Morello, Salvatore Novo, Accursio Pippo Oliveri, Giuseppe Pellitteri, Claudio Ragusa, Salvatore Sammartino.

Con il Rotary si  
realizzano grandi cose.





## Le testimonianze e i ricordi indelebili di ex ryliani

### Riflessioni sul Ryla

La mia esperienza del RYLA è legata alla persona di un grande uomo, un grande Rotariano, il Professore Francesco Paolo Di Benedetto, che mi ha fatto conoscere questo bellissimo Programma.



Io ho partecipato al RYPEn quando facevo parte dell'Interact nel lontano marzo del 2002 ad Erice ospiti del Centro Ettore Majorana.

Quell'esperienza nel micro cosmo di Erice, paesino avvolto nella nebbia e dominato dal silenzio, mi ha permesso di conoscere meglio me stesso, attraverso un team di psicologi molto bravi, ma anche di stringere amicizie che ancora adesso durano e di consolidare le amicizie storiche.

Questa settimana di RYPEn mi ha lasciato tanti ricordi e mi ha permesso di capire in primo luogo me stesso e anche gli altri, tra l'altro questo corso l'ho frequentato in un momento della mia vita in cui avevo appena iniziato l'Università di Giurisprudenza e i suggerimenti ricevuti dai prestigiosi relatori mi hanno permesso di capire meglio la dimensione di studente universitario, e mi hanno fatto avere la certezza di aver fatto la scelta giusta nel scegliere la Facoltà di Giurisprudenza. Mi piace ricordare che l'esperienza del RYPEn è coincisa con il mio ultimo anno nell'Interact, infatti, in quella settimana ho conosciuto dei Rotaractiani che attraverso le loro esperienze mi hanno convinto ad entrare nel Rotaract.

Anche nel mio lungo percorso nel Rotaract ho avuto modo, grazie alla sponsorizzazione del Rotary Club Catania, Club Padrino del Rotaract Club Catania, che già aveva sponsorizzato la mia partecipazione al RYPEn, di prendere parte al RYLA.

Il RYLA dell'Anno Sociale 2005 - 2006 si è svolto a Sciacca presso l'Hotel Torre MaKauda, nel mese di aprile 2006, se non ricordo male. Il filo conduttore del corso era "Etica e Leadership", che è stato affrontato sia attraverso seminari con docenti universitari come il Prof. David Gutmann, ma anche attraverso il confronto nei piccoli gruppi in cui erano stati suddivisi i partecipanti oppure durante le sessioni plenarie.

E' stata un'esperienza indimenticabile per le amicizie che ho instaurato e per le lezioni di vita che i prestigiosi oratori mi hanno trasmesso. Il RYLA mi ha permesso di comprendere a pieno lo spirito di gruppo e il ruolo importante che ognuno di noi, come singolo, può avere all'interno di un gruppo. Ritengo che il RYLA mi ha permesso anche di crescere interiormente e di apprezzare ancor di più il Rotaract e il Rotary. Concludo questa mia breve e spero utile riflessione sul RYLA e sul RYPEn, con un pensiero del Past President del Rotary International Arch Klumpf che a mio parere racchiude il significato del RYLA: "La fondazione Rotary non è stata creata per erigere monumenti in mattoni o in pietra. Se lavoriamo il marmo esso si sgretola; se lavoriamo l'ottone, il tempo lo corroderà; se inalziamo templi, un giorno crolleranno. Se però noi esercitiamo un influsso sulle idee immortali, le imbeviamo dello spirito rotariano e trasmettiamo queste idee ai giovani, ... noi incideremo qualcosa che brillerà per l'eternità".

Mattia Branciforti  
Rotary Club Paternò - Alto Simeto

### Un'esperienza di vita

Grazie al mio Rotary Padrino ho avuto la possibilità di partecipare al RYLA distrettuale nell'A.S 2013/2014 svoltosi ad Ortigia. I relatori presenti hanno delineato un altissimo profilo formativo e culturale durante l'intera settimana; il lavoro dei docenti è stato coadiuvato dall'istituto di Psicoterapia della Gestalt, i quali hanno contribuito affinché quel RYLA venisse ricordato per molto tempo da tutti i partecipanti. Grazie al nostro distretto, mi è stata data l'opportunità di partecipare al RYLA Nazionale tenutosi a Bari; dove essersi potuti relazionare con docenti e amici rotaractiani e non rotaractiani della penisola, ha fatto sì che fosse un'esperienza ricca di soddisfazioni. Il distretto ha creato anche una continuità formativa fra il RYLA distrettuale e il nazionale con la presenza del docente Emilio Giammusso, il quale ha dato un forte contributo intellettuale a noi giovani. Il RYLA non è solo formazione, sarebbe troppo riduttivo, è un'esperienza di vita, di formazione professionale e personale. In una sola settimana si creano dei legami che non pensavi fosse possibile in così poco tempo, si creano aspettative di vita professionale differenti da quelle con cui sei partita e che pensavi fossero il tuo futuro. Partecipare significa comprendere, al di là di ogni nostro limite, che l'unica cosa che conta per poter andare avanti è credere fortemente in noi stessi, la forza e la caparbietà è e deve essere dentro di noi. La consapevolezza di se stessi è un lavoro lungo e tortuoso, che si acquisisce con il tempo e l'esperienza; nonostante la mia giovane età, posso dire che l'aver partecipato ad un programma Rotariano così eccezionale, ha contribuito in me ad una crescita interiore fondamentale per affacciarsi da Leader al mondo. Credo fortemente, quindi, che tutti i Club Rotary del nostro distretto debbano dare ai giovani la possibilità di vivere un evento di tale spessore.

Ilaria Distefano  
Rotaract Club Termini Imerese

### Si torna a mani aperte e piene

Il mio Ryla risale a tantissimi anni fa, ed è talmente lontano che non ricordo con precisione l'anno, anche se questo conta poco, quello che è certo, e che ero una ragazzina timida, un po', impaurita, non avevo idea di quello che avrei dovuto vivere, né tanto meno, cosa fosse questo Ryla, ma ho voluto mettermi in gioco, sfidando la mia timidezza, chiaramente... ho vinto!

Il Ryla è, un momento di crescita, un incontro tra persone che solo alla fine della settimana, vorrebbero continuare, anzi, vorrebbero vivere, la magia del Ryla, per sempre.

Un riconoscere se stessi, in una modalità nuova, strana, un mettersi in discussione, ogni giorno fino al momento dello scatto, cos'è lo scatto? È il momento in cui lasci, la parte vecchia di te, per dare spazio al nuovo TE. Lo scatto è, arrivare al Ryla a pugni chiusi, e ritornare a casa a mani aperte e piene, piene di amici nuovi, piene di emozioni, piene di ricordi e di buoni propositi.

Buon RYLA a tutti, e mi raccomando, non partite per il Ryla pensando a una vacanza, ma arrivate augurandovi di "rubare" tutte le emozioni possibili.

Vita Accardi

### Tutto ciò di cui si ha bisogno è dentro di noi. Il Ryla lo insegna

Il RYLA è stato un dono. Ha certamente colorato la mia vita regalandomi nuovi spunti di riflessione, nuove e sincere amicizie e ha dato un indirizzo alla mia vita professionale. Il "mio" RYLA inizia nel 2002 e termina nel 2010. Non è un refuso... ho davvero scritto ciò che avete appena letto. Ho infatti partecipato all'edizione del 2002, poi nel 2005 come "Senior" ed ho successivamente avuto il piacere e l'onore di stare al fianco del prof. Francesco Paolo Di Benedetto facendo da traduttrice e interprete di francese per ben sei edizioni. Ancora al RYLA nel 2008, stavolta come relatrice e, nel 2010, come componente dello staff organizzativo del RYLA più bello cui abbia partecipato: il RYLA del Mediterraneo che ha coinvolto giovani francesi, nord africani, turchi ed italiani.



Grazie ai giorni vissuti ad Erice (la sede scelta per molte delle scorse edizioni) ho trovato la forza e le giuste energie per inseguire i miei sogni professionali che in qualche modo si intrecciano al mio passato e presente nella famiglia rotariana, sempre attenta alle cause solidali. Sono oggi Responsabile Comunicazione e Raccolta Fondi del Centro Clinico Nemo Sud a Messina. Credo che il RYLA rappresenti uno dei progetti più ambiziosi ed importanti del nostro Rotary. Oggi, a distanza di 13 anni dal mio primo giorno ad Erice, sento di dover ringraziare il Rotary per questa opportunità: incontrare docenti, psicologi, professionisti ed avere la possibilità di confrontarmi con loro è stato certamente gratificante, a tal punto da modificare il percorso della mia vita.

Il Rotary Youth Leadership Award si propone di aiutare i giovani a scoprire i propri "talenti" per affrontare più consapevoli il mondo del lavoro e la vita stessa. È un percorso formativo che dà, a chi vi partecipa con convinzione, la possibilità di comprendere che tutto ciò di cui si ha bisogno è già dentro di noi. Bisogna avere il coraggio di tirar fuori la nostra capacità di agire... inseguendo i propri sogni, concretizzando le proprie ambizioni! Oggi sono una professionista, sono una mamma e sono rotariana. Ho scelto consapevolmente anche di entrare a far parte del Rotary, il Messina Peloro. Sono certa che anche in questa decisione abbia influito la mia esperienza "ryliana": è al RYLA che ho avuto modo di conoscere ed ammirare Rotariani eccezionali che al Rotary e alla sua "mission" mi hanno fatta appassionare!

Letizia Bucalo

### Ho compreso che la necessità etica e sociale deve guidare la nostra azione

Ho partecipato a due edizioni del Ryla: una nel 2006 ed un'altra nel 2007 in qualità di senior. Entrambe furono curate dal Prof. Di Benedetto del Rotary club Palermo Est, coadiuvato da un validissimo team di psicologi e psicoterapeuti. In quelle due settimane ci alternavamo tra piccoli gruppi e plenarie coordinate dagli esperti. Furono giorni che non dimenticherò mai per la carica emotiva ed il deciso percorso di crescita interiore compiuto.

continua nella pagina seguente



continua dalla pagina precedente

Il Ryla è un'esperienza unica, altamente formativa che impone una grande capacità critica introspettiva ed insieme una forte e decisa volontà di saper ascoltare.

Ciò che viene insegnato a ciascun membro è di partecipare agli altri le proprie emozioni ed al tempo stesso partecipare alle emozioni degli altri - dal lat. partecipare, prendere parte, far parte, cioè essere, trovarsi, intervenire insieme con altri a qualche cosa. In tal modo, colui che riesce a partecipare alle emozioni di felicità, gioia, dolore, preoccupazione altrui attraverso una "drammatica" - dal gr. δραματικός, che ha la tragicità e l'intensità emotiva - operazione di interiorizzazione, prescindendo dall'arroganza di emettere un giudizio, ritengo che possa aver raggiunto l'obiettivo e compreso il profondo significato del Ryla così concepito.

Infatti, è solo attraverso la condivisione delle emozioni di ciascuno che si realizza un'intensa e profonda comunione del gruppo.

Ho compreso, grazie alla grande opportunità regalata dal Rotary e dal Rotaract, che la necessità etica e sociale che deve indirizzare costantemente la nostra azione si esprime nell'applicare quei principi che trascendano il gretto egoismo volto esclusivamente al vantaggio particolare e si ispiri pertanto al bene comune, all'esaltazione di una vita che rintracci la sua vera nobiltà nell'osservanza di superiori norme di correttezza e nello scrupoloso rispetto di quelle che regolano la vita civile associata, trovando nel Rotary e nel Rotaract un valido sostegno anche se non molto appariscente e a volte ignorato. Pertanto, il sentimento che la vita sociale non possa fondarsi sull'astrattezza di rapporti esclusivamente professionali, ma debba essere vivificata dal calore umano, è ciò che ha trasmesso e spero continui a insegnare e trasmettere la fantastica esperienza del Ryla.

Grazie, dunque, al Rotary e al Rotaract, associazioni che ho imparato a conoscere meglio anche attraverso l'esperienza del Ryla e, per questo, assolutamente convinto della loro straordinaria potenzialità.

Nicola Grassi

### Ricordi del Ryla

Mistero... Solitudine...7 giorni... sono state le mie "paure" alla partenza da Modica per quest'evento. L'aver letto un programma esaltante, senza sapere di cosa si potesse trattare, senza conoscere i compagni di viaggio, mi portava a pensare a rimanere chiuso, isolato per 7 lunghi giorni ad Erice.

Amicizia... testimonianza... spinta motivazionale... sono state le sensazioni invece con le quali sono ritornato a casa. La prima persona conosciuta fu un anziano signore dal capello bianco, dapprima serio, poi rivelatosi un mito, amante del rotary, della formazione rotariana, della formazione verso i giovani anche attraverso il Rotary. il prof. Francesco Paolo Di Benedetto.

Quell'anno (2005) fu il Mediterranean Ryla che trattò il tema dell'integrazione religiosa quale fattore per una nuova leadership. Location appropriata fu il Centro Ettore Majorana di Erice, storico crocevia di religioni, di studiosi provenienti da tutto il mondo, che isolato dal "rumore"



delle grandi città, ha favorito lo scambio a più livelli tra tutti noi partecipanti. Gli straordinari piccoli gruppi psicodinamici che insieme a professionisti psicologi sono stati un vero spazio privilegiato per noi corsisti, momenti di introspezione personale, elaborazione dell'esperienza in corso e le ricadute nella sfera privata.

Relatori e testimoni del nostro tempo che non avrei mai pensato d'incontrare. Tanti esponenti di prim'ordine davanti a me, disponibili al dialogo, al confronto. Accademici distinti per le loro ricerche su modelli storici e culturali d'integrazione politici e religiosi (David Gutmann, Peter Litturi, ed altri); leader religiosi quali Jérôme Gampangwa (vescovo emerito del Congo), Mohamed Nour Dachan (presidente delle comunità islamiche in Italia), Giuseppe Laras (presidente Dell'assemblea Rabbinica d'Italia). dirigenti Rai, il giornalista appena convertito dall'Islam alla religione cattolica Magdi Allam, tanti modi di esprimere la propria leadership in ambiti e situazioni differenti.

La meraviglia e lo stupore è stato anche il condividere la stessa tavola, lo stesso cibo non solo con gli amici partecipati al Ryla ma anche con tutti coloro che tenevano le nostre sessioni. Sette giorni insieme, tutti nello spirito dell'amicizia, tutti con la voglia di esserci e di essere leader del nostro tempo.

Oggi direi essere stato un Ryla precursore della nostra attualità, ci si è confrontati sulla similitudine delle religioni (cristiana, ebraica, islamica), abbiamo parlato di fondamentalismo, terrorismo (non paragonabili solo all'Islam), i colori della pelle dell'uomo. Ho appreso tanto, soprattutto che una buona leadership si può esercitare se si comprende che il dialogo è un dovere.

Leadership sviscerata a pieno in questi 7 giorni insieme ai miei compagni di strada in questo percorso, a tratti duro, intenso, forte, unito, compatto, amici con i quali ho condiviso i 7 giorni più belli e forti della mia vita formativa.

Ricorda caro amico rotariano che la tua leadership passa sempre attraverso il dialogo, l'assenza dello stesso porta alla deriva. Il vero dialogo si ha quando due mancanze si incontrano e sono esse a creare i desideri che sono la meta del tuo essere rotariano.

Il mio grazie va al Rotary Club di Modica che mi diede la possibilità di partecipare al Ryla e non ultimo il caro e mitico rotaractiano doc prof. Paolo Di Benedetto.

Filippo Castellett  
oggi segretario del Rotary Club Modica

### Ho imparato ad affrontare le mie difficoltà

L'opportunità di partecipare al Ryla mi era stata offerta dal Rotary Club di Sciacca. Con entusiasmo ho accettato e accolto positivamente l'invito ad entrare in un percorso formativo, assolutamente interessante, istruttivo ma soprattutto concreto.

La parola chiave del RYLA è "leadership": accrescere nei giovani il senso civico, le relazioni interpersonali, migliorando la capacità di affrontare i problemi, sia dal punto di vista emotivo, sia dal punto di vista relazionale. Gli incontri frontali con i docenti e le giornate di studio condivise con gli altri ragazzi, in aula,



hanno caratterizzato momenti di complicità, collaborazione, voglia di mettersi in gioco e critica proficua nei confronti dei componenti del gruppo di studio. Ognuno ha avuto l'opportunità di confrontare le proprie idee con quelle degli altri, di metterle in discussione. Lo spirito di gruppo è quello che è cresciuto giorno dopo giorno durante il percorso del RYLA. Questo mi ha permesso ad esempio di coltivare nuove amicizie, di conoscere tanti giovani, coetanei e non, di condividere momenti di apprendimento alternati a momenti di distrazione e divertimento che non sono mancati durante il percorso formativo. Riconosco che è stata un'esperienza impegnativa e intensa nello stesso tempo, ma non sono mancate le soddisfazioni e, a dire la verità, i momenti di crescita. Penso di avere acquisito, da quest'esperienza, anche se breve, più sicurezza nell'ambito comunicativo e relazionale. Ho imparato ad affrontare, in modo più concreto ed equilibrato, le mie difficoltà per raggiungere i miei obiettivi attraverso un percorso razionale e logico. Ritengo che l'efficacia del progetto sia scaturita dall'attenta organizzazione, dal taglio degli insegnamenti, prettamente pratici, ma non privi di un adeguato approfondimento teorico. Ognuno di noi, grazie a questo percorso di formazione e studio, ha avuto modo di conoscere o approfondire gli obiettivi e le caratteristiche di un "leader": principalmente la capacità di pianificare, progettare e imparare a gestire al meglio le situazioni, anche più complesse. E' sempre di più chiamato ad adeguare le proprie capacità e competenze ai continui mutamenti imposti dalla società globale e Ryla è certamente una concreta esperienza che consiglio a tutti.

Irene Oliveri

### Viverlo in pieno, per non avere rimpianti

Per me il Ryla è stata un'esperienza di vita. Quella vita che va vissuta in pieno in tutto ciò che si fa altrimenti sorgeranno i rimpianti. La settimana ad Erice del marzo 2010 è stata una delle più significative della mia vita. Ho davvero compreso cosa vuol dire essere un Leader. Questo vocabolo deriva dall'etimologia del verbo inglese 'To Lead' che significa 'guidare'. Grazie al team di professori, relatori, rotariani e rotaractiani li presenti ho avuto la possibilità di analizzare e capire molte cose di me stessa; di arricchire la mia anima di sentimenti e gioie che la condivisione con altre persone può donare; di conoscere persone valide che resteranno (qualora lo si voglia) per sempre nella propria vita, in breve intensificare qualcosa che il Rotaract mi ha iniziato a dare dal 2007 e che fino ad oggi mi dà. Sono trascorsi cinque anni da quella straordinaria settimana e nella mia vita sono accadute tante cose. Non è un caso che io utilizzi in maniera ripetitiva la parola 'vita' ma lo faccio proprio perchè cerco di guidare me stessa nel migliore dei modi e dunque essere il leader della mia VITA.

Concludo ringraziando il mio Rotary club padrino, il Siracusa Monti Climiti, perchè partecipando al Ryla del 2010, l'ultimo organizzato anche dal Prof. Di Benedetto, ho potuto conoscerlo: un'Istituzione, un Ingegnere, un Professore, ma soprattutto un persona dall'animo buono e sincero, un padre e un nonno (così come io lo considero) che sa donare amore, pane della VITA, da lui sempre definitomi in questo modo!

Licia Lantieri

continua nella colonna seguente

continua nella colonna seguente



## Programma del Ryla, a Palermo da 15 al 21 Marzo 2015

### Domenica 15 marzo

Ore 16, Castello Utveggio: accoglienza e Iscrizioni; ore 16,30: indirizzo di saluto prof. Salvatore Parlareco, presidente del Cerisdi; "Il Ryla: ... Una opportunità per i giovani nel contesto attuale...", avv. Giovanni Vaccaro, Governatore Distretto 2110; "... tra tradizione e innovazione ..." prof.ssa Rita Cedrini, presidente della Commissione Ryla; "... con una vena di ottimismo ..." prof. Carluccio Bonesso; Dibattito; intervento programmato: dott. Fausto Assennato, pres. Comm. Rotary-Rotaract, interventi liberi, ore 19,30. Cocktail.

### Lunedì 16 marzo

Ore 9, Comando Guardia di Finanza, Caserma "Cangelosi": "Legalità, valori sociali e leadership", modera: prof. Manlio Corselli, relatori generale D. Ignazio Gibilaro e suoi collaboratori, dott. Nunzio Scibilia, DGN; interventi liberi; visita al complesso; ore 13, Palace Hotel Mondello: pranzo; ore 15, Palace Hotel Mondello: incontro con l'avv. Nino Caleca, assessore regionale all'Agricoltura e alla Pesca; ore 16, incontri di progress group e fishbowl con esperti dell'Istituto di Gestalt HCC Italy; ore 20,30, cena al ristorante "Magnum", Via E. Amari 59.

### Martedì 17 marzo

Ore 9, Palazzo Arcivescovile: "Per la Pace e la Solidarietà nel Mediterraneo", incontro con S.Em.za il Cardinale Paolo Romeo, Arcivescovo di Palermo, a cura di Salvatore ed Ina Sammartino; ore 10,30: "L'Arte e le Economie del Territorio", Sulla via dei pellegrini, i monumenti del percorso arabo nor-

manno. Visita alla Necropoli, alla Cuba, alla Cubola con giardino, all'Albergo dei Poveri e all'Educatore Statale "Maria Adelaide"; ore 13,30, Palace Hotel Mondello: pranzo; ore 16, incontri di progress group e fishbowl con esperti dell'Istituto di Gestalt HCC Italy; ore 20,30: cena al ristorante "Gulù", in Piazza Marina 24.

### Mercoledì 18 marzo

Ore 10, Alcamo, sede della Banca Don Rizzo: modera: dott. Enzo Nuzzo, presidente della Banca, relatori "L'economia locale e il credito cooperativo" dott. Carmelo Guido, Direttore Generale Banca Don Rizzo. "Blu economy" dott. Giovanni Tumbiolo, direttore Distretto della pesca, interventi liberi; ore 12,30: buffet; ore 14,30, Salemi: visita alla Cantina sociale Musita e agli Altari di S. Giuseppe; ore 19, Palace Hotel Mondello incontro con il PDG dott. Gaetano Lo Cicero "Il Rotary ed il Rotaract per i Clochard", ore 20, Piazza Unità d'Italia: distribuzione di pasti caldi ai clochard; conclusione della serata al "Kuè", in Via Bottai, 6.

### Giovedì 19 marzo

Ore 9,30, Istituto Zooprofilattico Siciliano: accoglienza e saluto del dott. Santo Caracappa, tavola rotonda "Il cibo e le nuove opportunità di lavoro e di integrazione", modera prof. Gabriele Morello, relatori dott. Roberto Balbo, prof. Pietro Busetta, S.E. mons. Domenico Mogavero vescovo di Mazara: interventi con esempi di start up siciliane; ore 13, buffet; ore 15, Istituto Zooprofilattico Siciliano, incontri di progress group e fishbowl con esperti dell'Istituto di Gestalt HCC Italy; ore 20, Palace

Hotel Mondello: "Il Rotaract secondo me" con Andrea Trifirò; segue cena.

### Venerdì 20 marzo

Ore 9, Palazzo Chiaramonte "Steri", Piazza Marina: "Università e nuove professionalità", Magnifico Rettore prof. Roberto Lagalla, prof. Umberto La Commare, prof. Emilio Giammusso, dott. Roberto Agnello; "Dal Rotaract al Rotary ..." prof. Francesco Milazzo, DGE Rotary; ore 12, visita al Complesso e al percorso della penitenza; ore 13, Palace Hotel Mondello: pranzo; ore 15, incontri di progress group e fishbowl con esperti dell'Istituto di Gestalt HCC Italy; ore 20, Circolo Ufficiali: cena.

### Sabato 21 marzo

Ore 9, Palazzo di Giustizia, aula magna: "Rotary e Rotaract contro la corruzione", tavola rotonda, modera avv. Giovanni Vaccaro, relatori dott. Antonio Cinque direttore Banca d'Italia, dott. Franco Lo Voi procuratore della Repubblica di Palermo, prof. Bartolomeo Romano, ordinario di diritto penale, PDG Guglielmo Serio, presidente emerito Consiglio di Stato; ore 11. Lectio Magistralis prof. Antonio Pagliaro emerito di diritto penale, accademico dei Lincei; consegna del premio "Pasquale Pastore" dei Distretti 2100, 2110 e 2120 DG Giancarlo Spezie, Giovanni Vaccaro e Luigi Palombella al prof. Antonio Pagliaro a cura di avv. Ferdinando Testoni Blasco, PDG, e avv. Gaetano Pastore, presidente e componente della commissione; ore 12, considerazioni conclusive e consegna degli attestati a cura di Tommaso Giuga, Rita Cedrini e Giovanni Vaccaro; arriverci ad Asti, per il Ryla nazionale.

## GOVERNORS' LETTER | ENGLISH VERSION

### Serious action with a smile

Dear friends in Rotary,  
Pier Paolo Pasolini, the poet and filmmaker, wrote 'one must be serious without talking about it and, maybe, without even appearing to be serious'. This, in fact, is what we try to achieve: To behave seriously but appear to be taking life lightly. This is what happened last year in San Diego during the friendly evening when we were entertained by an exceptional presenter, Ed Futa, former Secretary General of Rotary International. Ed entertained us wearing colourful costumes with a great sense of humour strengthening in us all the spirit of friendship and the desire to dedicate ourselves to humanitarian causes.

We are to serve with a smile, therefore, also to support the Rotary Foundation in order to make our association's action in favour of people in difficulty known to a wider public and to make the individual actions, taken on by the different clubs thanks to RF, widely known.

The concerts performed by the singer Noa and by the Trio Buzzurro, Cafiso e Milici, fearlessly gave a courageous message of peace; a message of joy which, similarly, was also transmitted at the Golden Theatre of Palermo, on Carnival Saturday. By means of these shows, we increased the funds which are necessary for us to continue providing

for projects. I thank those of you who have responded and got involved.

As announced in Agrigento, we spent a day in Rome, on 23 February, at WFO where a Forum was held on the subject of Food. Ravi Ravindran, Incoming International President, was there on behalf of International President Gary Huang. Italian and foreign speakers, among them Ed Futa, spoke about the initiatives taken by Rotary and WFO in favour of the weaker members of society. Our District presented the speakers and all the Authorities present with the bi-language book 'Sapori e Salute' (Tasty Flavours and good Health). We also gave out some leaflets and projected some images on the work that is being carried out. The 110th birthday of Rotary was celebrated in Rome with the renewal of the collaboration between the two International Bodies and, in the afternoon, at Porta Pinciana a light show was projected depicting the initiatives related to RF's six areas of intervention.

RYLA which will be held between 15 and 21 March will be dedicated to unity and Mediterranean culture for the 'Young Leaders of the Mediterranean'. The works will be opened at Castello Utveggio and will be closed at the Law courts with the theme 'Rotary and Rotaract against corruption'. The well known Pasquale Pastore

Prize (Districts 2100, 2110, 2120, ex 190) will be conferred upon our co-regional Prof. Antonio Pagliaro who has been Professor of Criminal Law and is an Academician of the Lincean Academy (National Science Academy of Italy), and who is an example for the new generations.

The month of March is dedicated to literacy. We shall throughout this month, continue to donate the solidarity rucksacks as well as the booklets 'Parla con Noi' (Speak with us) which are published in 5 languages so as to be of assistance to migrants for a laudable integration. We have referred about this to Pope Frances who on 22 April has reserved a further 100 places for a total of 500 places for us.

I would like all to get to know the District archives which are situated at the municipality building of Caltanissetta. I would like to leave a historical memory of what we are achieving in District, in the separate areas and in the particular clubs. Hence, the next appointment is for Saturday 14th March at the very centre of our island (Caltanissetta) as you can see from the program which you can find within the bulletin. With the sincere wish of meeting you over and again, always taken up in service actions, I send my warmest greetings,

Giovanni



DA "SAPORI E SALUTE" ... A "ROTARY E FAO"

Valorizzazione dei prodotti mediterranei ed educazione alimentare



Il Mediterraneo, un mare quasi completamente circoscritto dalla terra, delimitato da tre dei più grandi Continenti del Mondo (Africa, Asia, Europa), grazie al suo clima ottimale per la vita, ha dato origine all'agricoltura, a grandi Imperi, a tre delle principali religioni del Mondo.

Nel 2014-15, il Distretto 2110, guidato dal Governatore Giovanni Vaccaro, ha inteso sviluppare, con una serie di iniziative, il tema "Mediterraneo Unito", reso quanto mai attuale dai fenomeni migratori in atto e dalle annose controversie tra i paesi che vi si affacciano. Il primo evento sul tema è stato un grande concerto della nota artista israeliana Noa, impegnata in favore della pacifica risoluzione del conflitto

un israeliano ed una palestinese.

*La cultura alimentare del Mediterraneo*

Un'altra importante iniziativa è dedicata alla cultura alimentare. Nel quindicesimo secolo, le relazioni commerciali che fino ad allora si erano concretizzate in scambi all'interno del bacino, si estendono a livello internazionale per mezzo dei velieri d'altura, che portarono anche alla scoperta del Nuovo Mondo. Il commercio non si limitava ad un semplice scambio di merci, per cui i popoli del mediterraneo si arricchirono di quanto di meglio arrivava. Ecco allora aggiungersi alla tradizionale dieta alimenti come i pomodori, prove-



qui. Esso veniva chiamato "oro liquido" e veniva impiegato, oltre che come alimento, nei riti religiosi, come olio da lampada e come cosmetico. Il clima particolarmente favorevole del bacino del mediterraneo favoriva anche la coltivazione di un altro frutto prezioso, l'uva. Nel tempo sono stati ricavati ottimi vini.

*Sapori e Salute*

Da queste riflessioni è nato il volume bilingue, dal titolo "Sapori e Salute", per favorire una alimentazione funzionale, ricca di sostanze e in grado di ridurre l'incidenza delle malattie, per la sua semplicità e per l'uso di materie prime naturali. Nella prima parte del libro, i novantuno Club del Distretto Sicilia e Malta hanno messo in evidenza i prodotti più salutari dei rispettivi territori. La seconda parte è dedicata ai "derivati" principali per i quali la nostra terra è famosa in tutto il mondo. Nella terza parte tanti consigli per una nutrizione sana e contro una alimentazione eccessiva e dannosa.

*Patrimonio Immateriale dell'Umanità*

La "dieta mediterranea" nel 2010 è stata inserita, dal Comitato Intergovernativo dell'UNESCO, riunitasi a Nairobi in Kenya, nella lista rappresentativa del patrimonio culturale im-

materiale dell'Umanità. Questo ambito riconoscimento non può non avere una ricaduta sullo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro territorio; non può non valorizzare una peculiare specificità. Il nostro modello alimentare oggi è riconosciuto un valido ausilio nella prevenzione delle malattie metaboliche e cardiovascolari.

*Rotary e FAO*

Da tempo la famosa organizzazione internazionale - che dal 1951 ha sede a Roma, in uno splendido palazzo di fronte al Circo Massimo, nel quale lavorano circa due mila soggetti provenienti da tante nazioni - lotta contro gli sprechi e si batte per la corretta nutrizione dei popoli più sfortunati.

Proprio in occasione dei 110 anni del Rotary, ha avuto luogo a Roma, il 23 febbraio 2015, un Forum tra la FAO ed il Rotary, con autorevoli relatori, alla presenza del Presidente Internazionale Incoming Ravi Ravindran.

Il Distretto 2110 ha donato il libro ai relatori e alle Autorità, trasmesso un filmato, distribuito un depliant.

Le due associazioni internazionali valorizzano un vero e proprio stile di vita, nel rispetto delle tradizioni, dei valori storici, culturali e religiosi che ne sono alla base e all'insegna del rispetto e della valorizzazione del territorio, della sostenibilità e del risparmio energetico.

*Il cibo è gioia, e deve esserlo per tutti, perché il cibo è vita.*

*Rotary e FAO potranno continuare a collaborare nel tempo per sviluppare questi temi.*

**Giacomo Ferrato**



israelo-palestinese. Il ricavato è stato devoluto alla RF. Poco tempo dopo, il Forum "Mediterraneo Unito", organizzato in occasione del Rotary National Day, auspicato dal Presidente Internazionale Gary C. K. Huang e realizzato da tutti i tredici Distretti Italiani. L'evento ha visto decine di relatori fornire un significativo contributo sulle tante problematiche politiche, commerciali e religiose che oggi affliggono il bacino del Mediterraneo. Al termine dei lavori, i tredici Governatori Italiani hanno sottoscritto una mozione inviata ai Parlamenti Nazionale ed Europeo e a tutte le Autorità preposte, a testimonianza dell'impegno del Rotary in favore dell'uomo e di una sempre migliore comprensione internazionale tra i popoli. Due le borse di studio conferite a Marsala a due brillanti ragazzi:

nienti dall'America, le melanzane, giunte dall'India, i fagiolini giunti dai Caraibi.

I popoli del Mediterraneo si ritrovano così al centro di una nuova economia globale, fecero propri questi alimenti e svilupparono, nel corso dei secoli, un modello alimentare chiamato "Dieta Mediterranea". Questa dieta veniva adottata dai monaci ortodossi del monastero di Gubernator a Creta ed era considerata salutare per l'anima ed il corpo. La loro dieta era composta da due pasti al giorno: verdura, cereali, olio d'oliva, un pò di vino, latticini, e niente carne. Quest'ultima viene successivamente integrata con il pesce, ma sempre in piccole quantità. Nonostante gli sviluppi commerciali, il prodotto più apprezzato rimaneva sempre quello che veniva ottenuto per spremitura delle olive, frutto di un albero che originariamente cresceva solo



Foto di gruppo dei Governatori con il Presidente Internazionale Incoming Ravi



# La sfida internazionale alla malnutrizione

Il Rotary Day nasce come occasione d'incontro fra rotariani e amici di rotariani per celebrare il rapporto di amicizia e rinnovare l'impegno al Servizio.

Un Rotary Day particolarmente significativo e impegnato quello che si è svolto lo scorso 23 febbraio a Roma nella prestigiosa sede della FAO.

Significativo perché i rotariani presenti hanno potuto festeggiare insieme al Presidente Eletto del Rotary International K.R. Ravindran e al Board Director Giuseppe Viale il 110° anno della nostra associazione.

Impegnato perché è stata promossa la conoscenza delle attività e dei programmi rotariani nell'ambito del tema di Expo 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita".

Il tema di Expo fa riferimento a sfide come la riduzione della povertà, lo sviluppo e la cooperazione, tutti temi che sono tra le priorità del lavoro della FAO e dell'azione del Rotary. Con il preciso intento di consolidare e ampliare i legami del Rotary International con la FAO, quest'opportunità di confronto è stata fortemente voluta dal Presidente Internazionale Gary Huang e abilmente organizzata dai PDG Marco Randone, Tony Lico e Alberto Cecchini, rappresentanti del Rotary alla FAO.

Con la competente moderazione della giornalista Maria Emilia Bonaccorso, gli autorevoli relatori si sono succeduti, in un'intensa giornata di lavori, nello svolgimento del tema "Il Rotary per uno sviluppo sostenibile - La sfida alla malnutrizione".

In sintonia con il tema trattato a Roma, il Governatore Giovanni Vaccaro ha presentato il progetto distrettuale "Sapori e Salute", finalizzato a sensibilizzare alla cultura alimentare, e ha donato una copia del pregevole volume a ciascuno dei relatori che hanno mostrato grande interesse e apprezzamento. Tra questi, un plauso particolare è venuto dal Presidente Eletto K.R. Ravindran. Il valore della dieta mediterranea che può essere considerata sostenibile per la grande varietà di alimenti che contempla, che garantisce la qualità nutrizionale e la biodiversità, è stato il filo conduttore delle considerazioni finali di Giovanni Puglisi, Rettore IULM e Presidente della Commissione Italiana presso l'Unesco.

Fra gli altri importanti progetti presentati dai rotariani il Programma "Aquaplus", nato dalla collaborazione fra Distretti Rotary 2041 e 2042, con l'obiettivo di studiare "best practices" per ottenere sicurezza alimentare sostenibile in aree agricole disagiate.

Tradizionalmente i festeggiamenti di un anniversario si concludono con la condivisione di un dolce. Il Governatore Vaccaro, a nome del Distretto 2110, ha fatto recapitare ai bambini ospiti del Villaggio SOS di Roma un tradizionale dolce siciliano per condividere e simbolicamente festeggiare insieme il Rotary Day.

**Daniela Vernaccini**

## A Roma per il Rotary Day due cassate dalla Sicilia

Il 23 febbraio in occasione del Rotary Day il Governatore del Distretto 2110 (Sicilia e Malta), Giovanni Vaccaro, in visita a Roma ha fatto arrivare dalla Sicilia due splendide cassate siciliane per farne dono ai rotariani del Distretto ospitante. L'albergo che ospitava la cena, per sua politica, non ha permesso di consumarle. L'idea dunque è stata di donarle al Villaggio SOS di Roma che il Distretto Lazio segue da anni. I bambini del Villaggio SOS hanno gradito molto sia per il buon sapore che per la frutta colorata le "buonissime e colorate" cassate siciliane, come hanno scritto in un messaggio al Rotary.



In alto a sx la consegna di Sapori e Salute a Ravindran. A seguire la platea. Sotto con il P.I. Incoming



## "Mi curo con il cibo sicuro", in un video il progetto di tre Club dell'area ennese

In vista di Expo 2015 e nell'ambito del tema distrettuale "Sapori e salute" tra le numerose iniziative promosse dai Club Rotary del Distretto ha particolare rilievo il progetto dei Club dell'Area ennese "Terre di Cerere" - Enna, Piazza Armerina, Regalbuto. Il progetto è denominato "Mi curo con il cibo sicuro", ed è rivolto alla valorizzazione dei prodotti del territorio - grano e altri cereali, olio, frutta, zafferano, ricotta, mandorle, e altro - che hanno tutti un alto livello di sana qualità e di valori nutrizionali. Il progetto si giova del competente apporto di Andrea Scoto, agronomo (è dirigente dell'ufficio agricoltura della Provincia di Enna) e curatore, tra l'altro, del "campus" di Villa Zagarra, presso Pergusa, dove sono presenti tutte le cultivar di olivo del mondo. Scoto è anche rotariano convinto e impegnato (è assistente del governatore per l'area ennese). "Questo progetto - dice - intende "sdoganare" il cibo dalla semplice accezione di soddisfacimento di bisogno fisiologico. Il cibo rappresenta un bagaglio di storia e cultura dei popoli, la sua produzione determina quindi scelte politiche e ripercussioni economiche, sociali e ambientali nei diversi comprensori geografici". E ancora, cibo non soltanto come risposta al bisogno alimentare: "Accanto alla consapevolezza del cibo come condizione di benessere fisico - aggiunge Scoto - si accosta ultimamente anche quella di serenità psicologica. Diversi sono infatti i disturbi alimentari legati a disturbi psicologici. Con questo progetto i Club dell'area ennese intendono contribuire a diffondere la consapevolezza nella scelta di un prodotto alimentare. E più nel dettaglio, valorizzare le produzioni locali, dette a chilometro zero, con un valore aggiunto di freschezza e di genuinità".

Il Rotary Club di Enna, presieduto dall'ing. Ugo Alongi, ha intanto sintetizzato i temi sopracitati utilizzando un linguaggio immediato e di impatto comunicativo attraverso la realizzazione di un prodotto audiovisivo,



che è stato presentato in anteprima durante l'ultima riunione rotariana, in occasione della visita amministrativa del governatore Giovanni Vaccaro. Il RC Enna ha promosso anche altre azioni per valorizzare l'agricoltura locale e la "dieta mediterranea". Tra l'altro il Club per le proprie conviviali "prescrive" ai ristoratori l'impiego di almeno il sessanta per cento di prodotti ennesi. Il mini-documentario utilizzato per "Mi curo con il cibo sicuro" sarà diffuso nel Distretto ed è stato anche portato a Roma per l'incontro dei Rotary italiani il 23 febbraio alla FAO con il presidente internazionale Ravi. Il cortometraggio utilizza l'elemento narrativo di tre donne che attraverso esperienza della buona cucina del territorio ritrovano una serenità perduta. Il messaggio insito nel film è quello di utilizzare dei buoni prodotti e di seguire quindi una corretta alimentazione, che porti sia ad un benessere fisico che psicologico. Così il cibo diventa "tridimensionale": ha un impatto culturale e sociale oltre alla sua funzione primaria.

Il cortometraggio è stato realizzato dal regista Davide Vigore, mentre la produzione esecutiva e dall'Associazione Culturale Visco. La realizzazione delle tre pietanze utilizzate nel cortometraggio - che sviluppano ricette della tradizione ennese e utilizzano prodotti rigorosamente locali - è stata curata dal cuoco professionista Virginio Cammarata dell'Associazione cuochi ennesi.

# “Rotariani allo sbaraglio” un sabato di gioiosa follia rotariana



Due estati or sono ebbi la opportunità di incontrare il nostro Governatore nella Sua nobile casa di campagna e gli chiesi “...Giovanni cosa posso fare per il Rotary nell’anno del Tuo mandato?...” Lui mi rispose “esprimi il tuo servizio con lealtà ed onestà e raccogli i fondi per Rotary Foundation...”.

Nacque così l’idea di lavorare attorno ad un progetto che, coinvolgendo tutti i club del distretto 2110, ha dato vita alla realizzazione dello spettacolo denominato “rotariani allo sbaraglio”

Sabato 14 febbraio ore 16,45 cine-teatro Golden di Palermo. Mancano quindici minuti all’apertura della sala, il pubblico è già presente numeroso al piano superiore. I contributi pervenuti da 46 club del Distretto sono stati notevoli ma gli spettatori saranno presenti in sala?

Ore 17,30 – la sala è pressoché piena ma sul palco regna il caos totale: ancora cavi da stendere, ancora concorrenti che vogliono provare, ancora strumenti da accordare...non ce la faremo mai!

Per pudore chiudo il sipario e mi rifugio dietro le quinte. Adesso vada come vada dobbiamo iniziare. Una voce si sente in sala: “meno cinque, meno quattro, meno tre, meno due, meno uno”, il sipario si apre ed il palco si unisce al teatro. Come sia accaduto non so dire ma tutto è al suo posto ed in ordine. Una dolce poesia scritta e letta da Eleonora Spagnolo riscalda l’atmosfera, e giungono i primi ap-

plausi; poi la parola passa ai presentatori Filippo Marciante e Sergio Indelicato (che sfacciati!!!). È un susseguirsi di suoni, di balli, di recite, di luci, di applausi, di strombazzamenti, di fischi e di urla.

Indimenticabili le performances della “ballerina di Siviglia” (Rosamaria); di Olivia (Giovanni); indimenticabile il balletto di Santo; le barzellette di Totò.

Abbiamo avuto una manifestazione di cosa si intenda per Amicizia rotariana e del “Servire sorridendo”. Abbiamo vissuto momenti di profonda emozione, di grande gioia, di festosa esultanza.

Abbiamo acceso la luce nel Rotary e di questa luce ci siamo illuminati e scaldati.

Voglio esprimere la mia gratitudine a coloro i quali hanno reso possibile la realizzazione di questo indimenticabile sabato di San Valentino. Primi tra tutti ricordo i club che hanno permesso la raccolta di fondi che integralmente andranno in favore della Fondazione visto che i costi generali sono stati interamente coperti dal generoso intervento degli sponsor.

Grazie Governatore, grazie Santo, Totò, Filippo, Sergio, Alfredo, Pippo, Rosamaria, Eleonora, Daniela, grazie tecnici: Tony; Nino Gibino; Mimmo. Grazie protagonisti, tutti bravi, tutti allo sbaraglio, tutti coraggiosi e tutti con il giusto spirito goliardico che ha contraddistinto questa esclusiva competizione, il cui risultato, a mio modesto avviso, è

stato eccellente. Naturalmente la mia gratitudine perviene, in maniera peculiare, ai super ospiti che, prestando la loro opera, hanno arricchito il risultato della manifestazione; tra questi il generoso Maestro Pietro Ballo, il Soprano Piera Grisafi, il Tenore Piero Lupino, il Maestro Diego Cannizzaro. Ricordo in modo particolare la esibizione della band di Antonio Randazzo composta da splendidi cinquantenni che si sono esibiti in un delizioso brano di loro produzione; non posso fare a meno di citare anche Tommaso Lentini, Riccardo Abate interattiano di Bagheria con i suoi “folli roccettari”, Gabriella Licari e Roberto Di Leo, Giuseppe Zangara, Giovanna Nuara e Francesco Baldizzi, Salvatore Romeo e Vita, Carlo Melloni e la sua band, Francesco Guttadauro ed il Suo gruppo, Angela Dantoni e Baldo Russo, Giuseppe Dantona e Rosalba ed infine Vincenzo Carbonaro e i suoi tre spigliati figlioletti.

Grazie altresì a Luigi Latina e al Suo coro, grazie a Michele Crimi, grazie a Giuseppe Immordino e al Suo nostalgico gruppo albanese. Grazie pubblico. Grazie a tutti e scusate se dimentico qualcuno. Lo so... parafrasando una nota canzone “si può fare di più”. Non abbiamo raggiunto la perfezione, ma che volete farci “SIAMO ROTARIANI!”

**Mino Morisco**



## La Commissione per il sorriso

I componenti della Commissione distrettuale per il sorriso, che ha organizzato “Rotariani allo sbaraglio” al teatro Golden di Palermo, sono: Salvatore Abbruscato (RC Canicattì, presidente), Girolamo Morisco (RC Palermo Sud, vicepresidente), Michele Anguzza (RC Grammichele Sud Simeto), Loredana Caltabiano (RC Catania), Vincenzo Carollo (RC Trapani), Michele Crimi (RC Marsala), Massimo D’Anna (RC Palermo Mediterranea), Giuseppe Giarlotta (RC Catania Est), Sergio Indelicato (RC Sciacca), Tommaso Lentini (RC Marsala), Carmelo Maltese (RC Costa Gaia), Filippo Marciante (RC Sciacca), Simona Pantaleone (RC Palermo Monreale), Alfonso Tarallo (RC Aragona Colli Sicani), Giuseppe Zangara (RC Costa Gaia).



## «Ciò che non abbiamo osato, abbiamo certamente perduto»

Il senso di “rotariani allo sbaraglio” a Palermo in una “Corrida” pro Rotary Foundation

La “seriosità” non è sinonimo di serietà professionale e comportamentale, e alcune volte confondere la Serietà con la “seriosità” può indurre a un imperdonabile errore: confondere la sostanza con la forma.

In un interessante saggio, comparso recentemente nelle librerie, l'autore Roberto d'Incau parte da un presupposto fondamentale: chi ha successo nella vita e nel lavoro è stato capace di conservare aspetti tipici dell'essere bambini, cioè l'entusiasmo, il divertimento, la voglia di giocare e di mettersi in gioco. E chi nella propria vita lavorativa ha avuto la fortuna di incontrare persone semplici, sorridenti, che con la massima tranquillità dimostrano la loro competenza professionale, sa che una sana risata, una battuta per stemperare la tensione e un sorriso possono fare la differenza.

Sabato 14 febbraio al Teatro Golden,

l'obiettivo di una raccolta fondi per sostenere la nostra Fondazione è stato egregiamente raggiunto dal Distretto 2110 con un'attività fortemente innovativa: “Rotariani allo sbaraglio”.

Per anni, il Rotary è stato descritto con le cifre: il numero di Club, la quantità dei soci... Ma la vera essenza del Rotary, la “partecipazione”, quello che ci contraddistingue e che ci ispira a impegnarci, le cifre non possono dirlo.

Il Governatore Vaccaro, in linea con le ultime indicazioni del Rotary International, ha saputo usare con grande abilità uno strumento inusuale: un intero spettacolo organizzato e condotto da rotariani, rotaractiani e interactiani, tutti “non professionisti” dello spettacolo.

Come nella popolare trasmissione televisiva condotta da Corrado i concorrenti, si sono esibiti tra canzoni, balli, poesie e spettacoli fantasiosi. La com-

petente giuria tecnica ha valutato i concorrenti, ma come nella nota Corrida il vero giudice delle esibizioni è stato il pubblico in teatro che con passione ha applaudito, fischiato e prodotto rumore con vari oggetti.

La conduzione dei brillanti presentatori Filippo Marciante e Sergio Indelicato, le esibizioni dei concorrenti, la capacità ironica e autoironica di tutti i partecipanti, Governatore compreso, la disponibilità a mettersi in gioco scoprendo il lato della creatività, della positività, del gioco, del divertimento, hanno affascinato gli oltre novecento presenti in teatro.

Ma la maestria del Governatore Vaccaro - unita a quella dell'ideatore Nino Morisco, del presidente Totò Abbruscato e di tutti i componenti della “Commissione del Sorriso” - è stata quella di combinare in una non casuale

scaletta, la divertente e innovativa modalità di raccolta fondi con l'immagine coerente di quello che il Rotary rappresenta e che cosa lo contraddistingue dalle altre organizzazioni.

La sobria introduzione fatta dal Governatore, la proiezione di filmati che ritraggono i soci del Rotary e le loro opere umanitarie, l'elegante e toccante conclusione fatta dal RC Piana degli Albanesi con un canto liturgico e con una canzone tradizionale albanese, ha mostrato a chi non ci conosce, ci conosce poco o addirittura in modo distorto, la vera essenza del Rotary: la consapevole partecipazione alla creazione del Bene comune.

“Il tempo è neutrale e non cambia le cose. Con coraggio e iniziativa, i leader cambiano le cose”.

*Daniela Vernaccini*





## Con il sorriso nel cuore e nella mente

Filippo e Sergio, e Laura Maggiore, presentatori e "valletta" sono stati eccezionali, veramente all'altezza dell'insolito compito, che non è stato difficile assolvere essendo pieni di spirito gioioso, edificante, comunicativo, rispettoso, brioso, nel quale era visibile un grande affetto per tutti, il tutto fondato sulla consapevolezza che lo spettacolo, modellato su quello famoso di Corrado, "dilettanti allo sbaraglio", suggerito da Mino Morisco, ritenuto valido dal nostro governatore Giovanni che lo ha sposato con grande entusiasmo, si inquadra nelle attività rotariane a destinazione umanitaria; tale qualificazione ha acceso di più i nostri cuori e il nostro impegno. Bravi tutti, bravo Mino Morisco, grande organizzatore, bravo Zangara, bravo Gibiino, bravo il maestro Pietro Ballo, bravo il maestro Diego Cannizzaro, bravi il soprano Piera Grifasi ed il tenore Piero Lupino, bravi gli ospiti, bravi i concorrenti, bravo il Governatore che, con le sue due apparizioni, ha voluto sottolineare l'importanza dello spettacolo e dell'idea sulla quale si fonda: un generale che come Napoleone è sceso in campo per

dare maggiore vigore, ardore a tutti gli altri partecipanti, un uomo di grande spirito ed afflato umanitario, dalle multiformi iniziative, che sa scendere dal suo scanno e mettersi alla pari con gli altri. Brava Eleonora Spagnolo per la sua bella poesia, gioiosa apertura del sipario. E infine bravo Sergio Malizia che ha collaborato, bravi i presidenti dei club che hanno acquistato i biglietti per i loro soci, bravi tutti i rotariani spettatori che hanno creduto nello spettacolo, che sono venuti numerosi, (oltre 800), fiduciosi, dando così maggior valore all'iniziativa e assicurando un valido incasso che sarà devoluto interamente alla Rotary Foundation. Il motto "servire col sorriso" ha avuto con questo spettacolo la sua massima realizzazione. Fare cose serie, aiutare gli altri, essere generosi e solidali, col sorriso nel cuore e nella mente, è un modo eccellente di essere rotariani al servizio degli altri.

**Totò Abbruscato  
Presidente Commissione  
distrettuale per il sorriso**

## Commenti

*È stata una serata davvero entusiasmante, / con grandi risate e qualche momento piccante. / È stato bellissimo lavorare con tutti, / grandi Rotariani seri e un po' matti. / Tanti i ricordi, tante le emozioni, / saranno con noi e con le nostre canzoni. / Uno splendido gruppo, forte e affiatato, / per una serata che ci ha emozionato. / Ai complimenti per tutti applaudo e mi unisco, / un grande abbraccio al grande Morisco!*

Carlo Melloni

*Grande Mino, goditi il meritato riposo che non sia, però, troppo lungo: ci sono altre manifestazioni da ideare e realizzare!*

Diego Cannizzaro

*Avrei voluto starmene in silenzio ma non posso più trattenere un urlo: GRAZIEEE-EEE!!!!!!!!!!!! Splendida la indimenticabile Olivia.*

Mino Morisco

*Ma il più bravo di tutti è stato Mino Morisco, grande organizzatore, che ha utilizzato tutte le sue risorse personali e le sue amicizie; senza il suo impegno non ci sarebbe stato quel magnifico spettacolo e nemmeno quel numeroso pubblico! Grazie Mino; sei un vero rotariano; hai mantenuto con tutta la commissione una leale, onesta, valida relazione dimostrando grandi doti di coinvolgimento e di vero leader. Mi sento orgoglioso di avere collaborato in questa meravigliosa impresa.*

Totò Abbruscato



### Rotary 2110

è il Bollettino del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta  
Distribuzione gratuita ai soci

**Giovanni Vaccaro**  
Governatore distrettuale 2014/2015

Responsabile distrettuale per il Bollettino e l'Informazione  
**Giorgio De Cristoforo**  
giorgio.decrisoforo@gmail.com

Redazione: Assia La Rosa - I Press

Stampa: Pfi Group Agem,  
s.s. 640 svincolo S. Cataldo  
(Caltanissetta)

Registr. al Tribunale di Palermo 09/07/1993  
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

## Dalla "Corrida" 11mila euro alla RF

La "Corrida" al Teatro Golden di Palermo (la manifestazione/spettacolo "Rotariani allo sbaraglio") era finalizzata alla raccolta di fpndi per la Rotary Foundation. Il ricavato netto che il Distretto 2110 Sicilia e Malta verserà alla RF è di quasi undicimila euro. Ricordiamo che i versamenti al Fondo programma della RF costituiscono la base dalla quale derivano le somme che dalla RF tornano al Distretto, dopo tre anni, per il FODD, il fondo di designazione distrettuale che finanzia annualmente le sovvenzioni distrettuali che concorrono alle spese per i progetti di servizio dei Club.

**END  
POLIO  
NOW**



## Servizio, sostanza, sobrietà per essere più rotariani

“Idealità e concretezza” nelle linee programmatiche del DGE Francesco Milazzo per il 2015-16 illustrate a Enna il 21 febbraio nel seminario di formazione della squadra distrettuale entrante

Oltre duecento rotariani di Sicilia e Malta sono coinvolti nella squadra distrettuale 2015-16 costituita dal DGE Francesco Milazzo: assistenti, istruttori, delegati RF, presidenti e componenti di commissioni, delegati, chiamati – con specifico incarico - a un impegno supplementare nel servizio rotariano del prossimo anno. Governatore e squadra si sono ritrovati insieme il 21 febbraio all'hotel Federico II di Enna per il seminario di formazione, seconda tappa nel programma annuale d'istruzione nel distretto dopo i pre-sipe zonali di ottobre a Catania e a Palermo. Seguirà il 18 e 19 aprile, ancora al Federico II di Enna, il Sipe, dove il governatore incontrerà di nuovo i presidenti eletti di Club, e infine, il 20 e 21 giugno a Catania, il seminario d'istruzione dei dirigenti entranti nei Club (che prende il posto, per disposizione del R.I., della vecchia assemblea distrettuale).

Il Sisd del 21 febbraio è stato aperto insieme, col rituale tocco di campana, dal governatore Giovanni Vaccaro e dal DGE Francesco Milazzo. E

Vaccaro ha sottolineato, nel suo breve saluto, il significato e il valore della continuità nel servizio rotariano anche alla guida del Distretto.

Il clou del Sisd è stato l'intervento programmatico del DGE Milazzo - riportato a parte - concluso con la presentazione nominativa dei componenti della nuova squadra distrettuale. Nel corso della mattinata c'è stata anche la presentazione succinta dei curriculum vitae dello stesso governatore e del presidente internazionale 2015-16 K. R. Ravi Ravindran. Si sono svolte poi in contemporanea le sessioni separate di formazione specifica. Per gli assistenti del governatore, con il coordinamento del DG Vaccaro e del DGE Milazzo, interventi del segretario distrettuale Franco Pitanza, del cosegretario Maurizio Pettinato, del tesoriere Rosario Indelicato, del prefetto Antonio Tarro (assente fisicamente per lutto familiare, ha inviato un video), del responsabile delle risorse multimediali Carlo Napoli. Per gli istruttori, coordinati dal PDG Salvo Sarpietro, è intervenuto

l'istruttore distrettuale Antonio Randazzo. Per i delegati d'area RF, coordinatore il PDG Francesco Arezzo di Trifiletti, sono intervenuti il PDG Maurizio Triscari ed Elisa Gumina presidente della sottocommissione per le sovvenzioni umanitarie. Per i referenti d'area dei tre progetti distrettuali dell'anno, coordinatore il PDG Gaetano Lo Cicero, sono intervenuti i responsabili distrettuali Giancarlo Modena (progetto Spazio neutro - Il Rotary "pro familia"), Giuseppe Failla e Giovanni Urso (Conoscere per vincere - Il Rotary per la prevenzione sanitaria), Ernesto D'Agata e Antonio Prestipino (Amorevolmente insieme). Per la commissione Talassemia Marocco è intervenuto il presidente Salvo D'Angelo. Nella sessione per i presidenti di commissione, coordinata dal PDG Alfred Mangion, è intervenuto il PDG Attilio Bruno. Calendario e informazioni utili sui prossimi eventi distrettuali e internazionali 2015-16 del Rotary sono stati illustrati dalla responsabile eventi Brunella Bertolino.

“Idealità e concretezza”: il DGE Francesco Milazzo ha riassunto in queste due parole i suoi “auspici per un anno di servizio” presentati il 21 febbraio a Enna in apertura del Sisd, seminario di formazione della squadra distrettuale 2015-16 (assistenti, istruttori, presidenti di commissioni distrettuali, delegati). Milazzo, come già aveva fatto in ottobre nei due incontri pre-Sipe con i presidenti incoming di Club, ha parlato con molta franchezza (“una chiarezza ai limiti della brutalità, me ne rendo conto”, ha detto). Ed esorcizzando il rischio citato dal presidente Usa Woodrow Wilson in un famoso aforisma già nel lontano 1906 “il modo migliore per farsi un nemico è cercare di cambiare qualcosa” ha aperto il suo intervento citando il presidente internazionale incoming, Ravi Ravindran, che ai governatori eletti ha indicato il mese scorso, a San Diego, i temi sui quali orientare l'agire rotariano. “E mi pare - ha detto Milazzo - che non poteva essere più chiaro circa il tipo di agire cui si riferisce... di so-

stanza, non di chiacchiere”.

L'uditorio del Sisd ha seguito con molta attenzione la relazione del DGE, più volte sottolineata o interrotta da applausi e commenti di consenso; le “linee programmatiche” di Milazzo appaiono sintonizzate su un sentire molto diffuso tra i rotariani del Distretto. Qui di seguito riportiamo stralci dell'intervento del governatore eletto.

“A San Diego mi sono commosso all'ascolto di come il Rotary cambi le vite; mi sono sentito ancor di più parte di una storia di amicizia tra soci e di amore per il prossimo; ho preso lezioni di tolleranza e di efficienza; mi preparo a operare perché tutti possiamo “essere un dono nel mondo”: operatori di pace, in primo luogo quella dei nostri Club, e apportatori di servizio verso i meno fortunati. Il mio impegno sarà di spiegare tutto questo in particolare a quei Club e a quei soci per i quali il Rotary sarebbe solo un comodo “convertitore” di valuta nel senso di danaro (quello delle quote so-

ciali) contro cene (quelle settimanali). Non risparmierò le energie per combattere da una barricata da cui praticherò tutto il rispetto possibile verso Club e singoli, ma anche tutta la fermezza necessaria”.

**Dono nel mondo.** “Il presidente eletto del R.I., Ravi, parla esplicitamente di “doni ricevuti dal Creatore”, quei doni alla “restituzione” dei quali egli sprona i rotariani, facendosi essi stessi, con le loro attività, “dono nel mondo”. Ricordandoci sempre di quanti doni noi e le nostre famiglie abbiamo ricevuto cosicché possiamo spogliarci di un po' dell'egoismo che ci contraddistingue insieme al tornaconto, offrendo il nostro aiuto agli altri (non necessariamente sempre e solo economico), guardando negli occhi la sofferenza senza limitarci a compatirla e passando all'azione col nostro talento, le nostre conoscenze, le nostre capacità e i nostri sforzi”.

Sul piano pratico, Ravi ha indicato tre sfide che si pongono al Rotary di oggi:

l'eradicazione della polio (l'obiettivo è per il 2018); il problema etico e l'effettivo, inteso come numerosità e varietà e favorire l'integrazione tra nuovi e vecchi soci; l'immagine del Rotary.

**Servizio.** “Il valore fondante del Rotary è il servizio: tutti gli altri valori statutari - le relazioni amichevoli, la probità negli affari e nelle professioni, il riconoscimento della dignità di ogni occupazione utile, l'impegno per la comprensione mondiale, la buona volontà e la pace - sono pur sempre concepiti in funzione strumentale rispetto al servizio. I naturali attori del servizio sono i Club e il loro teatro è costituito dalla comunità in cui essi operano; l'efficiente operatività locale dei Club in termini di servizio legittima l'esistenza dei Club stessi; li fa riconoscere da tutti in una luce positiva. Noi non possiamo dare del Rotary un'idea imperniata su una mostra d'arte del Club di Gangi, una gita del Club di Adrano a Montalbano Elicona e una gara di cucina del

*continua nella pagina seguente*





continua dalla pagina precedente

Club di Roccalumera (il governatore ha citato, naturalmente, Club immaginari). Quale tipo di servizio ci si aspetta dal Rotary? Né volontariato puro inteso alla maniera delle tante associazioni in tale direzione operanti né volontariato da check rotarians (staccando un assegno, e basta così). Il rotariano (alias artigiano del servire) deve prima servire con la testa e poi passare all'azione. Siamo o non siamo dei leader? In questo caso leadership vuol dire idea vincente, idea recuperata in un patrimonio culturale, informativo e professionale di livello superiore qual è il nostro e attuata conseguentemente grazie a quella fitta e proficua ragnatela di relazioni che possono accelerare una pratica, far fare una cosa al migliore professionista che per quella cosa si trovi sul campo, avere la sicurezza di imbatterci sempre in una persona di buona volontà e prova (alcuni esempi, fra i tanti già attuati: Ambulatorio, Musica insieme a Librino, vogatore per disabili, banchina di accesso alle barche idonea ai disabili, ecc.). E nel rapporto con la stampa (per il quale il DGE Milazzo ha chiesto a tutti i Club di nominare un delegato per la comunicazione): "pubblicizziamo solo le attività di servizio, che producano interesse e utilità al territorio, e facciamo silenzio sulle altre, autoreferenziali".

**L'effettivo.** Dal 1° luglio il numero dei soci nel Distretto è aumentato di 31 unità, che grosso modo corrispondono a quelli del neocostituito E Club. "La fondamentale, la più preoccupante, la criticità più difficile da combattere consiste nel decremento del numero dei soci e nella difficoltà di reclutarne di nuovi". "La gente va via dai Club o non è interessata a diventare rotariano, per vari motivi".

Ragioni economiche. "Il problema è più serio di quanto non si voglia ammettere e contro di esso bisogna agire con una forte riduzione delle spese in conviviali, regali e regalini, in eleganti edizioni di giornalini di club che resistono solo un giorno fuori dal gettaccarte, atti solo a soddisfare la vanagloria del presidente di turno che vede passare alla "storia" le proprie non sempre memorabili *res gestae*. O "borse" di studio, come mi è capitato di vedere, a figli di soci solo perché, magari, in una serata rotariana, in un intermezzo musicale non sempre indispensabile, avevano dato prova di quanto fruttuosi fossero gli studi di violino che stavano facendo". "Dobbiamo favorire ogni forma di rateizzazione nel pagamento delle quote d'ingresso e di

quelle correnti. Dobbiamo, insomma, fare anche noi una *spending review* che deve essere una *spending reduction*. Il che non è in contrasto con la persistente centralità della riunione settimanale: basta passare dalla cena allo spuntino". La cosa è possibile: noi del R. C. Catania (il Club del DGE) l'abbiamo fatto. C'è stato chi si è lamentato, ma questo ha permesso di liberarci di chi del Rotary aveva solo una visione prandiale".

**? "Non dividendo" ?** E ancora: "Alla faccia dell'amicizia rotariana, in molti Club – anche i più piccoli – ci sono fazioni o comunque nervi molto fragili che alla prima occasione saltano. Le presenze o le assenze alle riunioni e alle attività del Club vengono "calibrate" a seconda del premio che intendiamo dare con le prime e della punizione cui ci servono le seconde. Ci si riesce a dividere su molto, se non su tutto. Chi "vince" pensa di aver dato la "lezione" giusta a chi "perde", ma chi ci va di mezzo è il Rotary. I club sembrano così fortini, ove gruppi di "potere" cercano di fare il bello e il cattivo tempo senza accorgersi che la gente, quella disinteressata alle faide, si annoia, si stanca e alla fine se ne va. L'amicizia, che viene data per scontata e di cui ci si riempie la bocca, non è un prius, un punto automatico di partenza, ma dev'essere considerata per quello che è: un traguardo che si consegue tollerando, unendo e non dividendo, senza "guerre sante"; altrimenti tutto salta; non ci sono "vincitori" ma solo uno sconfitto: il Rotary. Vi esorto affinché al Rotary e ai rotariani non debba riferirsi una frase, ahimè, realistica di Alfonso Karr, giornalista del *Le Figaro* vissuto nel XIX secolo, "Tutti vogliono avere un amico, ma nessuno si preoccupa di esserlo". "L'integrazione fra vecchi e nuovi soci non viene curata a sufficienza. Gli stessi soci tendono a stare sempre con gli stessi soci; per i nuovi non c'è posto tra i vecchi cosicché i nuovi o cercano a loro volta di fare gruppo con chi si trova nella loro stessa situazione o se ne vanno. Altro che benvenuti nella grande famiglia rotariana ..."

**Snellimento.** "Spesso, trascurando del tutto il pragmatismo che dovrebbe ispirare la nostra quotidianità rotariana, i Club diventano oggetto del Solone di turno. Normalmente si tratta di un socio rotarianamente anziano che ha rivestito cariche dirigenziali, il quale pensa di poter sputare sentenze su tutto e su tutti. La sintesi tra costumanze non scritte, norme scritte, senso dell'opportunità, convenienza e adatta-

mento ai tempi sempre in cambiamento è una delle più ardue. Molto resta da fare circa un sostanzioso snellimento, per altro non dire, della liturgia rotariana, nella quale vedo uno dei principali fattori di distanza tra i soci e il loro Club. Siamo sicuri che la scarsa osservanza del giorno di riunione del Club, la mancanza di puntualità, l'incertezza sulla durata della riunione, l'astrusità o la monotonia nella scelta dei temi delle riunioni, la lunghezza e la ricchezza delle cene, le interminabili quanto spesso raffazzonate citazioni di Autorità presenti o previste come presenti, ma che non verranno mai, la lunghezza e l'estenuante dettaglio di curriculum vitae di ospiti e di nuovi soci, lo spesso inutile commento da parte del Presidente su temi specialistici per la cui trattazione è già stato invitato un oratore specialista, la durata incontrollata di interventi-fiume vadano nella direzione di un aumento dell'attaccamento dei soci al Rotary o piuttosto mettano questi in fuga?"

**No autoreferenzialità.** E ancora: "Devo continuare con il passaggio della campana e gli auguri di Natale?! Vogliamo parlare delle ricapitolazioni dettagliatissime dell'anno sociale

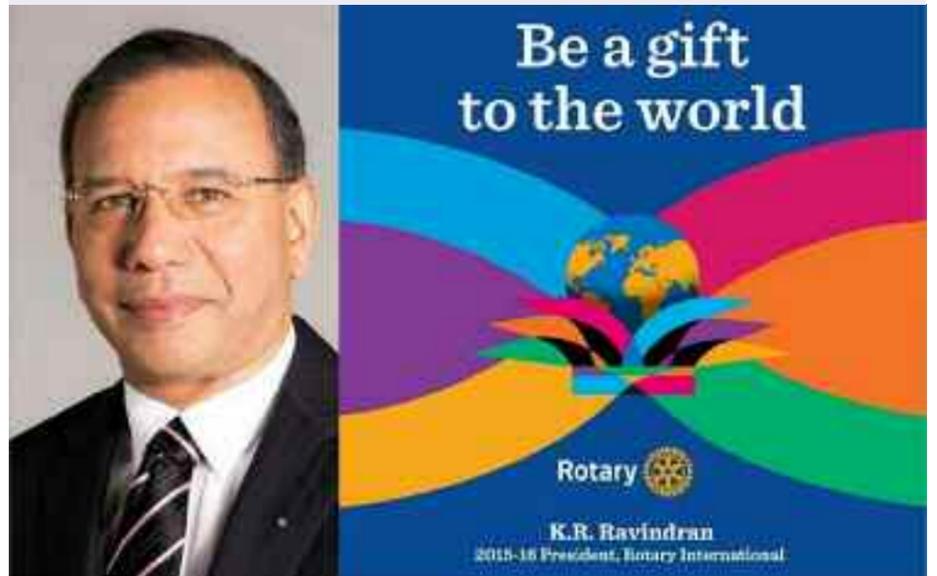
trascorso con l'ausilio di strumenti audiovisivi i più sofisticati (ora arriveremo ai droni)? Vogliamo parlare dei canti, musiche, recite, riflessioni, benedizioni e distribuzioni di regali nelle riunioni degli auguri? Io vi esorto (più di questo non posso fare), nei ruoli affidativi: evitiamo di insistere in queste liturgie che, a fronte della onanistica soddisfazione di pochissimi, si stanno stringendo attorno al collo del Rotary come la stretta mortale di un nodo scorsoio. Svegliamoci dalla nostra autoreferenzialità! Viviamo in un mondo in cui il Sommo Pontefice si porta da sé, a bordo, la sua onerosa borsa; in cui il nostro Capo dello Stato si imbarca a Fiumicino come fosse un normale privato cittadino e noi ci rintaniamo nei nostri formalismi (che sono cosa diversa dalla forma che tante volte è sostanza) come se i destini del mondo fossero decisi nella nostra rispettabile ma pur sempre ordinaria riunione".

Queste le battute finali dell'intervento del DGE Milazzo: "Io non do né lascio motti, ma devo concludere e mi manca uno slogan per farlo coerentemente con quanto ho detto e allora ho pensato, ma solo per concludere, alle tre S (due sarebbero state tragiche): Servizio, Sostanza e Sobrietà e **Siate un dono nel mondo**".

### Chi è "Ravi", il presidente internazionale 2015-16

"Siate dono nel mondo": è la versione italiana del motto ("Be a gift to the world") che il presidente internazionale 2015-16 del Rotary, K. R. "Ravi" Ravindran ha scelto per il proprio anno. "Ravi" è socio del Rotary dall'età di 21 anni. Nel corso degli anni, ha occupato le cariche di consigliere e tesoriere del Rotary e di amministratore del Consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary. In qualità di presidente della commissione PolioPlus del suo Paese – lo Sri Lanka – Ravindran era a capo di una task force di cui facevano parte membri del governo, dell'UNICEF e del Rotary e ha lavorato a stretto contatto con l'UNICEF per negoziare un cessate il fuoco con i militanti del nord durante le Giornate d'immunizzazione nazionale. Grazie anche all'impegno del Rotary, lo Sri Lanka ha riportato il suo ultimo caso di polio nel 1994. Ha presieduto la commissione per il progetto "Risveglio delle Scuole", promosso dal distretto Rotary 3220 dello Sri Lanka che per l'occasione ha raccolto oltre 12 milioni di dollari e grazie al quale sono state ricostruite 20 scuole devastate dallo tsunami, a beneficio di 14.000 bambini. Oggi, lui continua a svolgere un ruolo nel progetto del suo club mirante a costruire un centro per la prevenzione e rilevazione precoce del cancro nello Sri Lanka.

Ravindran è fondatore e CEO di Printcare PLC, una società quotata in borsa e leader mondiale nel settore del confezionamento del tè, con fabbriche in Sri Lanka e India. È presidente fondatore della Sri Lanka Anti Narcotics Association sponsorizzata dal Rotary, la più grande organizzazione antinarcoctici in Sri Lanka.





## GLI INCARICHI NELLE AREE

### AREA AKRAGAS

**Assistenti del Governatore:** Ignazio Cucchiara (Sciacca) per i Club Aragona-Colli Sicani; Canicattì; Licata; Menfi "Belice-Carboj"; Vivi Giacco Pignatelli (Aragona - Colli Sicani) per i Club Agrigento; Bivona "Montagna delle Rose-Magazzolo"; Ribera; Sciacca. **Istruttori d'Area:** Maurizio Alletto (Agrigento) per Bivona "Montagna delle Rose - Magazzolo"; Menfi "Belice - Carboj"; Ribera; Sciacca; Renato Gattuso (Bivona "Montagna delle Rose - Magazzolo") per Agrigento; Aragona - Colli Sicani; Canicattì; Licata. **Delegati Rotary Foundation:** Calogero Barbera jr (Menfi "Belice-Carboj") per Bivona "Montagna delle Rose - Magazzolo"; Canicattì; Licata; Ribera; Gaspare Noto (Ribera) per Agrigento; Aragona - Colli Sicani; Menfi "Belice - Carboj"; Sciacca. **Referente per l'Area dei Progetti dell'anno** (Tutela della famiglia e dei minori - Spazio Neutro - Il Rotary pro familia; Disagio giovanile; Amorevolmente Insieme - Il Rotary per i Siblings; Prevenzione e cura delle malattie - Conoscere per vincere - Il Rotary per la prevenzione sanitaria) Renato Gattuso (Bivona "Montagna delle Rose - Magazzolo").

### AREA ARETUSEA

**Assistenti del Governatore:** Salvatore Giardina (Siracusa) per i Club Noto - Terra di Eloro; Pachino; Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo; Siracusa-Ortigia; Cettina Pipitone Voza (Siracusa - Ortigia) per Augusta; Lentini; Siracusa; Siracusa Monti Climiti. **Istruttori d'Area:** Edi Lantieri (Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo) per Lentini; Noto - Terra di Eloro, Pachino; Siracusa - Ortigia; Corrado Romano (Noto - Terra di Eloro) per Augusta, Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo; Siracusa; Siracusa Monti Climiti. **Delegati Rotary Foundation:** Gaetano Arena (Augusta) per Lentini; Noto - Terra di Eloro; Pachino; Siracusa - Ortigia; Salvatore Giuga (Lentini) per Augusta; Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo; Siracusa; Siracusa Monti Climiti. **Referente per l'area Aretu-**

**sea per i Progetti dell'anno** (Tutela della famiglia e dei minori - Spazio Neutro - Il Rotary pro familia; Disagio giovanile - Amorevolmente Insieme - Il Rotary per i Siblings; Prevenzione e cura delle malattie - Conoscere per vincere - Il Rotary per la prevenzione sanitaria) Mario Loreface (Pachino).

### AREA DREPANUM

**Assistenti del Governatore:** Giacomina Castiglione (Trapani - Erice) per Mazara del Vallo; Pantelleria, Trapani; Trapani - Birgi - Mozia; Andrea Ferrarella (Alcamo) per Castellammare del Golfo-Segesta-Terre degli Elimi; Castelvetro V. B.; Salemi; Trapani - Erice; Maria Caterina Lentini (Castelvetro - Valle del Belice) per Alcamo; Marsala; Marsala Lilibeo - Isole Egadi. **Istruttori d'Area:** Baldassare Cernigliaro (Trapani) per Castellammare del Golfo - Segesta - Terre degli Elimi; Marsala; Trapani - Erice; Antonio Consentino (Marsala Lilibeo - Isole Egadi) per Alcamo; Mazara del Vallo; Pantelleria; Trapani - Birgi - Mozia; Daniela Vernaccini (Mazara del Vallo) per Castelvetro V. B.; Marsala Lilibeo - Isole Egadi; Salemi; Trapani. **Delegati Rotary Foundation:** Salvatore Caradonna (Salemi) per Castellammare del Golfo-Segesta-Terre degli Elimi; Marsala Lilibeo-Isole Egadi; Mazara del Vallo; Trapani; Antonino Chirco (Trapani-Birgi-Mozia) per Alcamo; Pantelleria; Trapani - Erice; Nicolò Doria (Castellammare del Golfo - Segesta - Terre degli Elimi) per Castelvetro V. B.; Marsala; Salemi; Trapani - Birgi - Mozia. **Referente d'area per i progetti** Tutela della famiglia e dei minori, Disagio giovanile: Michele Crimi (Marsala). **Referente per il progetto** Prevenzione e cura delle malattie: Salvatore Bonventre (Alcamo). **Referente per l'isola di Pantelleria per i tre progetti:** Giuseppe Giglio (Pantelleria).

### AREA ETNEA

**Assistenti del Governatore:** Calogero Buscarino (Acireale) per Aetna Nord Ovest, Catania Est, Catania Duomo 150, Catania Sud, Giarre - Ri-

viera Jonico Etnea; Ernesto D'Agata (Catania) per Caltagirone, Catania Ovest, Catania 4 canti - Centenario, Randazzo - Valle dell'Alcantara; Francesco Rapisarda (Catania Ovest) per Acireale, Catania, Grammichele - Sud Simeto, E-club Distretto 2110, Misterbianco; Gaetano Valastro (Catania Sud) per Aci Castello, Catania Nord, Etna Sud - Est, Paternò - Alto Simeto.

**Istruttori d'Area:** Salvatore Piazza (Caltagirone) per Aetna Nord Ovest, Catania Est, Catania Duomo 150, Catania Sud, Giarre - Riviera Jonico Etnea; Antonio Scacco (Aci Castello) per Caltagirone, Catania Ovest, Catania 4 canti - Centenario, Randazzo - Valle dell'Alcantara; Orazio Agrò (E-club D 2110) Acireale, Catania, Grammichele - Sud Simeto, E-club Distretto 2110, Misterbianco; Agatino Andrea Platania (Catania 4 Canti) per Aci Castello, Catania Nord, Etna Sud - Est, Paternò. **Delegati Rf:** Guglielmo Longo (Catania) per Aetna Nord Ovest, Catania Est, Catania Duomo 150, Catania Sud, Giarre - Riviera Jonico Etnea; Alfio Grassi (Acireale) per Caltagirone, Catania Ovest, Catania 4 canti - Centenario, Randazzo - Valle dell'Alcantara; Luigi Monforte (Catania Nord) per Acireale, Catania, Grammichele - Sud Simeto, E-club Distretto 2110, Misterbianco; Angelo Alaimo (Catania Duomo 150) per Aci Castello, Catania Nord, Etna Sud - Est, Paternò - Alto Simeto. **Referente per i Progetti dell'anno** (Tutela della famiglia e dei minori - Spazio Neutro - Il Rotary pro familia; Disagio giovanile - Amorevolmente Insieme - Il Rotary per i Siblings; Prevenzione e cura delle malattie - Conoscere per vincere - Il Rotary per la prevenzione sanitaria): Vladimiro Fuochi (Catania Nord).

### AREA IBLEA

**Assistenti del Governatore:** Rosario Galfo (Pozzallo-Ispica) per Comiso, Modica, Ragusa Hybla Heraea; Orazio Licitra (Modica) per Ragusa, Vittoria. **Istruttori d'Area:** Emanuele Martinez (Vittoria) per Comiso,

*continua nella pagina seguente*

## Rotaract Edoardo Moreci RD 2015-16

Nel 2015-16 il Rappresentante distrettuale del Rotaract (che nel Distretto ha 65 club e 99 soci) sarà Edoardo Moreci, 28



anni, di Palermo, dove svolge il dottorato di ricerca in Energia nell'università dove si è laureato con lode e menzione in ingegneria energetica e nucleare. Ha proposto come tema distrettuale dell'anno i diritti del fanciullo, e in particolare le problematiche inerenti la degenza di bambini e ragazzi all'interno dei reparti di oncematologia pediatrica.

## Interact Gioele Vitaliti RD 2015-16

Per il 2015-16 il Rappresentante distrettuale dell'Interact sarà Gioele Vitaliti, 17 anni, di Catania dov'è studente nel liceo scientifico Galilei, impegnato sui temi del servizio civile e umanitario (già scout per otto anni, ha collaborato con la comunità di S. Egidio) e nella politica studentesca (è componente della consulta provinciale di Catania). E' stato tra i fondatori dell'Interact di Misterbianco, che poi ha presieduto promuovendo diverse attività di rilievo sociale.





continua dalla pagina precedente

Modica, Ragusa; Giovanni Schembari (Comiso) per Pozzallo-Ispica, Ragusa Hybla, Heraea, Vittoria. **Delegati RF:** Angelo Firrito (Ragusa) per Comiso, Ragusa, Ragusa Hybla Heraea, Vittoria. Giorgio Lo Magno (Ragusa Hybla Heraea) per Modica, Pozzallo - Ispica, Ragusa. **Referente per i progetti dell'anno** (Tutela della famiglia e dei minori; Disagio giovanile; Prevenzione e cura delle malattie): Carmelo Agosta (Modica).

#### AREA MALTA

**Assistente del Governatore:** Ian De Cesare (Malta) per Gozo, La Valette-Malta, Malta. **Istruttore d'Area:** Anne Marie Bianchi (La Valette) per Gozo, La Valette-Malta, Malta; **Delegato RF:** Simon Bonello (Malta) per Gozo, La Valette-Malta, Malta.

#### AREA NISSENA

**Assistenti del Governatore:** Fausto Assennato (Caltanissetta) per Niscemi, San Cataldo, Valle del Salso; Maria Grazia Falzone (San Cataldo) per Caltanissetta, Gela, Mussomeli-Valle del Platani. **Istruttori d'Area:** Giacomo Ferrato (Niscemi) per Caltanissetta, San Cataldo, Valle del Salso; Emilio Giammusso (Caltanissetta) per Gela, Mussomeli-Valle del Platani, Niscemi. **Delegati RF:** Giuseppe Di Carlo (Mussomeli) per Gela, Niscemi, Valle del Salso; Francesco Giudice (Gela) per Caltanissetta, Mussomeli-Valle del Platani, San Cataldo, **Referenti per i progetti dell'anno:** Disagio giovanile Francesco Daina (Caltanissetta); Tutela della famiglia e dei minori; Prevenzione e cura delle

malattie: Giuseppe D'Antona (Valle del Salso).

#### AREA PANORMUS

**Assistenti del Governatore:** Alessandro Algozini (Palermo) per Palermo Est, Bagheria, Palermo Mediterranea, Palermo Sud; Carlo Bonifazio (Palermo Est) per Palermo, Termini Imerese, Palermo Mondello, Palermo "Agorà"; Lorenzo Genova (Costa Gaia) per Palermo - Monreale, Lercara Friddi, Cefalù, Palermo "Baia dei Fenici"; Marzia Snaiderbaur (Palermo Ovest) per Palermo Nord, Costa Gaia, Palermo - Parco delle Madonie; Gaetano Maurizio Mellia (Palermo Monreale) per Palermo Ovest, Corleone, Piana degli Albanesi - Hora e Arbereshevet, Palermo Teatro del Sole. **Istruttori d'Area:** Maurizio Pizzuto per Palermo Est, Bagheria, Palermo Mediterranea, Palermo Sud; Cristina Morrocchi per Palermo, Termini Imerese, Palermo Mondello, Palermo "Agorà"; Lucio Bacchi per Palermo - Monreale, Lercara Friddi, Cefalù, Palermo "Baia dei Fenici"; Fabio Maggiore per Palermo Nord, Costa Gaia, Palermo - Parco delle Madonie; Giuseppe Giuliana per Palermo Ovest, Corleone, Piana degli Albanesi - Hora e Arbereshevet, Palermo Teatro del Sole. **Delegati RF:** Mario Parlato per Palermo Est, Bagheria, Palermo Mediterranea, Palermo Sud; Luigi Cioffio Fatta per Palermo, Termini Imerese, Palermo Mondello, Palermo "Agorà"; Gioacchino Caruso (Bagheria) per Palermo - Monreale, Lercara Friddi, Cefalù, Palermo "Baia dei Fenici"; Maria Concetta Pandolfo (Palermo Ovest) per Palermo

Nord, Costa Gaia, Palermo - Parco delle Madonie; Giuseppe Galeazzo (Lercara Friddi) per Palermo Ovest, Corleone, Piana degli Albanesi - Hora e Arbereshevet, Palermo Teatro del Sole. **Referente per i progetti dell'anno** (Tutela della famiglia e dei minori; disagio giovanile; prevenzione e cura della salute): Eugenio Labisi (Palermo Teatro del Sole).

#### AREA PELORITANA

**Assistenti del Governatore:** Genaro D'Uva (Messina) per Barcellona Pozzo di Gotto, Lipari Arcipelago Eoliano, Patti -Terra del Tindari; Domenico Imbesi Bellantoni (Taormina) per Milazzo; Sant'Agata di Militello, Stretto di Messina; Sebastiana Rucci (Barcellona Pozzo di Gotto) per Messina, Messina Peloro, Taormina; **Istruttori d'Area:** Franco Olivo (Messina Peloro) per Messina, Patti -Terra del Tindari, Taormina; Biagio Ricciardi (Milazzo) per Messina Peloro, Sant'Agata Militello, Stretto di Messina; Santi Vincenzo Trovato (Patti-Terra del Tindari) per Barcellona Pozzo di Gotto, Lipari Arcipelago Eoliano, Milazzo; **Delegati RF:** Luigi Gandolfo (Milazzo) per Patti -Terra del Tindari, Sant'Agata Militello, Stretto di Messina; Glauco Milio (Sant'Agata Militello) per Barcellona Pozzo di Gotto, Messina Peloro, Taormina; Giuseppe Prinzi (Stretto di Messina) per Lipari Arcipelago Eoliano, Messina, Milazzo; **Referente per i progetti dell'anno** (Tutela della famiglia e dei minori; Disagio giovanile; Prevenzione e cura delle malattie): Arcangelo Cordopatri (Messina).



#### AREA TERRE DI CERERE

**Assistente del Governatore:** Andrea Scoto (Enna) per Enna, Nicosia di Sicilia, Piazza Armerina, Regalbuto; **Istruttore d'Area:** Nabor Potenza (Nicosia di Sicilia) per Enna, Nicosia di Sicilia, Piazza Armerina, Regalbuto; **Delegato RF:** Lucia Giunta (Piazza Armerina) per Enna, Nicosia di Sicilia, Piazza Armerina, Regalbuto.

## Report di Francesco Milazzo ai past governor sull'assemblea internazionale di San Diego

Accompagnati dalle Consorti, i PDG Francesco Arezzo di Trifiletti, Attilio Bruno, Tony Coleiro, Giuseppe Conigliaro Macca, Giuseppe Gioia, Arcangelo Lacagnina, Gaetano Lo Cicero, Salvatore Lo Curto, Concetto Lombardo, Carlo Marullo di Condojanni, Antonio Mauri, Giuseppe Raffiotta, Salvo Sarpietro, Alessandro Scelfo, Maurizio Triscari nonché il DG Giovanni Vaccaro, il DGN Nunzio Scibilia e John de Giorgio sono convenuti a Catania, alla "Tenuta del Gelso" di Giuseppe Mannino dei Plachi, all'inizio della Statale per Caltagirone-Gela, per ascoltare dal DGE Francesco Milazzo un resoconto dettagliato e stimolante della sua recente esperienza all'Assemblea Internazionale di San Diego (18-24 gennaio). A questa il Bollettino distrettuale di febbraio ha dedicato un'ampia pagina, cui qui si rinvia, anticipatrice delle riflessioni che Milazzo ha proposto ai colleghi Governatori, così come da gradevole quanto utile consuetudine



del distretto oggi per altro "codificata" nel Regolamento distrettuale. I PDG Nicola Carlisi, Alfred Mangion, Ignazio Melisenda Giambertoni, Guglielmo Serio e Ferdinando Testoni Blasco, altrimenti impegnati, hanno fatto pervenire le loro scuse e gli auguri a Francesco Milazzo per la riuscita della giornata e del mandato di governatore cui si accinge. Dopo circa un'ora di intervento del

DGE Milazzo, questi, con la consorte Marianna, ha invitato a colazione i presenti nella stessa "Tenuta del Gelso", che ha offerto un menu stagionale da tutti apprezzato anche con riguardo ai vini prodotti in loco dai vitigni autoctoni dell'Etna doc. Il titolare della "Tenuta del Gelso", dott. Giuseppe Mannino di Plachi, assistito dalla consorte dott. Katia Carpinato, socia del R. C. Catania, si è prodigato perché alla bontà della tavola si aggiungesse la gradevolezza di un contesto domestico. Tra i doni che gli intervenuti hanno avuto la cortesia di offrire a Francesco e Marianna pregiati oggetti calatini e un riquadro ceramico con l'eloquente frase «Ascuta li vecchi chi nun ci sgarri», circa il quale Francesco si è scherzosamente chiesto se trattarsi di un consiglio o di un "avvertimento". Prima del congedo il DGE ha donato alle coppie una piccola confezione di olivette di S. Agata nell'approssimarsi della festa della Santa per eccellenza di Catania.



## Avete pensato...?

Il DGE Francesco Milazzo, ha inviato ai presidenti 2015-2016 questa lettera:

Avete pensato...

- A farci pervenire nomi e indirizzi di Segretario, Tesoriere, Prefetto e Delegato alla Comunicazione?
- A come veicolare l'immagine del Rotary nel tuo territorio mostrandolo quale sodalizio che contribuisce al bene comune (Humanity in motion | Doing good in the world) e rifuggendo da ogni rappresentazione che invece lo dipinga come un circolo, un salotto culturale, un'istituzione gastronomica o un gruppo di gitanti?
- A quale dei tre progetti di servizio da me proposti nei pre-Sipe dedicare l'attività del vs. Club l'anno prossimo?
- Se sì, avete già contattato i relativi responsabili distrettuali e i referenti d'area?
- A festeggiare il 111° anniversario del Rotary (23 febbraio 2016) con un'azione di servizio nella vs Comunità auspicabilmente rientrando in uno dei tre progetti di cui sopra?
- A individuare o a come individuare un/una giovane tra i 19 e i 30 anni "economicamente e socialmente svantaggiato/a con potenzialità nella leadership" per il RYLA di Palermo, a marzo 2016?
- A ridurre forma e sostanza delle ns. riunioni conviviali a tutto beneficio della puntualità, semplicità e economicità delle stesse e dei progetti di servizio del Club?
- A forme di rateizzazione (o di riduzione) delle quote sociali che favoriscano i nuovi soci, specie i più giovani?
- A individuare il miglior socio possibile (e non un socio qualsiasi) che possa seguire i vs. Rotaract e Interact Club con leadership, regolarità e prudenza necessari?
- A chiedere di entrare al Rotary a tutti – dico a tutti – i potenziali soci che potrebbero scaturire dalla cerchia delle tue amicizie?
- A cooptare nuovi soci appartenenti alle nuove professioni, di età giovane e di sesso femminile?
- A sottoporre il possibile nuovo socio a un progressivo e non vincolante "apprendistato" rotariano che sia chiarificatore dei contenuti e dell'operatività associativa e non gli faccia sentire l'ammisione al Club come un'onorificenza dopo la quale riposare sugli "allori"?
- A come coinvolgere il maggior numero di soci possibile nelle attività del Club cosicché nessuno di loro debba sentirsi inattivo o "fuori luogo"?
- A come raccogliere fondi per la Rotary Foundation?
- A tenervi liberi per il Sipe del 18/19 aprile, al Federico II di Enna Bassa e per il Seminario Distrettuale dei Dirigenti Entranti di Club del 20/21 giugno, allo Sheraton di Catania?
- Agli atti normativi del Rotary, come il Manuale di Procedura (ed. 2013), il Rotary Code of Policies, lo Statuto e il Regolamento distrettuali, nei quali si trovano tutte le risposte ai tanti interrogativi che possono nascere nel vs. ruolo?
- Ai siti [www.rotary.org](http://www.rotary.org) e [www.rotary2110.it](http://www.rotary2110.it) con in quali stare in stretto collegamento?

Se avete pensato a tutto ciò, state già svolgendo bene il ruolo di Presidente Eletto e farete benissimo quello di Presidente in carica. Io, come Governatore, non posso che esserne contento, poiché qui sopra avete letto l'essenza e le modalità del servizio che io vorrei ognuno di noi prestasse al Rotary e grazie a cui potremo essere "dono nel mondo" secondo il motto dell'anno prossimo datoci dal Presidente del R. I. 2015-16, Ravi Ravindran. Vi ringrazio!

**Francesco Milazzo**

122 giorni all'alba ... del 1 luglio 2015



## "Archivio Day" il 14 marzo a Caltanissetta

Il 14 marzo a Caltanissetta si terrà un "Archivio Day", incontro distrettuale promosso dal governatore Vaccaro nella sede dell'Archivio distrettuale rotariano, al quale il Comune di Caltanissetta ha concesso alcuni anni fa ospitalità in due stanze all'interno della biblioteca comunale "Scarabelli". Questo il programma: ore 9,30 visita all'Archivio e consegna del materiale del Distretto e dei Club; ore 11, al Teatro Rosso di San Secondo, indirizzo di saluto di Giovanni Ruvolo, sindaco di Caltanissetta, Giuseppe Giannone, presidente Rotary Club Caltanissetta, Marina Castiglione, assessore comunale alla creatività e alla cultura. Seguiranno l'introduzione di Giovanni Vaccaro, Governatore Distretto Rotary 2110, e i seguenti interventi: ore 11.20 "L'Archivio Storico: dall'intuizione di Ferruccio Vignola al digitale, tra difficoltà e dibattiti", PDG Salvatore Lo Curto - presidente della Commissione Distrettuale per l'Archivio; ore 11.40 "Il Valore degli archivi", PDG Attilio Bruno, presidente della Commissione Distrettuale per l'Azione di Pubblico Interesse. Dopo un dibattito, alle 12,30 le conclusioni del governatore Vaccaro.

L'Archivio day, ovvero la giornata di promozione e valorizzazione dell'Archivio del Distretto, è un momento di conoscenza, sensibilizzazione e raccolta.

**Conoscenza** in quanto ogni rotariano del Distretto avrà modo di visitare il nostro Archivio che è sito presso la Biblioteca comunale "Luciano Scarabelli" di Caltanissetta, fondata nel 1862 ed ospitata nei locali dell'ex Convento dei Gesuiti. La biblioteca comunale vanta un importante patrimonio comprendente 142.166 volumi, riviste e 281 manoscritti (dati 2013) e un fondo antico composto da 11 incunaboli (1476-1496), 2 pergamene e più di mille preziose cinquecentine. L'Archivio distrettuale consta di due stanze di cui una adibita a ufficio e l'altra arredata con scaffalature che raccolgono il materiale finora pervenuto.

**Sensibilizzazione** in quanto si vuole porre l'accento sulla conservazione della memoria storica del distretto. L'archivio ha la funzione preservare la memoria e le "identità" sia del passato che attuale. Oggi gli storici sottolineano il valore memo-

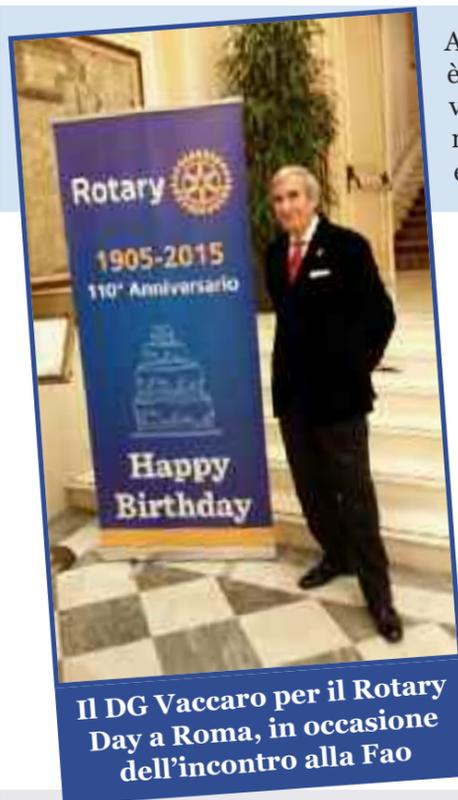
riale degli archivi e promuovono la raccolta di documentazione anche personale e familiare: di recente in diversi paesi europei è stata lanciata una campagna di deposito di ricordi della Grande Guerra. In piccolo anche il nostro Distretto sta portando avanti una campagna simile per non disperdere la memoria e per favorire il lavoro degli storici che, trovando raccolto in un unico luogo la documentazione necessaria, avranno possibilità di creare i necessari collegamenti tra persone ed eventi e tra i diversi documenti conservati.

**Raccolta** in quanto, in occasione dell'Archivio Day, past president e dirigenti del Rotary ai diversi livelli potranno consegnare all'archivio il materiale relativo al proprio anno affinché sia conservato, scannerizzato e messo a disposizione degli studiosi anche in forma elettronica. Chi vorrà potrà solo lasciare in prestito, per il tempo della scannerizzazione, il proprio materiale che, successivamente, sarà restituito oppure potrà fornire il materiale già in formato elettronico (pdf o jpg), ordinato in cartelle omogenee per contenuto (lettere ai soci, inviti, ecc). Particolarmente utile la consegna delle pubblicazioni realizzate dai club in questi anni.

A quanti intervengono è offerta la possibilità di fruire di sconti speciali nei migliori negozi del centro storico nisseno, di acquistare i volumi della Fondazione Sciascia a condizioni agevolate, di pranzare a prezzi concordati in diversi ristoranti convenzionati del centro, di visitare tre musei di grande interesse guidati da rotariani esperti (Enrico Curcuruto, Giuseppe D'Antona, Francesca Fiandaca). Il Museo Civico Tripisciano, ospitato nello storico Palazzo Moncada o Bauffremont della prima metà del XVII secolo, raccoglie opere in gesso, marmo e bronzo di Michele Tripisciano (alcuni dei quali restaurati dal Club di Caltanissetta). Il Museo Diocesano raccoglie opere d'arte sacra, oggetti sacri e paramenti che provengono dalle chiese del territorio tra cui una copia cinquecentesca dello Spasimo di Sicilia di Raffaello. Il Museo Mineralogico, Paleontologico e delle Zolfare espone splendidi minerali di tutto il mondo, tra cui alcuni rarissimi, rocce, fossili, attrezzature e documenta l'attività delle antiche zolfare.



## Bandiere nei municipi e iniziative di Club nel territorio per il 110° anniversario della fondazione del Rotary



Il DG Vaccaro per il Rotary Day a Roma, in occasione dell'incontro alla Fao

Anche quest'anno, rinnovando una iniziativa avviata l'anno scorso, il 23 febbraio nei municipi di molte città del Distretto 2110 è stata esposta la bandiera del Rotary, per celebrare il 110° anniversario della fondazione dell'associazione con un simbolo visibile dai cittadini: segno e pegno dell'impegno dei rotariani di svolgere azioni concrete e incisive di utilità sociale nel territorio, nell'ambito delle die di azione del Rotary. In queste pagine una "vetrina" fotografica di bandiere rotariane esposte nei municipi, e una sintesi delle iniziative con le quali numerosi Club hanno sottolineato, in vario modo, l'anniversario.



Caltanissetta



Enna



Marsala

### Palermo Nord e Agorà

I Club Palermo Agorà, presieduto da Domenico Cuccia, e Palermo Nord, presieduto da Agata Caruso, hanno celebrato il Rotary Day con la piantumazione di 10 alberi di arancio amaro, cultura arborea tipica del periodo arabo, sul sito monumentale del Ponte Ammiraglio nella città di Palermo. La manifestazione si è svolta venerdì 20 febbraio, alle 15.00, alla presenza del Sindaco, on. prof. Leoluca Orlando, del prof. Angelini dell'Unesco, dell'arch. Giuseppe Dragotta, past president del Palermo Agorà e funzionario della Soprintendenza ai beni culturali, ideatore del progetto, dell'assistente del Governatore Marzia Snaiderbauer, di numerosi soci dei due club e rappresentanti degli organi di stampa. I due Presidenti hanno spiegato che l'iniziativa si inserisce nell'ambito della valorizzazione del monumento che dovrebbe far parte dell'Itinerario arabo normanno riconosciuto dall'Unesco e costituisce un esempio di sinergia tra l'attività dei club service e le pubbliche Amministrazioni. Hanno, inoltre, spiegato che la manifestazione, che si doveva svolgere il 23 febbraio in occasione del Rotary day, è stata anticipata al 20 per permettere la presenza del Sindaco che per tale data sarà fuori sede per impegni istituzionali. Il prof. Orlando ha ringraziato i due club per il progetto, evidenziando che l'amore verso la propria città si manifesta anche attraverso piccoli gesti finalizzati a realizzare una Palermo più bella.



Pozzallo-Ispica



Catania Est



Milazzo



S. Agata di M.

### San Cataldo

Il RC San Cataldo il 23 febbraio per il 110° anno di fondazione del Rotary ha organizzato un incontro all'Istituto Juvara di San Cataldo con le quarte e le quinte classi per una presentazione delle finalità e delle attività rotariane e una conferenza del dott. Giuseppe Internullo, medico ortopedico dell'Ospedale Gravina di Caltagirone, su "la mano e le sue patologie nell'arte".



Augusta



Aragona Colli Sicani

IL RC Aragona Colli Sicani per il 110° anniversario della Rotary ha esposto la bandiera al palazzo municipale (dove il club ha donato al sindaco Totò Parelo una copia del volume "Sapori e salute"); il giorno precedente il Club ha tenuto un incontro nel palazzo Principe di Aragona per celebrare anche il quinto anniversario della costituzione dell'Interact locale, e per un concerto di musiche contemporanee del quartetto "Les Harmonies".



Niscemi

Il RC Niscemi il 23 febbraio ha tenuto un incontro in municipio, accolto dal vice-sindaco Rosario Meli. Nell'occasione il Club ha donato quattro paia di occhiali da vista ad altrettanti ragazzi bisognosi (due romeni e due niscemesi). Nel palazzo comunale è stata esposta la bandiera del Rotary.

**Gela**

Il RC Gela per il 110° anniversario del Rotary oltre a esporre la bandiera al palazzo municipale ha tenuto un incontro con le famiglie dei soci, ai quali è stata offerta la pubblicazione "La mia strada verso il Rotary", autobiografia del fondatore del Rotary Paul Harris, in lingua italiana, integrata da documenti storici sul Rotary International e sul RC di Gela fondato nel 1958. Tutti insieme hanno poi spento le candele della torta dei 110 anni del R.I., anche il piccolo Alessandro di 1 anno.

**Catania Duomo 150**

Per il 110° anniversario del Rotary il RC. "Catania Duomo 150", tramite il presidente Mirella Portaro ha offerto al sindaco la collaborazione e la partecipazione delle professionalità presenti nel Club per ricercare soluzioni volte a favorire l'armonico sviluppo della città, futura Area Metropolitana. Il Club intende svolgere un percorso di collaborazione finalizzato ad individuare e sviluppare sinergie tra gli enti istituzionali, le associazioni di categoria, i rappresentanti della cittadinanza e i Club service della città. Nella foto il sindaco Enzo Bianco che legge ai Soci dei Rotary Club catanesi, convenuti al Palazzo Comunale, il documento di collaborazione sottoscritto con il R.C. "Catania Duomo 150" a premessa di un futuro protocollo d'intesa.

**Piazza Armerina**

Il RC di Piazza Armerina, oltre ad esporre la bandiera Rotary a Palazzo di città nei giorni precedenti il Rotary Day e fino al 23 febbraio, attraverso il presidente Longobardi, alcuni dei propri soci, la presidente Mulè del Rotaract e alcuni dei suoi soci, ha dimostrato con segno tangibile la propria attitudine al "servizio verso gli altri", effettuando donazioni di sangue presso la Sezione AVIS cittadina per i soci già idonei mentre per gli altri soci non donatori, c'è stata la pre-donazione che in attesa dell'idoneità si trasformerà in vera e propria donazione. I giovani Rotaractiani non sono voluti mancare all'appuntamento e alcuni fuori sede per lavoro, hanno effettuato la propria donazione nelle locali sezioni.

Il RC di Piazza Armerina, oltre ad esporre la bandiera Rotary a Palazzo di città nei giorni precedenti il Rotary Day e fino al 23 febbraio, attraverso il presidente Longobardi, alcuni dei propri soci, la presidente Mulè del Rotaract e alcuni dei suoi soci, ha dimostrato con segno tangibile la propria attitudine al "servizio verso gli altri", effettuando donazioni di sangue presso la Sezione AVIS cittadina per i soci già idonei mentre per gli altri soci non donatori, c'è stata la pre-donazione che in attesa dell'idoneità si trasformerà in vera e propria donazione. I giovani Rotaractiani non sono voluti mancare all'appuntamento e alcuni fuori sede per lavoro, hanno effettuato la propria donazione nelle locali sezioni.

## Palermo Monreale

Per il 110° anniversario del Rotary il RC Palermo Monreale ha presentato la prima fase del progetto di restauro delle colonnine del chiostro dei Benedettini di Monreale, nell'ambito del percorso, già intrapreso da tempo, di valorizzazione dei monumenti interessati dal percorso arabo-normanno dell'Unesco. L'intervento conservativo su alcune colonne del chiostro e sui capitelli che le adornano si è reso necessario e improcrastinabile stante il preoccupante stato di ammaloramento di alcune colonne. Partner di quest'azione il RC Palermo Monreale che ha intrapreso quest'attività all'interno dell'Azione di Pubblico interesse, e provvederà all'acquisto dei materiali necessari. La dott.ssa Maddalena De Luca ha illustrato la storia del Chiostro e i segreti che si celano nei capitelli, mentre il restauratore Cesare Timi ha esposto le metodiche di intervento previste. Apprezzamento per l'iniziativa del Rotary è stato espresso dal sindaco Piero Capizzi ("Il progetto saprà certamente valorizzare tutto il patrimonio artistico della città"), dall'arcivescovo mons. Michele Penisi ("Il Rotary ancora una volta si è dimostrato sensibile alla valorizzazione del patrimonio artistico e ha pensato di restaurare un gioiello") e dalla soprintendente Elena Volps ("Dalla sinergia nascono sempre buone cose. Questo intervento eviterà la perdita del bene. A tutti coloro che si sono prodigati va la mia gratitudine e quella della Soprintendenza").

I RC Siracusa, Siracusa Monti Climiti e Siracusa Ortigia, hanno celebrato il Rotary Day (110° anno dalla fondazione), promuovendo l'attività di

**Siracusa**

screening oculistici presso l'Istituto Comprensivo G. Lombardo Radice di Siracusa, con la collaborazione dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti, e l'utilizzazione dell'autorefrattometro pediatrico portatile donato da 7 club dell'Area Aretusea aderenti al progetto "Visione Solidale", approvato con sovvenzione distrettuale. Lo screening è proseguito nei giorni successivi presso altre scuole, adottate dai singoli Club nei rispettivi territori di competenza. È stata un'occasione per far conoscere il Rotary e le sue attività di servizio alle famiglie alle quali è stato consegnato il materiale divulgativo della iniziativa.

**Palermo**

Il RC Palermo ha celebrato il 110° del Rotary con un'attività di servizio attivo: sono stati serviti circa trentacinque pasti per i senzatetto che dimorano in via Lincoln e in via Garibaldi a Palermo. Sono stati preparati primi già suddivisi in monoporzione, secondi (tra cui panini con frittata), bottigliette di acqua, succhi di frutta, dolci, posate e bicchieri di plastica, tè caldo, merendine e tonno in scatola. Il Club ha acquistato anche una grande quantità di coperte che sono state molto gradite per il freddo di questi giorni. I destinatari di questa attività di servizio hanno dimostrato gratitudine verso i soci che si sono prodigati per dare loro il "sorriso".

**Palermo Ovest**

Da diversi anni il RC Palermo Ovest segue con attenzione l'attività del "Centro Filippone", che opera nel rione "Capo" di Palermo, uno dei quartieri più bisognosi della città. Il centro si occupa di offrire ai bambini delle famiglie più bisognose del rione attività di aggregazione, ludico-sportive, doposcuola, nonché di curare e verificare le proprie capacità nei laboratori di musica, ballo, teatro, manipolazione e artigianato, anche con l'aiuto delle mamme. Il centro è diretto con grande

abnegazione dalla signora Aurora Mangano alla quale il Club ha attribuito la PHF in occasione del proprio quarantennale. Il 23 febbraio per il 110° del Rotary i rotariani si sono ritrovati nei locali di Via Abbazia per offrire ai bambini un pomeriggio di svago e di solidarietà. Con l'aiuto del mago Max è stato allestito uno spettacolo che i piccoli hanno gradito moltissimo. L'auspicio è che il centro trovi altri sostenitori che lo aiutino a svolgere la propria insostituibile e preziosa attività, molto apprezzata dalle famiglie risiedenti nel rione.



## Trapani Erice

Il RC Trapani Erice ha celebrato il 110° anniversario del Rotary con una serie di iniziative rivolte ai giovani, nei giorni precedenti e successivi al 23 febbraio. Il Club ha tenuto un incontro sulla questione universitaria trapanese, ha guidato, con la presidente Anna Maria Vultaggio, un gruppo di ragazzi dell'Interact per consegnare alla casa circondariale il materiale didattico (lavagne e altro) acquistato per i detenuti frequentanti la scuola alberghiera nel carcere, con il ricavato di una precedente attività dell'Interact. E ancora: un incontro, insieme con l'Inner Wheel, con la prof.ssa Ignazia Bartholini dell'Università di Palermo su "Vulnerabilità sociale e conflitti intergenerazionali. Giovani e adulti nella mediazione post-moderna", e un incontro sulle nuove droghe con il prof. Venturelli, ordinario di Tossicologia nella Facoltà di Farmacia.



Mazara

Il 23 febbraio, a celebrazione del 110° anniversario del Rotary, il Club di Mazara del Vallo ha organizzato la Giornata del Rotary recandosi al Comune dove il presidente Valeria Alestra e altri rotariani hanno parlato con gli amministratori del ruolo del Rotary nel mondo e nel territorio illustrando le attività effettuate e quelle in itinere e hanno ringraziato il sindaco per aver concesso, già dall'anno scorso, la possibilità di fare sventolare la bandiera del Rotary insieme a quelle istituzionali.

Il 23 febbraio, a celebrazione del 110° anniversario del Rotary, il Club di Mazara del Vallo ha organizzato la Giornata del Rotary recandosi al Comune dove il presidente Valeria Alestra e altri rotariani hanno parlato con gli amministratori del ruolo del Rotary nel mondo e nel territorio illustrando le attività effettuate e quelle in itinere e hanno ringraziato il sindaco per aver concesso, già dall'anno scorso, la possibilità di fare sventolare la bandiera del Rotary insieme a quelle istituzionali.



Malta

Domenica 21 febbraio, 8 coraggiosi soci del RC La Valette Malta, insieme a parenti e amici, hanno affrontato vento, pioggia, lampi e fulmini onde fare la Maratona di Malta. L'idea di partecipare a questa gara che si svolge annualmente è stata del Rotariano Edward Fenech che assiste il nostro Matthew von Brockdorff nell'amministrare il nostro progetto in India. Fra qualche settimana, Edward, insieme a una docente del dipartimento di psicologia dell'Università di Malta, andrà in India per curare la formazione di insegnanti che assistono i ragazzi dislessici. Siccome questi progetti richiedono soldi, Edward ha pensato, nonostante la sua mole, di affrontare la gara per raccogliere fondi. Insieme a lui, i Rotariani Zofia Galka, Bryan Sullivan, Anne Marie Bianchi, Catherine Calleja, Diana Cassar, Matthew von Brockdorff, Federico Milanetti, Sandra Dingli e Antoinette moglie di Edward. Tutta la banda è arrivata alla bandierina finale giusto in tempo per vedersi assegnare le medaglie al merito! I fondi raccolti sono andati oltre ogni aspettativa. Raggiungendo la bella somma di €7000,00 da aggiungersi agli €1100,00 raccolti perché il Rotariano Federico Milanetti, che a Malta dirige la Nestlè, ha fatto sì che per ogni clic sul sito web della ditta questa regalasse 50c al Club La Valette. Questo è stato il nostro contributo per far conoscere il Rotary nella celebrazione dell'anniversario della sua fondazione. *Patricia Salomone*



Termini Imerese

Il RC Termini Imerese ha festeggiato il Rotary Day, con incontri nelle scuole elementari e medie e nel liceo classico di Termini Imerese, Caccamo e Trabia, illustrando agli alunni le finalità, lo scopo e le attività del sodalizio. Il Club grazie al generoso sostegno del socio fondatore e onorario Tommaso Tomasello, titolare della Ditta Flott di Aspra, ha realizzato 800 magliette con l'indicazione della ricorrenza, che sono state distribuite agli alunni, ai quali inoltre è stato consegnato un pieghevole, stampato a cura del club, in cui sono stati riportati lo scopo, la missione, le finalità, gli impegni del rotariano e l'invocazione rotariana che è stata recitata nelle singole scuole da stessi alunni. Le finalità del Rotary sono state illustrate agli alunni dal presidente Antonino Cianciolo e dal prefetto Giorgio Castelli. Nei municipi di Caccamo, Termini e Trabia è stata esposta la bandiera del Rotary.

Il RC Termini Imerese ha festeggiato il Rotary Day, con incontri nelle scuole elementari e medie e nel liceo classico di Termini Imerese, Caccamo e Trabia, illustrando agli alunni le finalità, lo scopo e le attività del sodalizio. Il Club grazie al generoso sostegno del socio fondatore e onorario Tommaso Tomasello, titolare della Ditta Flott di Aspra, ha realizzato 800 magliette con l'indicazione della ricorrenza, che sono state distribuite agli alunni, ai quali inoltre è stato consegnato un pieghevole, stampato a cura del club, in cui sono stati riportati lo scopo, la missione, le finalità, gli impegni del rotariano e l'invocazione rotariana che è stata recitata nelle singole scuole da stessi alunni. Le finalità del Rotary sono state illustrate agli alunni dal presidente Antonino Cianciolo e dal prefetto Giorgio Castelli. Nei municipi di Caccamo, Termini e Trabia è stata esposta la bandiera del Rotary.



Taormina

I 110 anni del Rotary sono stati ricordati dal Rotary Club Taormina, presieduto quest'anno da Tonino Borruto, con una serie di singolari iniziative. L'ostensione della bandiera nelle residenze comunali di Taormina, Giardini-Naxos, Castelmola e Letojanni è stata accompagnata dall'affissione nei territori comunali delle principali località ove insiste il Club di un manifesto che ricorda l'anniversario, i principali traguardi raggiunti dal Rotary e le maggiori iniziative sul territorio portate avanti da club service taorminese nei suoi 54 anni di attività. Di tutto questa è stata data anche comunicazione nei vari social-media. La curiosità ha spinto la gente a leggere "cosa fa" il Rotary e "quali risorse" distribuisce sul territorio. Un'iniziativa voluta da tutto il sodalizio in sintonia con la sentita necessità di far conoscere al maggior pubblico possibile, il vero impegno nel sociale del Rotary propulsore di positivi e duraturi contributi nelle comunità ove insiste sempre operando come dice il motto "servendo al di sopra di ogni interesse personale".



Aci Castello

Domenica 22 febbraio, presso i saloni dell'oratorio parrocchiale San Mauro, si è svolto il tradizionale pranzo comunitario con le famiglie seguite dalla Caritas parrocchiale, presieduta da Carlo Gagliano, organizzato dal RC Aci Castello. In una clima di giovialità i soci del club, volontari della Caritas e famiglie hanno trascorso una giornata all'insegna della fraternità, culminato nel karaoke conclusivo. "Il pranzo comunitario è ormai un appuntamento fisso per il nostro club, uno dei momenti a cui teniamo di più - ha detto il presidente del RC Aci Castello Donatella Cocuzza - per suggellare il rapporto ormai consolidato con la Caritas parrocchiale. La collaborazione con i volontari della Caritas rappresenta uno dei segni più concreti della nostra presenza nel territorio castellese. Collaborazione che, anno dopo anno, si è andata consolidando. Per questo ringrazio il presidente Gagliano e tutti i volontari per la loro disponibilità e per il loro impegno". Il 23 febbraio, per il 110° anniversario della fondazione, la bandiera del Rotary è stata esposta nel palazzo municipale.

Domenica 22 febbraio, presso i saloni dell'oratorio parrocchiale San Mauro, si è svolto il tradizionale pranzo comunitario con le famiglie seguite dalla Caritas parrocchiale, presieduta da Carlo Gagliano, organizzato dal RC Aci Castello. In una clima di giovialità i soci del club, volontari della Caritas e famiglie hanno trascorso una giornata all'insegna della fraternità, culminato nel karaoke conclusivo. "Il pranzo comunitario è ormai un appuntamento fisso per il nostro club, uno dei momenti a cui teniamo di più - ha detto il presidente del RC Aci Castello Donatella Cocuzza - per suggellare il rapporto ormai consolidato con la Caritas parrocchiale. La collaborazione con i volontari della Caritas rappresenta uno dei segni più concreti della nostra presenza nel territorio castellese. Collaborazione che, anno dopo anno, si è andata consolidando. Per questo ringrazio il presidente Gagliano e tutti i volontari per la loro disponibilità e per il loro impegno". Il 23 febbraio, per il 110° anniversario della fondazione, la bandiera del Rotary è stata esposta nel palazzo municipale.



Caltagirone

Il RC Caltagirone presieduto da Salvatore Piazza ha celebrato il Rotary Day con una cerimonia, con l'intervento dell'assistente del governatore Maurizio Pettinato, nella quale sono stati premiati i vincitori della II edizione del premio ceramico "Antonino Ragona" indetto in memoria dell'illustre ceramologo e ceramista caltagirone, e sono state assegnate 3 borse di studio ad altrettanti studenti che hanno elaborato i migliori componimenti sul tema "Mediterraneo unito". Nella stessa occasione sul tema "La ceramica, luce e colore tra memoria e sviluppo" sono intervenuti la dott.ssa Vera Greco, direttore del Museo Regionale della Ceramica di Caltagirone e il dott. Paolo Giansiracusa, ordinario di storia dell'arte dell'Accademia di Belle Arti di Catania.



Bivona

Per il Rotary Day il RC Bivona Montagna delle Rose-Magazzolo ha organizzato in collaborazione con la locale AVIS, le scuole giovanili di danza e di sperimentazione musicale, una serata di beneficenza per la raccolta di fondi a favore di una bambina affetta da leucemia, appartenente a una famiglia disagiata e che ha urgente bisogno di costose cure. La manifestazione si è svolta presso l'Auditorium comunale di Santa Chiara, con una grande e generosa partecipazione.



Corleone

Il RC Corleone, presieduto da Placido Crapisi, ha festeggiato il Rotary Day con l'esposizione della bandiera presso il Palazzo Comunale, e con un incontro con una folta rappresentanza della comunità di giovani extracomunitari ospiti in strutture di Corleone e Campofiorito, in attesa del permesso di soggiorno, in quanto rifugiati politici. Il club ha fatto dono a 84 ospiti di un doppio completo di biancheria intima, nonché di generi di vestiario vari messi a disposizione dei soci.



Vittoria

Nell'ambito del progetto rotariano "Dai 5 Continenti, 5 alberi a simboleggiare l'intesa tra i popoli", iniziato sotto la presidenza del dr. Giuseppe Re nel 2013/14, sotto la presidenza attuale dell'ing. Giuseppe Puglisi, per il 110° anniversario del Rotary il RC Vittoria ha arricchito l'aiuola ubicata in corrispondenza del crocevia che da Vittoria immette sulla strada per Scoglitti e Santa Croce Camerina, con l'ulteriore piantumazione di due esemplari di sughero e di sei gruppi di piccoli alberelli fioriti, interposti tra le varietà arboree. L'aiuola è fruibile da tutti coloro che transitano lungo quel tratto di strada per Santa Croce.



## Entro il 31 marzo i progetti per le Sovvenzioni distrettuali

*Disponibili 73mila dollari, il perseguimento efficace dell'ideale del servizio deve ispirare le proposte dei Club*

Le Sovvenzioni erogate dalla Rotary Foundation rappresentano una risorsa estremamente importante per i Club, in quanto servono alla promozione e contribuiscono al finanziamento di progetti di servizio in favore delle comunità locali e internazionali. Tali progetti hanno la particolarità di essere ideati, realizzati e gestiti dai rotariani.

Nell'anno rotariano 2015/16, il Governatore Francesco Milazzo ha stabilito di destinare la metà del FODD disponibile, pari a USD 73.940,00, all'erogazione di Sovvenzioni distrettuali. Per potere accedere alla richiesta di finanziamento, i Club dovranno inviare i progetti, redatti sull'apposito modulo di domanda, all'indirizzo email: [sovvenzioni@rotary2110.it](mailto:sovvenzioni@rotary2110.it), entro il prossimo 31 Marzo.

Si procederà, quindi, alla definizione della classifica ed alla conseguente ripartizione dei fondi in favore dei Club, sin dai primi mesi del prossimo anno rotariano. La progettazione di attività di servizio valide e sempre nuove è alla base di un Rotary dinamico ed attento alle necessità del territorio nel quale operano i Club. Non esiste un progetto astrattamente "perfetto", ma è possibile programmare interventi modulati e dimensionati che prendano spunto dalle esigenze del territorio e che siano volti a soddisfare i bisogni delle comunità beneficiarie, secondo i principi etici del Rotary.

Allo scopo di assicurare l'adeguatezza dei progetti finanziati, la Rotary Foundation ha previsto che le attività di servizio pianificate siano correlate ad una o più delle sei aree d'intervento, pena l'inammissibilità della richiesta di sovvenzione. A questi principali criteri ispiratori che guidano i rotariani nella pianificazione

### Sovvenzioni distrettuali

Includere partecipazione attiva di Rotariani  
Osservare linee guida di buona amministrazione  
Dimostrare sensibilità culturale

iniziale, si aggiungono alcune premialità previste dal Distretto, che hanno lo scopo di rendere maggiormente efficiente il processo di progettazione, per la realizzazione di attività di servizio sempre più efficaci. Viene richiesto ai Club di collaborare nella programmazione di azioni condivise, che abbiano un impatto significativo e sostenibile, seppur di breve durata, nei rispettivi territori e che raggiungano il maggior numero di beneficiari. E' opportuno, infatti, che i Rotary Club operino in sinergia tra loro e con le Istituzioni locali, per il perseguimento di obiettivi in favore di aree geografiche sempre più estese.

Nell'ottica del miglioramento dell'immagine pubblica del Rotary, è auspicabile la promozione e divulgazione del progetto svolto attraverso la stampa, i mass media e i social network, affinché le comunità acquisiscano consapevolezza e riconoscano nel Rotary un riferimento credibile e positivo. Nella progettazione di un intervento è, inoltre, necessario prevedere un'adeguata partecipazione personale dei soci all'attività di servizio proposta, ciò in quanto i rotariani non devono essere meri spettatori o semplici finanziatori, bensì

attori principali di quanto proposto e realizzato.

Il Rotary non è un ente di beneficenza che regala beni o denaro ad associazioni o istituzioni varie.

Il Rotary si pone come obiettivo primario il perseguimento dell'ideale del servizio che deve essere alla base di ogni azione benefica ideata. I Club devono "scommettere" nel successo del progetto proposto e investire proprie risorse, anche oltre la soglia minima prevista, ovvero la metà del costo complessivo del progetto.

Con l'introduzione della "Visione futura della Rotary Foundation" è stato tracciato un percorso di semplificazione delle procedure, di decentramento delle attività di progettazione e di gestione diretta dei Rotary Club.

Tale percorso nel nostro Distretto è stato oggetto di un'intensa attività formativa offerta ai rotariani ed ha contribuito a determinare una maggiore comprensione dell'importanza della contribuzione al Fondo Programmi della Rotary Foundation, che "ritorna" al Distretto nel triennio successivo, sotto forma di FODD da destinare alle Sovvenzioni.

Guardatevi attorno, individuate attività di servizio utili per il maggior numero di beneficiari, mettetevi in gioco, servite al di sopra di ogni interesse personale, solo così potrete accendere la luce nel Rotary nei cuori di tutti.

**Elisa Gumina**  
*presidente sottocommissione  
distrettuale 2015-16  
per le Sovvenzioni umanitarie*

### RC Costa Gaia: progetto madri-adolescenti in Colombia



Il RC Costa Gaia è impegnato in un progetto umanitario che si prefigge di rendere economicamente autosufficienti ottanta madri - adolescenti abbandonate dai loro partner, nella città di Santa Rosa de Cabal in Colombia. Si tratta di ragazze madri di età compresa tra 14 e 19 anni che non possono contare più sulla famiglia di origine, che si ritrovano sole ad affrontare una maternità non desiderata, che in due casi su tre, mediamente, ricorrono a pratiche abortive. Senza alcun sostentamento sono destinate a una vita grama insieme ai Loro figli, senza alcuna certezza per il futuro. Il progetto, proposto dal RC Costa Gaia col Distretto 2110 insieme ai rotariani di Santa Rosa De Cabal e al Distretto

4281, il Club Costa Gaia, ha avuto l'anno scorso una sovvenzione globale umanitaria della Rotary Foundation alla quale era stato presentato per un importo di \$ 62080. Le ragazze verranno avviate a corsi di formazione in attività di sartoria, parrucchieria-estetica e di bigiotteria-piccolo artigianato. In pratica quaranta diventeranno esperte di lavori di sartoria, venti faranno le parrucchiere ed estetiche, e venti si dedicheranno alla creazione di oggetti di bigiotteria e di piccolo artigianato. Sono questi infatti i settori di attività nei quali - secondo i nostri amici rotariani locali - Esse potranno dedicarsi, con ragionevoli chances di successo, a un lavoro autonomo e/o dipendente. La durata del progetto è fissata in un anno dal suo inizio: i corsi verranno svolti in due semestralità: alla prima, iniziata nella prima settimana di settembre, sono state iscritte 58 ragazze, invece delle 40 previste, delle quali 31 nel corso di sartoria, 16 in quello di parrucchieria-estetica e 11 in quello di artigianato-bigiotteria. Un gruppo speciale - denominato "mercadeo" - è stato formato da 16 ragazze iscritte al corso di sartoria: questo gruppo avrà erogata una formazione supplementare in tecniche e organizzazione d'impresa. A meno di abbandoni, è ragionevole sperare che le ragazze formate possano alla fine di questi primi corsi superare il centinaio, invece che le

ottanta previste. La formazione viene garantita dal Servizio Nazionale di Apprendistato (SENA) che oltre alla validità dei programmi e dei corsi di formazione, presiederà agli esami finali per il conseguimento dei relativi attestati. I Rotariani di Santa Rosa De Cabal sono responsabili del corretto uso delle somme che verranno impiegate secondo preventivi di spesa approvati dalla Rotary Foundation (il compito della rendicontazione e del rapporto finale spetta al Club Costa Gaia, nei confronti del quale i Rotariani locali hanno assunto l'impegno della documentazione delle spese e di ogni altra notizia inerente alla realizzazione del progetto). Il progetto comprende l'acquisto di macchine per cucire di tipo professionale da utilizzare per la formazione specifica in sartoria, apparecchiature per parrucchieria, attrezzi per lavorazioni di bigiotteria e materiale di consumo. Le macchine per cucire sono state installate presso l'Istituto Madri-Adolescenti che è un ente di beneficenza sorretto da donazioni di privati. Dopo questo primo gruppo di ragazze ne verranno formate altre a cura dello stesso Istituto, sì da dare continuità al progetto. Tra i compiti che i Rotariani locali si sono assunti ci sono quelli di aiutare le Ragazze, una volta formate, a trovare lavoro. A tale riguardo hanno assunto l'impegno a inviare ogni due mesi, dopo la fine dei corsi,

la situazione delle ragazze che hanno iniziato un'attività autonoma e/o trovato un lavoro dipendente. Il fenomeno delle madri-adolescenti - secondo uno studio dell'ONU - è purtroppo molto diffuso in tutto il Sud-America; esso però in Colombia raggiunge punte del 20% tra le ragazze di età compresa tra 14 e 19 anni.





# Sensibilizzazione e diffusione della cultura e della pratica del Soccorso d'emergenza (BLS)

Continua l'impegno del Rotary, per il tramite della Commissione distrettuale per il BLS e con l'indispensabile coinvolgimento dei Club del Distretto 2110, nella sensibilizzazione e nella diffusione della cultura e della pratica del Soccorso. L'interesse con il quale sono stati finora accolti i corsi di BLS-D ci fa dimenticare la fatica fisica che accompagna la loro realizzazione. Da Novembre a oggi sono stati realizzati quattordici corsi nel territorio dei vari Rotary Club: Catania Sud (presidente Marco Farina), Palermo Baia dei Fenici (Raffaele Parlato), Marsala (Riccardo Lembo), Palermo Mondello (Francesco Nuccio), Lercara Friddi (Francesco Panepinto), Agrigento (Maurizio Alletto), Granmichele Sud Simeto (Giuseppe Piccolo), Palermo Sud (Nicolò Pavone), Palermo Mediterranea (Giovanni Margiotta), Augusta (Giuseppe Corbino).

Sono stati percorsi più di tremila chilometri e sono stati addestrati alle manovre di disostruzione delle vie aeree, alla rianimazione cardiopolmonare e all'uso del DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) 271 partecipanti di ogni età (da 14 a 69 anni) e di varia estrazione socio-lavorativa (studenti, docenti, personale non docente, professionisti, sportivi, vigili urbani, agenti della Polizia, Carabinieri, VVFF, militari, volontari, genitori). Sono stati realizzati Corsi di BLS-D, PBLIS-D, BLS.

Il progetto portato avanti dalla nostra Commissione integra e supporta simile progetto dell'assessorato regionale alla salute e del SUES 118, con il quale si è instaurato un rapporto di collaborazione per il tramite della Centrale operativa 118 di Messina diretta dal dott. Dino Alagna, già consulente dell'assessorato per l'emergenza sanitaria e curatore del progetto. Supporta anche il progetto del RC Marsala per rendere la città cardioprotetta (già distribuiti dodici

DAE). Da segnalare inoltre la collaborazione con alcuni colleghi dell'IRC di Catania, specie per i corsi di PBLIS-D realizzati con l'ASP Catania (ufficio educazione e prevenzione della salute, dott.ssa Piera Giacalone), e portati avanti da Adriana Privitera. E l'attività continua con gli altri corsi già programmati per i mesi di marzo e aprile.

La motivazione di tale interesse e delle tante richieste risiede nel fatto che nonostante il miglioramento dell'assistenza sanitaria e l'istituzione del sistema di urgenza/emergenza SUES 118, un aiuto tempestivo che possa salvare una vita umana presuppone la presenza, sul luogo stesso dell'evento, di persone addestrate che sappiano liberare le vie aeree, praticare un massaggio cardiaco e utilizzare un defibrillatore. Per questo ci si deve adoperare per diffondere quanto più possibile in tutta la popolazione la conoscenza e la pratica di queste tecniche di rianimazione cardiopolmonare e i comportamenti da tenere di fronte ad eventi patologici tanto più che tali tecniche sono acquisibili da chiunque lo voglia, con un minimo impegno.

Il Rotary per i suoi principi ispiratori, per la sua organizzazione territoriale e per la sua rilevanza sociale può svolgere un ruolo importante nel sostenere la cultura del soccorso: sensibilizzando la popolazione e promuovendo i corsi di BLS-D con il necessario coinvolgimento dei Club. Un grazie ai componenti la commissione BLS (Felice De Luca, Franco Dones, Adriana Privitera, Stefano Viola) per la loro collaborazione e ad Enza per l'instancabile attività di tutoraggio e supporto fin qui svolto e per i consigli sempre preziosi.

**Goffredo Vaccaro**  
**Presidente della commissione distrettuale BLS (Basic Life Support)**

## Talassemia Marocco: altri paesi del Maghreb chiedono l'estensione del progetto del Rotary

Il presidente della Commissione distrettuale Talassemia-Marocco, Salvatore D'Angelo, nella riunione del 21 febbraio a Enna ha illustrato nelle sue linee generali il progetto per l'anno rotariano 2015/2016, che è rivolto a implementare presso il Centro Ospedaliero Mohamed VI di Oujda, recentemente entrato in attività, una specifica metodica radiologica per la valutazione incruenta del sovraccarico marziale nel muscolo cardiaco sui pazienti talassemici. La metodica denominata T2 Star è attuabile su qualunque stru-



mentazione di RMN dove sia applicato uno specifico software gestionale. La metodologia T2 Star è stata elaborata e validata da un gruppo collaborativo italiano coordinato dalla Fondazione Monasterio di Pisa, di questo gruppo da anni fa parte integrante l'Istituto di Radiologia del Policlinico Universitario Paolo Giaccone di Palermo. Si prevede che due o più medici radiologi in servizio presso il CHU di Oujda possano frequentare per un congruo numero di settimane l'Istituto di Radiologia del Policlinico di Palermo per acquisire le competenze necessarie per la valutazione dell'entità dei depositi di ferro nel cuore dei pazienti talassemici al fine di indirizzare la più efficace terapia depletiva. Il Distretto 2110 supporterà le spese di ospitalità dei sanitari che svolgeranno i tirocini formativi.

"Il Governatore incoming Francesco Milazzo - ha detto tra l'altro Salvo D'Angelo - incita i rotariani di Sicilia e Malta a essere nell'anno rotariano 2015/2016 "dono nel mondo", come ci chiede il Presidente Internazionale Ravi Ravindran e come la coerenza con le finalità di servizio del Rotary International pretende da noi. I rotariani del Distretto 2110 si conformeranno al motto di Ravi Ravindran sostenendo in stretta collaborazione con gli amici rotariani del Distretto 9010 (Marocco, Algeria, Tunisia e Mauritania) la lotta alla Talassemia in Marocco. Nel solco delle attività svolte sotto la guida del PDG Concetto Lombardo, del PDG Gaetano Lo Cicero, del PDG Maurizio Triscari e del DG Giovanni Vaccaro la Commissione distrettuale Talassemia-Marocco si adopererà affinché l'impegno dei rotariani possa essere visto come un fulgido esempio di "dono nel mondo".

La commissione distrettuale per il progetto si è insediata a Enna il 21 febbraio, in una riunione coordinata dal Pdg Antonio Mauri. Al vertice della Commissione il Governatore incoming Francesco Milazzo ha nominato quale presidente onorario il PDG Concetto Lombardo, mentre hanno ricevuto la nomina rispettivamente di presidente e di segretario, Salvatore D'Angelo e Antonio Giunta. Emilio Cottini svolgerà nell'anno rotariano 2015/2016 l'importante attività di coordinamento in ambito interdistrettuale, stante che per l'impegno in Marocco sono attivamente coinvolti i Distretti italiani 2031, 2032, 2100 e 2110.

La calorosa accoglienza che nei giorni 14 e 15 novembre 2014 è stata riservata alla delegazione del Distretto 2110, guidata dal DG Giovanni Vaccaro e composta da Salvatore D'Angelo e Antonio Giunta durante lo svolgimento del Rotary Institute di Marrakech per la zona 20B testimonia la riconosciuta efficacia delle azioni svolte nel recente passato dal nostro Distretto. I rotariani hanno, tra l'altro, favorito la realizzazione del primo trapianto di midollo osseo su un paziente talassemico in Marocco, che ha avuto come splendido esito la definitiva guarigione dalla Talassemia di un giovane originario di Nador, città della regione di Oujda. Intanto anche altri Paesi del Maghreb hanno chiesto al Rotary Italiano di estendere il progetto Talassemia. La richiesta - ha detto il DG Giovanni Vaccaro - è venuta da Tunisia, Algeria, Mauritania, dove la talassemia è pure endemicamente presente.





## Rotaract formazione continua: l'organizzazione di un evento di raccolta fondi e la sua contabilizzazione

Domenica 22 Febbraio presso un noto albergo di Zafferana Etnea (Ct) si è svolto il primo incontro di formazione di terzo livello a favore dei Rotaractiani del Distretto 2110 organizzato dalla Commissione Distrettuale Rotary per il Rotaract dal titolo "L'organizzazione di un evento di raccolta fondi e la sua contabilizzazione" relatori Sergio Malizia presidente della Commissione per la comunicazione ed il sito web e il sottoscritto presidente della Commissione organizzatrice dell'evento.

Nel primo intervento Sergio Malizia ha parlato dell'organizzazione degli eventi Distrettuali del primo semestre dell'anno Rotariano in corso. Il concerto dell'artista Israeliana Noa ha coinvolto 1.700 persone nella cornice del Teatro Palermitano di Verdura nel mese di Luglio.

Noa è una artista meravigliosa che ha immediatamente sposato la causa del Rotary ed i suoi progetti. L'organizzazione è stata lunga e piena di insidie. Un evento di questo calibro ha bisogno di sei mesi di preparazione continua e può essere in bilico sino alla fine.

Tre giorni prima del concerto Noa era bloccata ad Israele poiché l'aeroporto era chiuso per motivi di sicurezza. Si può solo immaginare cosa significa la preparazione di un grande evento e non sapere sino alla fine se si potrà realizzare a causa di eventi esterni ed imprevedibili. Nell'organizzare un grande evento bisogna prima di tutto trovare un artista che sposa la finalità dello stesso e renderla partecipe nell'obiettivo che, a quel punto, diventa condiviso tra l'artista e la nostra organizzazione. Quindi a questo punto deve partire la macchina organizzativa che comprende dalla prenotazione di un teatro al service, dalla sicurezza alle autorizzazioni di pubblica sicurezza dalla Siae all'accoglienza. E poi? Devi riempire un teatro di 1.700 posti che la cornice che merita un artista Internazionale. Devi usare i social network, devi riempire di contenuti l'evento, devi fare capire che la tua presenza non è passiva



bensi' parte importante del progetto.

Ed infine le risorse finanziarie che possono oramai provenire esclusivamente da sponsor privati. Questi vengono chiamati sponsor tecnici in quanto intervengono offrendo il proprio lavoro oppure il proprio servizio. Per esempio un albergatore può offrire l'ospitalità, un ristoratore il pranzo o la cena del gruppo organizzativo, un produttore può offrire il service oppure una agenzia di eventi le hostess. Tutti quanti possono aiutare l'organizzatore offrendo il proprio lavoro.

Inoltre si ritiene più utile non avere contributi in denaro da spendere bensì servizi da utilizzare per l'evento. Infine un passaggio per quanto riguarda il ricavato dell'evento. Un grande evento deve lasciare un utile di raccolta fondi pari ad almeno il 40/50% dell'incasso altrimenti qualche cosa non è andato per il verso giusto. Devo ringraziare inoltre tre artisti siciliani di fama mondiale quali Cafiso, Buzzurro e Milici per i due concerti del mese di novembre che, anche se con minori problematiche organizzative, hanno permesso una gran risultato finale.

A questo punto è intervenuto lo scrivente per parlare della fase due di un evento ossia la sua contabilizzazione. Prima dell'inizio dell'anno Rotaractiano bisogna predisporre il bilancio

preventivo del club che è lo strumento che consente la giusta programmazione dell'anno sociale.

In questa fase il tesoriere, di concerto con il Presidente e tutto il Consiglio Direttivo, ipotizza delle entrate da eventi di raccolta fondi che devono essere previste nell'attivo del bilancio. Per contro le stesse somme devono essere inserite nel passivo dello stesso quale impiego di fondi per progetti finalizzati del club. Passando alla fase operativa della raccolta fondi bisogna contabilizzare la stessa in un prospetto ad entrate ed uscite che diventerà parte integrante del bilancio consuntivo. Da questo prospetto emergerà un avanzo della raccolta quale differenza positiva tra le entrate e le uscite della manifestazione.

Detta somma transiterà tra le entrate del bilancio del club e quindi potrà e dovrà essere utilizzata per il progetto finalizzato. Dovrà poiché altrimenti potrebbe essere teorizzato un utilizzo improprio del ricavato della raccolta e quindi anche una ripresa a tassazione per prestazione di servizi.

Ne consegue che l'utile della raccolta fondi deve essere totalmente utilizzato per il progetto finalizzato e non spostato ad altri scopi del club. Nel bilancio consuntivo dobbiamo trovare una partita attiva di pari importo rispetto a quella passiva per affermare che la raccolta fondi è stata integralmente finalizzata all'obiettivo prefissato.

A fine lavori l'assemblea si è complimentata con Andrea Chiovo del Club di Castelvetrano che è stato eletto Rappresentante Distrettuale per l'anno sociale 2016/2017.

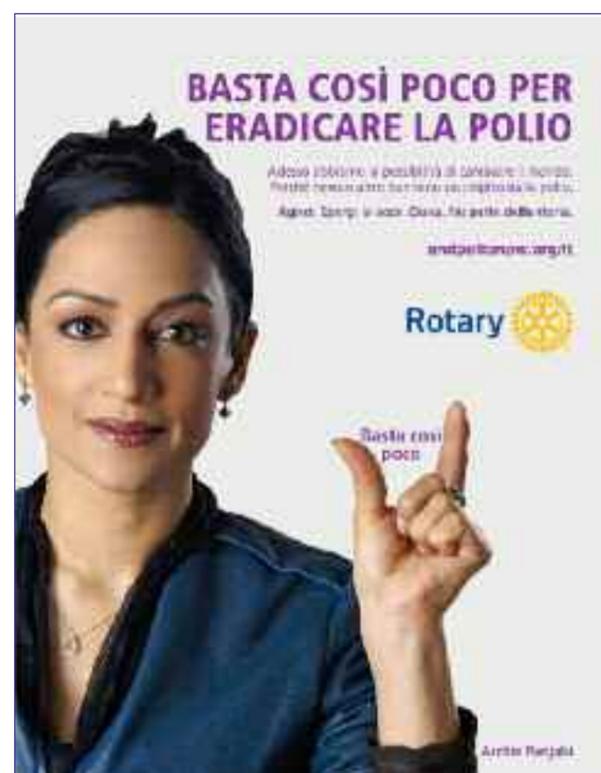
Alla seduta di formazione hanno partecipato oltre al padrone di casa Tommaso Giuga in qualità di rappresentante distrettuale anche Tommaso Puccio, Mattia Branciforti e Barbara Barone appartenenti alla Commissione Rotary per il Rotaract che hanno arricchito il dibattito con i loro interventi. Di notevole spunto anche gli interventi dei Rotaractiani presenti in sala.

Lo scrivente ha dato appuntamento al prossimo evento di formazione che si svolgerà all'ultima assemblea distrettuale e che avrà quale tema "Rotaract ed Etica" e vedrà quale relatore l'amico prof. Francesco Paolo Di Benedetto.

**Fausto Assennato**  
presidente commissione distrettuale  
Rotary per il Rotaract



"Dona un sorriso" è il nome di un'attività che il 17 febbraio ha visto i giovanissimi soci del Club Interact Bagheria recarsi all'Ospedale dei Bambini di Palermo e lì impegnarsi nell'intrattenere i piccoli pazienti con attività ricreative, come la creazione di maschere di Carnevale. L'iniziativa ha prodotto grande orgoglio da parte del club padrino Rotary Bagheria. "Alle nuove generazioni dobbiamo sempre rivolgere maggiore attenzione e lavorare in sintonia con il club padrino - ha detto il presidente Michele Abbate - in linea con gli obiettivi e la relazione programmatica del governatore Vaccaro".



**BASTA COSÌ POCO PER ERADICARE LA POLIO**

Adesso è possibile e possibile di eliminare il morbo.  
Perché nessuno abbia la febbre o la polio.  
Agisci. Sbrigati. In ogni caso. Fai parte della vittoria.

[rotary.org/it](http://rotary.org/it)

Rotary

Basta così poco

Artista: Pierjoli



## Un legame dal profumo di rose

Da Malta a Palermo un appello rotariano per il restauro di una tela di Mattia Preti raffigurante Santa Rosalia



*Patricia Salomone è socia del RC La Valette Malta, che ha anche presieduto; è stata assistente del governatore per l'area maltese, e il suo Club l'aveva proposta per la designazione a candidato governatore del Distretto 2017-18.*

Se fossi stata eletta Governatore nominato, avrei lavorato alacremente per promuovere la collaborazione tra le due sponde del nostro distretto. Il risultato del voto non mi dà la possibilità del governatorato, ma lavorare perché Sicilia e Malta collaborino lo posso sempre fare e in questo so di

avere il beneplacito del Governatore Designato, De Giorgio, la cui bisnonna era palermitana e si chiamava Rosalia.

Ho già accennato a quanto segue al Governatore Giovanni Vaccaro, al Past Governor Lo Cicero, all'incoming Governor Nunzio Scibilia e a John de Giorgio e trovo, da parte loro, molto interesse per questo mio progetto. Qui a Malta, nella Cappella di Sarria a Floriana, vi sono ben sette tele di Mattia Preti. Tre sono state già restaurate. Una, la pala d'altare, una splendida Immacolata, è stata restaurata con fondi offerti dalla ditta del Governatore designato, John de Giorgio. Il S. Sebastiano e il S. Rocco, pure hanno trovato patrocinio. Ora tocca al restauro della Santa Rosalia, che si trova in pessime condizioni. La ONG Din l'Art Helwa (Questa dolce terra) è incaricata del restauro di queste opere ed è alla ricerca di sponsor per salvare queste tele che sono legate alla liberazione dalla peste del 1675.

“Il 24 del passato [mese, cioè nel dicembre del 1675] siamo stati chiamati da Matteo Bonici habitante in questa città Valletta a visitar una sua figliola d'anni undici ammalata di febbre acutissima al primo die, al terzo li comparvero poche macchie di petecca di color rosso, e nella coscia destra una pic-

ciola pustoletta più lata dell'ordinario e delle petecche dell'istesso colore di carne; sintomi frequenti che succedono nelle febbri maligne in quest'isola, al quinto s'aprì e mandò fuori un poco di marcia bianca, al settimo morì”: con queste parole il 25 gennaio del 1676 i due medici incaricati dal Consiglio dell'Ordine riferivano ai Cavalieri ciò che avevano saputo, indagando sul male scoperto in due case di Valletta: era l'inizio della terribile epidemia che devastò Malta per alcuni mesi nel corso del 1676 mietendo migliaia di vittime.

La chiesa di Sarria a Floriana, con il suo spazio raccolto e sereno, costruito con equilibrio e armonia nelle proporzioni, è legata proprio a questo drammatico evento della storia dell'isola a perpetua testimonianza del fervore devozionale dei Cavalieri gerosolimitani e degli abitanti dell'isola che si affidarono alla Vergine Immacolata e ai Santi perché fosse debellato il morbo infetto, temuto come una punizione divina abbattutasi sulla popolazione.

Vicino all'ingresso dell'edificio, alla Floriana, sono posti i dipinti con i santi Rosalia e Nicola. Il ritratto di Santa Rosalia, particolarmente venerata a Napoli e in Sicilia e invocata quale valido soccorso nella lotta alla pestilenza, viene dipinto da Preti secondo la tradizionale iconografia che prevede la raffigurazione di una fanciulla poveramente vestita, così come egli già l'aveva rappresentata negli affreschi delle porte napoletane. La giovane è isolata in eremitaggio, chiusa in una scura grotta sul monte Pellegrino presso Palermo, con lo sguardo ispirato e radioso rivolto al cielo. L'ambientazione cupa della scena - intensificata dagli annerimenti delle vernici superficiali e dal cattivo stato di conservazione - esalta la luminosità estatica del volto della Santa, incorniciato da rose e lunghi capelli biondo oro e investito della luce della grazia che scende dall'alto. Essendo Santa Rosalia l'amata 'Santuzza' patrona di Palermo, che a suo tempo salvò la città dalla peste, ho pensato di fare appello ai Club palermitani che si uniscano al mio Club per venire in soccorso di questa bellissima tela. Il restauratore è il dott. Giuseppe Mantella, esperto delle opere pretiane, che qui a Malta cura le opere del Preti nella Cattedrale di S. Giovanni, cura i restauri della Chiesa della Vit-



toria e ha già salvato i primi tre quadri della chiesa di Sarria, alla Floriana.

Faccio, perciò appello, affinché i Club amici di Palermo contribuiscano, ciascuno da € 500 a € 1000, cha aggiunti ai contributi dei Club maltesi, possano raggiungere i 7.000 € necessari per riportare all'originale splendore la nostra Santa Rosalia.

Spero che i Club della capitale del Distretto 2110 vogliano contribuire a questo salvataggio che ha importanza storica sia per noi maltesi sia per i siciliani. A fine lavoro, la presentazione dell'opera restaurata potrebbe essere una buona occasione per organizzare un viaggio a Malta da parte degli amici Rotariani siciliani per i quali potremmo organizzare una visita di tutte le opere del Preti a Malta.

**Patricia Salomone**  
**Rotary Club La Valette Malta**

Per ulteriori informazioni:  
Patricia Salomone,  
Rotary Club La Valette Malta,  
00356 9943 0258, patsal@go.net.mt



## Il Rotary invita alla Convention di giugno in Brasile

Dal 6 al 9 giugno a San Paolo del Brasile si terrà il 106° congresso internazionale del Rotary, che come ogni anno vedrà soci di tutte le realtà di diversi continenti scambiarsi sorrisi, idee, azioni, e il Distretto invita i rotariani a partecipare. “L'internazionalità del Rotary si coglie appieno negli incontri in vari paesi del mondo e soprattutto al Congresso”, dice il PDG Salvo Sarpietro, che ha partecipato già ad altri congressi internazionali e presiede quest'anno la commissione distrettuale per la promozione dell'evento di San Paolo. “Si ascoltano relatori di alto livello – aggiunge Sarpietro - si succedono spettacoli fantastici; così è stato a Bangkok, Lisbona e Sydney, così sarà, dal 6 al 9 giugno del 2015, a San Paolo”. La commissione distrettuale ha organizzato il viaggio, con più soluzioni e opportunità vantaggiose, per partire prima o per tornare dopo, cogliendo l'occasione per visitare il Brasile. Le opzioni proposte sono quattro, in relazione alla durata (da 11 a 15 giorni) e alle località (Rio de Janeiro, San Paolo, Salvador de Bahia, le Cascate di Iguassu). E' possibile anche, per chi non ne fosse interessato, escludere dal viaggio la città di Rio de Janeiro. Per informazioni rivolgersi alla Commissione presieduta dal PDG Salvo Sarpietro, o alla Segreteria distrettuale (segreteria@distrettuale1415@rotary2110.it) o ad Ivana Termine (ivana.termine@gmail.com 095383412).





## Le visite del Governatore ai Club

Il governatore distrettuale Giovanni Vaccaro concluderà questo mese le visite amministrative ai Club. Questo il prossimo calendario: Domenica 1 marzo mattina: Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo, Pachino. Sabato 7 marzo: San Cataldo, Valle del Salso; domenica 8 marzo mattina: Gela, Niscemi; sabato 28 marzo: Siracusa Ortigia, Siracusa Monti Climiti; domenica 29 marzo mattina: Noto Terra di Eloro.

## In 500 dal Papa

In seguito alle numerose richieste dei rotariani, è stato richiesto un maggior numero di posti per l'udienza generale del 22 aprile da Papa Francesco. "Grazie all'interessamento di Sergio Malizia, per la Commissione Musica e Solidarietà, previa formale richiesta - dice il governatore Vaccaro - è stata aumentata a 500 posti la nostra presenza. La Segreteria e in particolare Giuseppe e Nina Pantaleo stanno provvedendo a inserire gli altri nomi possibili e sono a disposizione per ogni chiarimento. Sarà un'ulteriore occasione di sentito incontro rotariano, stavolta con momenti di ascolto, di raccoglimento e di preghiera. Abbiamo rappresentato al Pontefice che stiamo distribuendo ai minori migranti gli zainetti della solidarietà e che stiamo seguendo gli studi in Italia dei due ragazzi vincitori delle due borse di studio: una palestinese ed un israeliano. Sarà un piacere condividere questa significativa esperienza".

Il Bollettino "Rotary 2110" offre la possibilità di pubblicare al proprio interno inserzioni pubblicitarie e contenuti promozionali, versando un contributo alla Rotary Foundation. Per informazioni e contatti ci si può rivolgere a [segreteria@distrettuale1415@rotary2110.it](mailto:segreteria@distrettuale1415@rotary2110.it) oppure al tesoriere distrettuale [alfredo.nocera@tin.it](mailto:alfredo.nocera@tin.it)

Offrire alle imprese pubbliche e private nuove strade da percorrere, strumenti innovativi per comunicare, posizionare il brand e creare network, modelli aziendali sostenibili e socialmente utili.

VIALE XX SETTEMBRE, 45 CATANIA | 095 227294 | [PROGETTO@E-PRESS.IT](mailto:PROGETTO@E-PRESS.IT) | [ASSISTENZA@E-PRESS.IT](mailto:ASSISTENZA@E-PRESS.IT) | [WWW.E-PRESSNEWS.IT](http://WWW.E-PRESSNEWS.IT)

### RC MESSINA PELORO

## Indipendentismo e autonomia regionale



L'indipendentismo siciliano degli anni 43/47 e l'Autonomia regionale sono stati il tema di un incontro organizzato dal RC Messina Peloro, presieduto da Pippo Rao, con la presentazione di un libro dell'ex deputato Salvatore Grillo Morassutti. Hanno introdotto il presidente Rao (che ha ricordato tra l'altro il ruolo degli indipendentisti messinesi Cacopardo, Restuccia, Faranda, Milio Cangemi, Natoli, Martino) e il giornalista Mario Cavaleri, che ha ricordato l'accordo pattizio con lo Stato (maggio 1946) inerente la specialità dell'Autonomia siciliana. Quindi il prof. Marcello Saija, nell'università di Palermo, ha messo in evidenza come il sicilianismo e il separati-

simo siano stati modi per scaricare all'esterno colpe che erano in gran parte della classe dirigente locale; il prof. Andrea Piraino, docente nell'università di Palermo, ha guardato al futuro auspicando una Sicilia proiettata verso la costruzione della macroregione europea del Mediterraneo; il prof. Gaetano Armao, docente universitario di diritto amministrativo, si è augurato un intelligente rilancio dell'Autonomia attenta a rafforzare gli strumenti finanziari, la perequazione fiscale e infrastrutturale, la fiscalità di vantaggio. Grillo Morassutti che ha ripercorso alcuni momenti storicamente non del tutto chiari che precedettero e seguirono.

## Rc Stretto di Messina La tragedia di un popolo

Nel Teatro Annibale Maria di Francia, affollato di cittadini e di studenti, il Rotary Club Stretto di Messina, presieduto da Ottaviano Augusto, ha organizzato per la giornata della memoria uno spettacolo intitolato "Si chiamavano", facendo rivivere attraverso la narrazione di attori messinesi, di quadri di danza classica, di cori di studenti degli istituti superiori "Maurolico" e "Verona-Trento" e di supporti audiovisivi, la tragedia di un popolo. È seguito un incontro con la professoressa Sarah Kaminski dell'Università di Torino la quale, ricordando quanto di tragico avvenne durante la seconda guerra mondiale ha ammonito affinché ognuno di noi, soprattutto nel momento particolare che stiamo attraversando, si adoperi per evitare che simili atrocità si possano ancora verificare.

## RC Licata: "La violenza sulle donne"

Il RC Licata, presieduto da Rosario Criscimanna, ha organizzato un incontro sul tema "La violenza sulle donne", relatori la dott.ssa Mirella Agliastro (sostituto procuratore generale alla Corte di appello di Palermo) su "La tutela delle vittime deboli e vulnerabili", l'avv.

Antonino Gaziano (presidente dell'Ordine forense di Agrigento) su "La violenza sulle donne", il dott. Gioacchino Amato (avvocato della Consob) su "La donna tra cultura e diritto", la dott.ssa Mariolina Di Salvo (presidente del C.I.F.) su "La violenza sulle donne tra storia,

cultura e attualità". La serata è stata animata da un momento teatrale curato dalla regista Lina Vizzini che ha portato in scena "Piccole cose di un valore non quantificabile" interpretato da Noemi Stagno e da Gaetano Bruna. È seguita la lettura del brano "Adesso basta" letto dalla dott.ssa Melinda Santoro. Infine è stato proiettato il video "Omaggio alle donne" realizzato da Lina Vizzini, da Elisa e Luca Bellanti e da Piero Matteucci.





## RC Catania: l'economia siciliana

Il RC Catania, presieduto da Carmelo Piazza, ha dedicato un incontro allo stato dell'economia siciliana, invitando a parlarne il socio Pietro Raffa, direttore della filiale etnea della Banca d'Italia. L'economia regionale siciliana – ha detto tra l'altro il relatore – fino al 2013 lasciava sperare un certo miglioramento, ma nel 2014 le aspettative sono andate deluse con andamento decrescente. Il 55% delle imprese è in utile e il 21% in perdita. Le esportazioni sono state in calo del 13,4%, in modesto aumento le vendite all'estero dei prodotti agroalimentari; in calo i settori di chimica, elettronica, farmaceutica; in crisi le costruzioni, in calo le transazioni di compravendita edilizia. Si abbassa il tenore di vita e si abbassano i consumi. La sfiducia è legata ai dati occupazionali negativi, si tende al risparmio. I flussi turistici sono in moderato aumento, con la componente estera in crescita del 10%. Le spese dei viaggiatori in transito in Sicilia sono cresciute del 17% rispetto al resto del territorio nazionale. Le forze lavoro su dati Istat sono in decremento. Si allarga, quindi, sempre più il divario della Sicilia dal resto della nazione. I prestiti bancari permangono in calo per una situazione di mancata liquidità delle banche in un'economia bancocentrica senza altre forme per reperire fondi. Riprende l'erogazione di mutui alle famiglie a tasso variabile per acquisto immobili, nella rischiosità del credito per effetti di insolvenza e sofferenza delle imprese. Permangono i depositi a risparmio di poche famiglie. L'auspicabile svolta per combattere la crisi con la deflazione dell'euro, oggi, si delinea con il piano da 1.400 miliardi per rilanciare l'Ue, con cui il presidente della Bce, Mario Draghi, mette in atto una strategia di acquisto di bond, per un rilancio dei consumi.

### RC Catania Nord "Premio Mannino" a Fabrizio Pulvirenti



Il RC Catania Nord ha assegnato quest'anno il premio "A. Mannino" al dott. Fabrizio Pulvirenti, medico di Emergency, nato a Catania, infettivologo (opera nell'ospedale di Enna), partito in missione umanitaria in Sierra Leone, per combattere l'epidemia di virus Ebola dal quale è stato poi contagiato riuscendo a guarirne. Pulvirenti ha spiegato con parole chiare e semplici, come il virus superando la "barriera di specie", dai pipistrelli della frutta e dalle scimmie, sia passato all'uomo, per trasmissione di contatto con i liquidi organici della persona colpita. Ancor oggi la mortalità supera il 50%. Pulvirenti ha parlato anche dell'attività di volontariato e della sua esperienza in un piccolo ospedale da campo con circa trenta malati divisi in quattro tende. Il premio è stato istituito molti anni fa dal Club per ricordare Arturo Mannino, prestigioso docente e preside catanese, che morì prematuramente falciato dall'elica di un motoscafo nelle acque di Acitrezza, davanti ai faraglioni. La figura di Mannino è stata ricordata, in apertura della serata di consegna del premio, dal presidente del Club Luigi Monforte; il prof. Rino Fichera ha poi presentato l'ospite premiato, e ha anche ricordato le proprie missioni umanitarie in Africa per conto del Rotary "in tempi pionieristici".

## Palermo: Etica e professioni intellettuali



Da un lato, l'etica come pilastro della coesione sociale, dello sviluppo e del benessere. Dall'altro, il ruolo dei professionisti, onnipresenti nei processi economici e per questo, di fatto, arbitri (a volte in male) dell'etica. Sullo sfondo una constatazione: il mondo contemporaneo ha progressivamente svilito l'una e gli altri, e il prezzo è la crisi che colpisce imprese, lavoratori, giovani, famiglie, fasce deboli. Recuperare l'etica nell'agire umano e il ruolo di garanzia che i professionisti possono svolgere è, allora, una necessità. Se ne è discusso il 7 febbraio nell'aula magna della Scuola Politecnica dell'Università di Palermo durante il meeting su "Etica e professioni intellettuali", evento nato da un'idea dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo condivisa da altri quattordici ordini professionali e fortemente sostenuta dai Rotary club dell'area Panormus, con i sodalizi Palermo Mediterranea e Palermo Est in prima linea anche nella fase organizzativa. Una riflessione pubblica e collettiva su un tema che attraversa l'intera storia del Rotary, che è un cardine della sua "ragione sociale", come hanno sottolineato nei loro interventi il governatore del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta Giovanni Vaccaro, il presidente del Rotary Palermo Mario Barbagallo, Eugenio Del Boca del Rotary Club di Novara, Giuseppe Gerbino del Rotary Club Palermo Est e Giovanni Margiotta del Rotary Club Palermo Mediterranea, che ha parlato da rotariano oltre che da presidente dell'Ordine degli Ingegneri e promotore del convegno. Proprio l'Ordine degli Ingegneri ha varato nuove norme deontologiche nazionali che impongono al professionista di rifiutare incarichi in cui la prestazione possa diventare strumento di affari illeciti. Del binomio etica-professione (impresso nella genesi del Rotary fin dal suo antefatto, cioè

quella "moralità pratica applicata agli affari" scelta da Herbert Taylor come antidoto alla crisi negli anni Trenta) il Governatore e gli altri esponenti rotariani hanno messo in evidenza lo stretto legame con i principi fondanti del club, tra cui il subordinare ogni attività all'utilità sociale, l'osservanza della più alta moralità professionale e lo sviluppo della coscienza reciproca per il miglior servizio sociale. E, naturalmente, anche con le quattro domande che ogni rotariano deve rivolgere a se stesso: quello che sto facendo risponde a verità? È giusto per tutti gli interessati? Darà vita a buona volontà e a migliori rapporti di amicizia? È vantaggioso per tutti gli interessati? A "sfaccettare" il tema del dibattito un parterre di relatori di primissimo livello. Leonardo Agueci, procuratore aggiunto presso il tribunale di Palermo, si è soffermato sull'indipendenza come unità di misura dell'etica dei magistrati. Il costituzionalista e presidente dell'autorità Antitrust (Agcm) Giovanni Pitruzzella ha parlato della necessità di riportare la deontologia professionale allo scenario normativo europeo e al suo canone "professione uguale impresa economica". Il sociologo Antonio La Spina, docente della Luiss, ha affermato l'importanza dell'autoregolamentazione per frenare i comportamenti scorretti e i fenomeni di de-professionalizzazione. Dal teologo Giuseppe Savagnone, docente Lumsa a Palermo, un invito: "L'etica professionale riguarda il fine intrinseco della professione. La virtù può essere trasmessa attraverso la testimonianza, ed è la sfida alla quale sono chiamati gli ordini professionali: essere comunità in cui si insegnano virtù". Il convegno si è aperto con i saluti del preside della Scuola politecnica, Fabrizio Micari, e del presidente della Rete professioni tecniche, Armando Zambrano.

### RC PALERMO

#### Una serata per la missione di Biagio Conte

Il 13 febbraio il RC Palermo ha organizzato in interclub una serata di solidarietà per Biagio Conte. È stata una stupenda serata in spirito rotariano. Lo spettacolo di flamenco organizzato da Giacomo Fanale con la scuola di Flamenco e l'accademia di belle arti è stato bello e di altissimo livello. La presenza



di don Pino Vitrano e degli immigrati ci ha richiamato alla solidarietà, quella del governatore ha dato il patrocinio del distretto, quella del Console Onorario di Spagna e dalla Scuola Cervantes ha dato l'ufficialità del patrocinio del Consolato di Spagna, che invierà una relazione della serata all'ambasciata di Spagna a Roma. Sono stati venduti tantissimi biglietti che daranno un importante contributo al progetto della Rotary Foundation per acquistare il trattore e gli attrezzi per Biagio Conte.



## Catania: poli strategici per lo sviluppo

Sul tema "Città Metropolitana, Città di Acqua e Città di Aria, Poli Strategici" il RC Catania Duomo 150 ha organizzato un interclub con il Lions Faro Biscari, su proposta della rotariana Concetta Lazzaro, architetto specialista in tecniche urbanistiche per le aree metropolitane. Cosimo Indaco, Autorità Portuale, ha affrontato la tematica del turismo crocieristico e territoriale; Gaetano Mancini, Amministratore Delegato della SAC, ha illustrato i programmi di sviluppo a medio e lungo termine dell'aeroporto internazionale "Vincenzo Bellini"; Alessandro di Graziano, Direttore Generale della Ferrovia Circumetnea, ha esposto i programmi di sviluppo e le potenzialità della rete urbana e interurbana della FCE in superficie e in metropolitana; Caterina Cirelli, Ordinario di Geografia economico-politica dell'Università di Catania, ha esaminato le nuove funzioni delle porte di accesso alla città intesa come Area Metropolitana (porte di accesso terrestri, marittime ed aeree); Nico Torrisi, Presidente Federberghi Sicilia, ha discusso di economia turistica e opportunità di crescita della città; Enzo Coniglio, Ministero Affari Esteri, ha evidenziato le problematiche della Sicilia come HUB del Mediterraneo e dei fondi assegnati in tal senso dall'Europa; Salvo di Salvo, Assessore all'Urbanistica del Comune di Catania, ha relazionato sulle prospettive di sviluppo della città e sulle scelte urbanistiche da operare, portando al termine del suo intervento il saluto del Sindaco di Catania Enzo Bianco all'uditorio. Nelle conclusioni il presidente del Club, Mirella Portaro ha offerto al sindaco la piena collaborazione e partecipazione delle professionalità presenti nel Club.



## RC Messina Targhe Rotary e servizio rotariano



Il RC Messina, presieduto da Rory Alleruzzo, ha tenuto al Royal Palace Hotel la cerimonia di consegna delle Targhe Rotary, riconoscimento ideato nel 1982 dall'allora presidente Franco Scisca, e conferito annualmente a quattro messinesi che si sono distinti "in onestà, professionalità e rigore, contribuendo alla crescita economica, culturale e sociale della città". Le Targhe Rotary 2014 sono state assegnate a: Margherita Vitale Cotroneo, già docente di Filosofia nei licei cittadini, per l'impegno posto anche nelle attività filantropiche e umanitarie dell'associazione "Amici dei bambini del Congo"; a Cosimo Inferrera, stimato anatomopatologo dell'Università di Messina; a Saro Arigò, gestore dell'apprezzata ditta D'Arrigo Fiori; a Francesco Giuliani, gestore dello storico negozio d'abbigliamento Barbisio. Un profilo

dei premiati hanno tracciato i soci Melchiorre Briguglio, Sergio Alagna, Giuseppe Campione e Geri Villaroel. Altri due momenti della serata sono stati dedicati a progetti realizzati dal Club. Nell'Ambulatorio polispecialistico Padre Annibale di Francia, gestito con dedizione e impegno dai Padri Rogazionisti e dall'Associazione medici cattolici messinesi per garantire ai più poveri le necessarie cure mediche, è stato donato un microscopio biologico, utile al migliore svolgimento dell'opera filantropica. E' stato inoltre acquistato materiale didattico a favore del progetto G.I.O.CO., ideato e portato avanti dalla prof.ssa Angela Lenzo, mirato al reinserimento sociale di giovani alunni che vivono in condizioni di assoluto disagio, favorendone così l'inserimento ed evitandone la dispersione scolastica.

## Rc Caltanissetta: il restauro di un'opera del Tripisciano

A Palazzo Moncada, di Caltanissetta, sede del Museo Civico d'Arte (già Museo Tripisciano), si è svolta la cerimonia di presentazione al pubblico del bozzetto originale di Michele Tripisciano, "Madonna in Trono con Bambino", recentemente restaurata dalla prof. ssa Belinda Giambra, grazie all'ormai consolidato rapporto tra il Museo e il contributo del Rotary Club di Caltanissetta. Con il presidente del RC, Giuseppe Giannone, e il past presidente Emilio Giammusso, che ha promosso l'iniziativa nel precedente anno rotariano, sono intervenuti il presidente della Pro Loco Giuseppe D'Antona, la direttrice del Museo Civico d'Arte, prof. ssa Rosanna Zaffuto. Nel corso della serata, la prof. ssa Belinda Giambra, oltre ad illustrare l'attività di restauro svolta, ha presentato un volumetto illustrativo dell'opera e delle fasi di restauro. Nato a Caltanissetta nel 1860, lo scultore Michele Tripisciano fu un testimone e interprete di una



cultura artistica che trova nel rispetto della classicità la sua connotazione principale. All'età di tredici anni fu mandato a studiare a Roma dove poi operò per alcuni anni nella famosa scuola-bottega dello scultore Francesco Fabi Altini. Restò poi a Roma per oltre un



ventennio con una copiosa produzione; la sua opera monumentale più famosa è il monumento a Giuseppe Gioacchino Belli, nella piazza a lui dedicata a Roma. Tripisciano trascorse l'ultimo periodo della sua vita a Caltanissetta, dove si spense nel 1913.

## RC Ragusa: le mafie del Nord

"Mafie del Nord - strategie criminali e contesti locali" è stato il tema di un caminetto del RC di Ragusa, relatore il prof. Rocco Sciarrone, docente di sociologia generale nell'Università di Torino e curatore del libro "Mafie del Nord - strategie criminali e contesti locali". Quando Roberto Saviano, nella trasmissione su RAI 3 "Veni via con me" del 15/11/2010 parlò della diffusione raggiunta dalle mafie nei territori del nord, provocò un'autentica levata di scudi. Sul "Giornale" del 18/11/2010, in prima pagina, Vittorio Feltri, lanciò l'iniziativa: "Una firma contro Saviano che dà del mafioso al Nord". A fianco dell'editoriale al veleno dedicato allo scrittore, il quotidiano di via Negri mise a disposizione un indirizzo mail e numeri per fax ed sms invitando i lettori a scrivere chiaramente il proprio nome e cognome per dire al "signor Gomorra" che "Sondrio non è Casoria, Como non è torre Annunziata e Brescia non è Corleone". E, ora, invece, a distanza di pochi anni, i recenti

fatti (soprattutto quelli di Roma) hanno evidenziato che, purtroppo, Saviano aveva perfettamente ragione. Sciarrone - che è stato presentato dal socio Francesco Raniolo, ordinario presso l'università della Calabria - da oltre quindici anni studia il fenomeno delle mafie italiane, il radicamento territoriale nelle loro aree di genesi storica ed i processi di espansione in nuove aree ed i rapporti con la sfera legale dell'economia e della politica, e ha pubblicato su questi temi svariati e importanti saggi anche in inglese (tra gli altri: "Mafie vecchie, mafie nuove. Radicamento ed espansione"; "Alleanze nell'ombra. Mafie ed economie locali in Sicilia e nel Mezzogiorno"); Mafie del Nord. Strategie criminali e contesti locali, a cura di, Roma 2014.



## Catania: interclub con l'ambasciatore di Israele

I soci dei RC Catania Est, RC Catania Ovest, RC Catania Sud, RC Etna Sud-Est hanno incontrato l'ambasciatore di Israele in Italia, Naor Gilon, in un interclub promosso per confrontare l'avanzatissima realtà israeliana con il territorio siciliano ed etneo in particolare, visto attraverso la poliedrica esperienza dei rotariani che vi operano. L'ambasciatore Gilon ha sottolineato la grande similitudine, non solo geografica, dei due territori e la possibilità di introdurre alcuni modelli di impresa e competitività che hanno portato Israele ai vertici mondiali della produzione di tecnologie innovative in innumerevoli campi che spaziano dalla medicina avanzata alle telecomunicazioni, all'informatica, all'agricoltura. L'ambasciatore ha però evidenziato l'ampio divario delle risorse investite nei due paesi in ricerca e sviluppo, risorse che in Israele si spingono fino al 4,5 per cento del PIL (meno del 2% in Italia) e che consentono a Università e Centri di ricerca del paese, di dare luogo a quel trasferimento tecnologico che si rende concreto, per i neolaureati, nella capacità complessiva di dare vita a diverse mi-

gliaia start up ad alto contenuto tecnologico (più di 5000 solo nell'ultimo anno). Non è quindi un caso che, sul versante dell'innovazione tecnologica, Israele sia secondo al mondo dietro solo agli Stati Uniti. Nell'ambito della serata si è poi parlato in particolare del "ruolo del turismo sulle sponde del Mediterraneo" (con Mario Bevacqua, presidente UFTAA, Federazione mondiale delle associazioni agenzie viaggi), delle "sfide e Sinergie per i sistemi agricoli del Mediterraneo" (relatori Luciano Cosentino, Paolo Guarnaccia e Vera Copani del Dipartimento di scienze delle produzioni agrarie e alimentari dell'Università di Catania) e dell'importanza strategica di una "gestione eco-sostenibile dei porti nel Mediterraneo" (Giuseppe Mancini, docente del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università). L'ambasciatore ha auspicato l'ulteriore intensificarsi degli scambi tra centri di ricerca e realtà produttive e imprenditoriali dei due Paesi e della Sicilia in particolare e ringraziato i Rotary Club per l'accoglienza e la possibilità di confronto predisposta con spirito rotariano.



## RC Palermo Ovest: scolarizzazione di 150 bambini in Madagascar



Il RC Palermo Ovest, presieduto dall'avv. Lorenzo Spataro, ha tenuto a Palazzo Fatta svolta una conviviale a conclusione di un progetto dell'importo di 48.000 dollari finanziato nell' a.r. 2012/2013 in occasione del 40° della fondazione del Club, insieme con il Distretto 2110 e la Rotary Foundation per la scolarizzazione di 150 bambini in Madagascar. E' stato presentato un reportage fotografico a testimonianza dell'operato svolto in loco. Sono intervenuti mons Rosario Vella vescovo della Diocesi di Ambanja in Madagascar, il dott. Michele Giongrandi presidente della ONG COPE (Cooperazione paesi emergenti), la dott.ssa Sonia Darrigo volontaria del COPE, i Governatori emeriti del Rotary dott. Francesco Arezzo di Trifiletti e ing. Gaetano Lo Cicero, il dott. Raffaele Parlato presidente del Rotary Club Palermo Baia dei Fenici e tanti soci. Nel sito [www.rotarypalermovest.it](http://www.rotarypalermovest.it) all'interno del link progetti è possibile trovare tutte le informazioni e foto sul progetto.

## RC Palermo Nord Famiglia e ruolo educativo

Il RC Palermo Nord ha organizzato nell'aula magna della Facoltà di scienze della formazione – grazie alla disponibilità del preside prof. Giuseppe Zanniello - un incontro sul tema "Famiglia e ruolo educativo: una sfida possibile?". "Ci chiediamo con preoccupazione e con speranza – ha detto in apertura la presidente del Club, Agata Caruso - se l'arte genitoriale dell'educare sia ancora possibile, quando, padri e madri, hanno dimenticato di possedere il dovere, ma anche il diritto di orientare e dare senso alla vicenda umana e alla dimensione etica dei propri figli. Lasciare che altri si occupino della formazione dei propri figli si presenta come una rinuncia all'arte dell'educare, come se, d'un tratto, i padri non fossero più padri e le madri non si riconoscessero più in grado di curare la vita che esse stesse hanno generato. Perché la famiglia ha perso questa identità? Quali dinamiche l'hanno disorientata al punto da lasciarla priva di forza e sbalordita davanti a un compito educativo che non riesce più ad assolvere? Possiamo ancora sperare che i figli trovino nei genitori modelli e stili di vita da assumere per divenire uomini e donne di valore e speranza?". A queste domande hanno dato esaurienti risposte al numeroso e attento pubblico gli illustri correlatori. A conclusione dell'incontro i partecipanti hanno inoltre avuto la possibilità di visitare l'antico lavatoio, manufatto che insiste nel complesso del Real Abergò dei Poveri, gentilmente aperto per l'occasione dall'IPAB Principe di Palagonia e Conte Ventimiglia, con una guida d'eccezione, la prof. Rita Cedrini, capo delegazione FAI di Palermo.



## Rc Palermo Monreale: dalle selci alle stampanti 3D

Il RC Palermo Monreale, con i RC Palermo Sud, Palermo Mediterranea, Palermo Mondello e Bagheria, ha organizzato un interclub sul tema "Il ritorno dell'Homo faber: dalle punte di selce alle stampanti 3D", relatori, il prof. Ernesto Lo Valvo, ordinario nel settore "Tecnologie e Sistemi di Lavorazione" del Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica e Meccanica dell'Università di Palermo, e l'arch. Michele Ivan Pizzuto del FabLab Palermo: Mode-



rati dal presidente del Club dott. Baldassare Giambalvo, i due hanno illustrato ai numerosi soci ed ospiti, il primo, le varie tecniche industriali di modellazione 3D, con i rispettivi pro e contro, le potenzialità dell'Open source applicato alla modellazione 3D, i vari tipi di stampanti 3D e le applicazioni in campo medico che già si sono sviluppate proprio in Sicilia, ed il secondo, la nuova filosofia di produzione diffusa, il nuovo paradigma del lavoro, la stampa 3D come riappropriazione della fantasia, dell'inventiva e della creatività applicate al lavoro da parte dei nuovi creativi. Durante la conviviale una stampante 3D, ripresa in diretta a beneficio della sala, ha prodotto alcuni stemmi del Rotary, e sono stati consegnati ai clubs partecipanti alla serata cinque stemmi del Rotary International con l'intestazione di ciascun Club anch'essi prodotti da stampanti 3D.



## Rc Pachino Decennale del Club

Nella serata del 21 febbraio il Rotary club Pachino, presieduto da Gianni D'Imporzano, ha festeggiato i suoi primi dieci anni dalla fondazione. Durante la cerimonia sono intervenuti tra gli altri il primo presidente Pino Vilardo, socio onorario, e la prima presidente donna,

Maria Papaleo. Nel corso dell'incontro sono stati ricordati il vissuto del club e i principi e valori che lo sostengono fin dalla sua nascita. Alla fine della serata si è svolta una lotteria a favore della Rotary Foundation con l'aggiudicazione dei premi designati.



## RC Milazzo: una ricerca sul bruxismo

Il RC Milazzo, presieduto da Pia Pollina, ha ospitato il dott. Saverio Chirco e il dott. Alessandro Bargnani, ideatori di una ricerca sul bruxismo in collaborazione con il C.I.S.S.P.A.T (Centro italiano studio e sviluppo psicoterapie a breve termine) e l'Università di Padova. Il bruxismo è l'abitudine di serrare e digrignare i denti in una serie di movimenti involontari ritmici e spasmodici della mandibola durante il sonno, ed è causato per lo più da situazioni psichiche particolari come tensioni emotive frustrazioni e stati d'ansia. Secondo gli autori alla base del bruxismo sussiste una forte base ansiogena; se trattata con una psicoterapia intensiva breve dinamica esperenziale o con training autogeno analitico, nel 50% dei casi si vede la totale scomparsa del sintomo e nel 30% dei casi una sostanziale riduzione con presa di coscienza da parte dei pazienti degli eventi stressor e conseguente utilizzo del bite solo in alcuni casi.



## RC VALLE DEL SALSO

### Vecchie e nuove dipendenze

Il RC Valle del Salso, presieduto da Giuseppe Grizzanti, ha tenuto a Delia un incontro su "Vecchie e nuove dipendenze", relatore il dott. Valerio Cimino, farmacista, assistente del Governatore per altri club dell'area nissena, autore di cinque volumetti su alcol fumo e stupefacenti. "Droghe, eroina, cocaina, marijuana, Lsd, psicofarmaci, ma anche alcol e fumo sono - ha detto tra l'altro Cimino - le più note sostanze che provochino dipendenza, sia fisica che psicologica. A queste si aggiungono oggi nuove dipendenze: da shopping compulsivo, da Internet (Internet Addiction Disorder), da gioco d'azzardo (compresi videopoker), da sesso virtuale (Cybersex), da telefono cellulare, ecc. Queste ultime, a differenza delle precedenti, non necessitano dell'assunzione di una sostanza ma consistono nel diventare prigionieri di un determinato comportamento (dipendenza psicologica)".

## RC Alcamo: prevenzione dentale nella scuola media

Il Rotary Club Alcamo ha organizzato il progetto "Salute orale e prevenzione della carie dentale", rivolto ai ragazzi che frequentano le classi di III<sup>a</sup> media delle scuole alcamesi (nella foto un momento della presentazione). Grazie alla disponibilità e alla professionalità dei tre odontoiatri soci del Club, Liborio Cruciatà, Francesco Blunda e Angelo Ferro, che hanno coinvolto una decina di altri loro colleghi non Rotariani, sono stati "raggiunti" ben 750 studenti che, attraverso materiale multimediale, sono stati informati sull'anatomia e fisiologia dell'apparato oro - dentale, sulla corretta alimentazione e sull'importanza di un'accurata igiene orale e sulla validità di una diagnosi precoce. Tale progetto ha riscosso ampio consenso da parte dei dirigenti scolastici, degli insegnanti, dei ragazzi e delle loro famiglie. "Parafasando il motto del Governatore Distrettuale Giovanni Vaccaro, "servire sorridendo" e - ha commentato il presidente del Club Giuseppe Provenzano - aggiungiamo noi... con un sorriso bello e sano. Lo stesso RC Alcamo nel mese di febbraio ha organizzato un caminetto dal titolo



"Campus di Ematologia Piera Cutino", la struttura sanitaria che è stata realizzata dal Club in questi anni presso l'Ospedale "V. Cervello" di Palermo che accoglie l'U.O.C. di Ematologia e si occupa di ricerca, di assistenza e di formazione nel campo delle talassemie. Il campus è intitolato alla moglie del past presidente Franco Cutino, adesso anch'egli scomparso, che lo ideò e ne avviò la realizzazione, con l'opera gratuita dei tecnici soci rotariani; la realizzazione è stata poi completata negli anni successivi con l'opera dei presidenti che si sono succeduti. Al caminetto è in-

tervenuto il Prof. Aurelio Maggio, Direttore dell'U.O.C. di Ematologia dell'Ospedale "V. Cervello" di Palermo che ha sottolineato le attività di ricerca ed assistenza che si svolgono all'interno del Campus; il dott. Giuseppe Cutino, past presidente dell'Associazione "Franco e Piera Cutino" ha sottolineato l'importanza dell'azione di volontariato svolta dal Rotary Club Alcamo. Presente il governatore emerito Gaetano Lo Cicero che ha sottolineato l'importanza di tale realizzazione e di come questi progetti siano in perfetta sintonia con l'essere Rotariani.





## Rc Gela: corso per il volontariato di base

Il RC Gela, presieduto da Giuseppe Morselli, sponsorizza il Corso base per il volontariato socio-sanitario qualificato e riconosciuto organizzato dall'Associazione AVULSS (Associazione per il volontariato nelle unità locali dei servizi socio-sanitari - presieduta a Gela dalla prof.ssa Francesca Delfino) d'intesa con l'ASP 2 di Caltanissetta. Gli iscritti sono quaranta, le lezioni sono tenute nell'auditorio dell'ospedale Vittorio Emanuele da medici di base, specialisti, psicologi e assistenti spirituali tra i quali dott.ssa Morinello psicologa, Dott. M. Curto ginecologo, Dott. G. Arancio psichiatra, dott. R. Gibilras, dott.ssa S. Pagano, dott. C. Tonelli, dott. R. Gibilras, dott. R. Salerno, prof.ssa I. Scordi, e Don F. Salerno. Scopo del corso è formare volontari in grado di offrire una qualificata presenza accanto a chi si trova in situazioni di bisogno, difficoltà e malattia. A conclusione ai corsisti valutati positivamente sarà rilasciato un attestato con il quale tramite un'associazione AVULSS potranno svolgere il servizio di volontariato organizzato in campo socio-sanitario in servizi ospedalieri, domiciliari, tra anziani, diversamente abili, disturbati mentali, tossicodipendenti, ecc.



## Bolognetta: interclub sulle insidie delle zecche



Il RC Lercara Friddi ha organizzato nell'agriturismo Baglio degli ulivi di Bolognetta (Palermo), in collaborazione con l'IZS della Sicilia, un interclub con i RC Bivona Montagna delle rose, Corleone, Piana degli albanesi, sul tema "Artropodi vettori (zecche): un'insidia per la salute?", relatori la dott.ssa Claudia Di Pasquale, e la dott.ssa Sandra Marineo, entrambi biologhe e ricercatrici presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Palermo. In particolare la dott.ssa Di Pasquale si è soffermata sul ciclo produttivo e biologico delle zecche, sulle dimensioni e sulla capacità di adattarsi a vivere in diversi ambienti naturali (da quelli con microclima fresco e umido ricchi di vegetazione, a zone a clima caldo e asciutto dove la vegetazione è più rada) ma anche nelle tane e nei luoghi di vita e di ricovero di

molti animali e all'interno e all'esterno delle costruzioni.

La dott.ssa Marineo, ha parlato degli effetti dei parassiti vettori causati sull'uomo, specificando tutte le possibili malattie trasmesse dalle zecche la cui pericolosità è legata essenzialmente all'azione allergizzante e/o tossica delle sostanze contenute nei fluidi salivari del parassita, in particolare di quelli delle zecche molli, e alla capacità di trasmettere microorganismi responsabili di malattie, talvolta gravi. Per la salute dell'uomo, hanno rilevanza come vettori soprattutto le zecche dure in quanto responsabili della trasmissione delle principali malattie da zecche segnalate in Italia. Hanno introdotto i presidenti dei RC promotori, Francesco Panepinto, Placido Crapisi, Mario Costa, Giuseppe Imbordino.

## RC Piazza Armerina: onori a "una piccola grande donna" benemerita della RF

Il Rotary Club di Piazza Armerina ha avuto ospite una benemerita del Rotary: Adriana Rossetto, figlia di genitori piazzesi, nata in Francia, dove vive e opera con grande successo come imprenditrice. Già fondatrice del RC Paris Rivoli, Adriana Rossetto è responsabile della Rotary Foundation per E-club de France, presidente del comitato del Rotary International per la logistica e la gestione delle catastrofi naturali, benefattrice attiva della R. F. Evanston. Per questo, e per le sue cospicue donazioni personali, la Rotary Foundation le ha attribuito la PHF diamonds. Le insegne previste per i membri del 7° livello della Bequest Society rotariana sono state consegnate ad Adriana Rossetto a Piazza Armerina, nel corso della serata del RC locale organizzata per la visita amministrativa del governatore distrettuale Giovanni Vaccaro. La scelta è stata suggerita dal legame che Adriana Rossetto ha per la città delle proprie radici familiari; gli stessi sentimenti che nella scorsa estate le avevano fatto promuovere a Parigi un gemellaggio tra il suo Club e il RC Piazza Armerina. La consegna del riconoscimento ad Adriana Rossetto è stata fatta, in rappresentanza del presidente internazionale, da Gianni Jandolo, past governor del Distretto 2050 e adesso coordinatore della Fondazione Rotary per l'Italia, la Spagna e il Portogallo; Jandolo, sottolineando l'eccezionale rilevanza del sostegno di Adriana Rossetto ("Una piccola grande donna") ha anche parlato delle attività della RF e in particolare del "Fondo di Dotazione e Donazioni rilevanti". "Il Rotary è la mia vita", ha detto Adriana: "voi siete la famiglia che non ho più ed è con voi che desidero condividere la gioia e l'onore di questo momento". Il Governatore Vaccaro ha sottolineato con compiacimento la presenza di Adriana Rossetto - che nella stessa serata è stata nominata socio onorario del RC Piazza Armerina - e il prestigioso riconoscimento consegnatole dalla RF, che ha reso straordinaria una serata nella quale il governatore si è compiaciuto con il presidente del Club, Valter Longobardi, e con i soci per le attività di quest'anno e per la vivacità delle iniziative dei club giovani Rotaract e Interact.

## RC Augusta: corso Basic Life Support



Il RC Augusta presieduto da Giuseppe Corbino ha tenuto un corso di primo soccorso "Basic Life Support" per 25 partecipanti appartenenti al comando della Polizia Municipale e personale ata/docente. Il

corso si è svolto presso l'istituto scolastico Costa dove il dirigente scolastico Michele Accolla ha accolto l'invito del Club. Augusta. Il corso si è articolato in due sessioni - teorico, pratica - di quattro ore ciascuna sulle tecniche di rianimazione: massaggio cardiaco e respirazione artificiale e l'utilizzo pratico di un defibrillatore portatile. Il PDG Concetto Lombardo, tra gli ideatori del progetto ha riferito che "Il Distretto, attraverso il club service, donerà due defibrillatori. Uno destinato al Comando di Polizia Municipale, l'altro al Liceo Megara. Contiamo - ha concluso Lombardo - che nel nuovo anno rotariano un terzo defibrillatore sarà donato anche all'istituto Costa".



nella foto: da sinistra Gianni Jandolo, Adriana Rossetto, il segretario distrettuale Santo Spagnolo, il governatore distrettuale Giovanni Vaccaro, il presidente del RC Valter Longobardi, l'assistente del governatore per l'area ennese Andrea Scoto, le presidenti del Rotaract, Giada Mulè, e dell'Interact, Paola Calcagno



## RC MISTERBIANCO

### Frodi e sofisticazioni alimentari

Il RC Misterbianco, presieduto da Alfredo La Rosa, ha organizzato all'hotel Nettuno di Catania un incontro sul tema "Frodi e sofisticazioni alimentari", insieme con i RC Catania Nord, Catania Duomo, Acicastello, Etna Sud-Est, Aetna Nord-Ovest, Paternò Alto Simeto; relatori il luogotenente Luigi Di Bella, comandante Nas Carabinieri Catania; il dott. Giacomo Gagliano direttore dell'ufficio di Catania (organo periferico del ministero delle politiche agricole) dell'ispettorato della tutela della qualità e repressione frodi prodotti alimentari, il dott. Antonio Giuliano, direttore Servizio Igiene Alimenti di origine animale dell'Asp Catania; moderatore il dott. Gianfranco D'Arrigo, Gip del Tribunale di Catania, il quale ha tra l'altro ricordato che le sofisticazioni alimentari sono modifiche con aggiunta di sostanze estranee non consentite per coprire difetti (solfiti nelle carni, ad esempio), e per questi reati vige una specifica normativa penale con reclusione da due a dieci anni. E' reato contro la salute pubblica il commercio di sostanze adulterate. Strutture amministrative e apparati investigativi, come i Servizi di Igiene e il Reparto di antisofisticazione Nas dei carabinieri, operano per la repressione e scoperta delle frodi alimentari. Il



luogotenente Di Bella ha tracciato un profilo del Nas, nato nel 1962, con gruppi operativi a Milano, Roma, Napoli e, in Sicilia, a Catania, Messina, Enna; si occupa di sicurezza alimentare, sanitaria, farmaceutica e prevenzione con indagini di polizia giudiziaria, ispezioni e tutela luoghi di lavoro, recupero tossicodipendenti lotta al fumo e all'alcol. Il dott. Gagliano ha sottolineato come dieci uffici territoriali dirigenziali in Italia e cinque laboratori di analisi si occupino di analizzare mangimi, sementi, fitofarmaci; infine ha illustrato con una serie di immagini tutte le possibili frodi nei prodotti ittici.

## Rc Gela: 33° premio di poesia "Terra d'agavi"

Il RC Gela, presieduto da Giuseppe Morselli, ha indetto la trentatreesima edizione dell'ormai storico premio di poesia "Terra d'agavi" per liriche inedite. Ai primi due classificati verranno assegnati rispettivamente € 1000,00 ed € 700,00 con targa e motivazione. Ai due vincitori è richiesta la loro presenza nel giorno della premiazione. Verranno altresì segnalati cinque poeti ai quali

andranno delle targhe. I concorrenti, di tutte le regioni italiane, dovranno inviare nr. 2 poesie, nel dialetto di appartenenza, non superiori a venti versi, con allegata la traduzione in lingua italiana. Le poesie dovranno essere inedite, e dovranno pervenire in sei copie, non firmate, al segretario della giuria Michele Curto, Via Danimarca 4, 93012 Gela (Caltanissetta), entro il 10 aprile.

## RC Caltagirone corso BLS-D per i vigili urbani



Organizzato dal RC Caltagirone presieduto da Salvatore Piazza si è svolto all'Ospedale Gravina il corso Retraining - Basic Life Support Early Defibrillation per gli agenti della Polizia Municipale della città: un corso di aggiornamento e di perfezionamento nei confronti dei 14 vigili urbani che nel 2012, avevano acquisito le competenze per eseguire correttamente le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base a persona colpita da arresto cardiaco improvviso e avevano già ottenuto la qualifica per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno. Responsabile formativo del progetto il rotariano dott. Stefano Viola (nella foto), medico anestesista rianimatore, coadiuvato da un'equipe medica e infermieristica di volontari dell'ospedale Gravina. All'apertura è intervenuto il sindaco dott. Nicola Bonanno.

## RC Lentini Screening oculistico per bambini



Oltre un centinaio di bambini frequentanti le prime classi elementari del IV istituto comprensivo di Lentini e del "Carlo V" di Carlentini hanno usufruito dello screening gratuito oculistico che l'équipe medica della sezione di Siracusa dell'Unione italiana ciechi sta facendo nei comuni della provincia, nell'ambito della sinergia con i club dell'Area aretusea - compreso il RC di Lentini, presieduto da Franco Amenta - che a metà gennaio hanno donato all'Uic un refrattometro. Lo screening è stato apprezzato dai dirigenti scolastici e dagli insegnanti delle scuole coinvolte, ma soprattutto dalle famiglie degli stessi alunni coinvolti; si sta valutando la possibilità di un secondo tour per soddisfare tutte le richieste ricevute. Un semplice screening può essere utile per attivare accertamenti preventivi di secondo livello: diversi, infatti, sono stati gli alunni per i quali l'équipe medica ha segnalato alla scuola, e quindi ai genitori, l'opportunità, in un paio di casi addirittura la necessità, di una visita oculistica specializzata.

## Rc Ribera, incontro sul tema della legalità

Il RC Ribera ha organizzato nella sala consiliare del palazzo comunale un incontro sul tema "Quale cultura della legalità", relatori il comandante della tenenza dei carabinieri di Ribera ten. Elpidio Balsamo e il giornalista Carmelo Sardo vice-capo redattore del Tg5 e autore del libro "Malerba" vincitore del Premio "Leonardo Sciascia" Racalmare 2014; ha moderato Michele Ruvolo, hanno introdotto il presidente del Rotary Club Gaspare Noto, il sindaco Carmelo Pace e il presidente del consiglio comunale Giuseppe Tortorici.





# Namastè: Rotary Friendship Exchanges in India

Sembrava lontano il 2 gennaio 2015 quando ci è stato proposto, quattro mesi prima, per effettuare il primo RFE nella storia del distretto 2110, eppure adesso siamo tornati in attesa di poter effettuare la seconda parte: l'accoglienza dei nostri host indiani. Che dire? Un'esperienza sicuramente entusiasmante per svariati motivi. Per primo quello di dare un volto a tante email. Infatti, abbiamo conosciuto solo i nomi e, alla fine anche qualche foto, di coloro che ci avrebbero ospitato, anche noi ci siamo fatti conoscere solo qualche giorno prima. In secondo luogo, quello di conoscere i nostri host, giorno per giorno, nelle loro abitudini e nei loro usi così tanto diversi da noi: senza scarpe in casa, la stanza delle preghiere, il cibo piccantissimo. Per terzo l'ambiente esterno, così in contrasto da un posto all'altro ma nello stesso tempo uguale per paesaggio: Vecchia Delhi ancorata a vecchie costruzioni e legata a tradizioni religiose quali moschee e convivenza di diverse religioni; New Delhi in un ordine quasi maniacale, pulita e con traffico da grandi città scorrevole e ordinato, dove i palazzi nuovi si mescolavano a vecchie strutture immerse in ampie aree di verde lontano dalle nostre cognizioni. Ecco, quello che colpisce il visitatore è la maestosità degli ambienti: grandi palazzi, mausolei, moschee ecc. immerse in spazi verdi ampi e maestosi, quasi a perdersi nell'immensità di quei luoghi che ti avvolgono, perché la sensazione bellissima è quella che avvicinandoti pian piano alla struttura ti senti dapprima padrone ma a poco a poco quasi prigioniero della sua immensità. Il Taj Mahal visto dal Forte Agra sembra un miraggio ma quando ci stai dentro ti accorgi di quanto maestoso sia. Ma un'altra meraviglia, oltre il Taj Mahal, è il legame con il passato, ovvero il legame con le antiche dinastie che si sono

succedute nei vari secoli. I re, gli Imperatori e i governanti di questa terra hanno lasciato un segno incancellabile del passaggio non tanto per le costruzioni lasciate ma per le motivazioni per le quali queste sono state eseguite. Anni e anni per la costruzione di mausolei dedicati alla donna tanto amata. Palazzi che avevano le residenze per le varie concubine e ognuna in base alle proprie abitudini religiose e alimentari. Esaltazione delle religioni e, nonostante tutto, del legame matrimoniale con una donna anche se in presenza di tante altre con cui dividere questo legame.

Dietro a tanto, però, un altro mondo che non rispecchia per nulla quanto detto prima. Quel che abbiamo visto sono cantieri aperti in ogni angolo, strade fatiscenti, tanta gente vivente ai confini dell'impossibile ma, consapevoli di ciò, pronte a utilizzare qualunque meccanismo per poter portare a casa (ma quale casa non saprei dire) qualcosa da mangiare. Le gerarchie sociali vanno da colui che vive ai bordi della strada (perché ha casa nelle aiuole delle strade, basta una copertura ed è tutto a posto), passando per chi ha un fatiscente mezzo di locomozione per il trasporto di qualsiasi cosa fosse necessario, all'imprenditore che per strada apre la sua bottega di calzolaio, di barbiere, di stagnino, di falegname, e perché no, un notaio pubblico con tanto di testimoni a seguito e cancelliere per la scrittura degli atti. Nella scala sociale incontri ancora quello che, chissà per quale fortuna, possiede un locale 4-6 metri quadri e mette in atto un'attività commerciale di qualunque tipo. Abbiamo documentato di un negozio che stampava targhe di automezzi in gomma, oppure equilibratura e convergenza ancora tirando lo spago fra anteriori e posteriori. Vedere una "Dentist Clinic" accanto un meccanico e una casa diroccata è una di quelle che ricordo, ma le foto



documentano tante altre cose. Poi c'è chi vive in città e sta un po' meglio, attività di negozi, amministrazione pubblica e quant'altro.

Per chi non ha tanto viaggiato come me, questa esperienza ha lasciato un segno importante nella mia persona, ma, sicuro di interpretare il pensiero dei miei compagni di viaggio, quello che ravviva il ricordo non è solo legato a quanto visto o attentamente osservato e fotografato, è lo spirito che ci ha tenuti uniti e accanto per quasi nove giorni. Abbiamo discusso, ci siamo confrontati su tante cose, abbiamo esposto le nostre diverse opinioni con la massima libertà. E questo non è cosa da poco. Il bagaglio di esperienza che ci siamo portati a casa è senza dubbio formativo e accrescitivo delle nostre personalità, nonostante le differenze di età. Grazie Attilio, Mariella, Nietta, Nino, Pina, Laura, Alberto, Giacomo, Francesco e Pinella.

**Edi Lantieri | Team Leader**

## Diario di bordo

*Primo giorno:* partenza per Istanbul, qui visita al Gran Bazar; partenza per New Delhi;

*Secondo giorno:* arrivo a New Delhi, trasferimento casa del Team Leader Lalit Matti e poi case host; Rotary School of Blind; Rotary Public School; Casa di riposo madre Teresa di Calcutta; serata a casa del Team leader con tutti gli host;

*Terzo giorno:* visita Old Delhi; Tomba di Humayun; Forte Rosso; Qutub Minar (con la torre più alta dell'India); serata col Distretto 3010 alla presenza del DGE;

*Quarto giorno:* visita New Delhi; Rajpath: Palazzo del Parlamento ed edifici ministeriali; The India Gate; la moschea Jama Masjid (Islamica); Tempio Lakshmi Narayan detto Tempio Birla (Indu); Tempio Buddhista (accanto al Birla); Raj Ghat Mausoleo di Ghandi;

*Quinto giorno:* visita di Agra; Tomba di Akbar a Sikandar; Taj Mahal; Forte Agra;

*Sesto giorno:* visita di Hawa Mahal; Jal Mahal (palazzo sul lago); City Palace, Chandra Mahal, Tempio Sik, Fort Palace di Amber;

*Settimo giorno:* visita Jaipur; Jantal Mantar (osservatorio astronomico); rientro a Gurgaon;

*Ottavo giorno:* visita Delhi, Tempio Bahai (a forma di fior di loto), serata col Club Rotary di Gurgaon;

*Nono giorno:* shopping e serata in famiglia degli host;

*Decimo giorno:* partenza e rientro in Italia.

*N.B:* tutto a spese dei rotariani (host e non) e del club/distretto (pulmino, guida e i pranzi in Delhi) tranne il trasferimento ad Agra e Jaipur (pulmino, guida, albergo e i pranzi in Delhi).





# Il Rotary nella Comunità, per la Comunità

Il 23 febbraio del 1905, nello studio di Gustav Loehr, si riunivano Silvester Schiele, Hiram Shorey e Paul Percival Harrys. Quest'ultimo proponeva ai tre amici "un piano molto semplice di cooperazione reciproca e di amicizia informale". Quel giorno è nato il Rotary.

Il Rotary nacque per coprire quella semplice umana necessità: il bisogno di amicizia e di senso di appartenenza. Successivamente, si evolse in un'organizzazione che, ci dà l'opportunità, mediante la solidarietà e la correttezza professionale, di rendere qualcosa alla nostra comunità e al mondo intero.

Si può essere un grande scienziato, un grande letterato, un famoso imprenditore, un illustre professionista, ma se la vita non è allietata dallo spirito di amicizia, non è illuminata dalla solidarietà e non è guidata dalla correttezza professionale non si è rotariani! Si può arrivare alle più alte cariche rotariane, ma se non guardiamo l'altro con amicizia, se non ci comportiamo correttamente nella nostra professione, non siamo rotariani!

Essere rotariano, rotaractiano, interactiano non lo prescrive il medico. È una libera scelta di ciascuno di noi, solo se ci sentiamo di vivere secondo i principi rotariani, se crediamo in essi. Ma per credere nei principi rotariani bisogna conoscerli. Il credere e il conoscere sono le due ali che ci consentono di volare per migliorare la nostra comunità, la nostra regione, il mondo.

Il 1° gennaio 1911, Paul Harrys scriveva ai rotariani quanto segue: «Perché una persona o un Club siano ben accettati nella loro comunità è essenziale fare qualcosa per la comunità, al di sopra di ogni interesse personale». Gli attuali scandali finanziari, la trasformazione del Mediterraneo in un grande cimitero, la crescente povertà, il terrorismo, ecc. dovrebbero essere uno stimolo per ascoltare quanto detto Paul Harrys più di cento anni fa con l'obiettivo concreto di aiutare la comunità in cui si vive e si lavora, al di sopra di ogni interesse personale. Se il Rotary non vuole ascoltare quanto detto da Paul Harrys, se ha difficoltà a percepire gli stimoli esterni e interni, è molto difficile considerarlo un'istituzione realistica e sana.

Perché il Rotary non fa sentire la sua voce alla gente con articoli sui giornali, con interventi (non personali, ma come portavoce del Rotary) alla radio, alla televisione? Perché non presenta delle proposte a favore della comunità alle autorità (sindaci, presidenti, assessori, ecc.)? La gente deve cominciare a vedere il Rotary non come un circolo di benestanti, che si riuniscono per passare una serata fra amici, ma come una istituzione che si occupa della comu-



nità. Il Rotary dispone di un patrimonio inestimabile di idee, di professionalità, di forza culturale.

È necessario, dunque, che il Rotary si attivi per creare le condizioni affinché su un territorio si possano costruire le relazioni, i processi, i modelli che, secondo i principi rotariani, partano in primo luogo dalla persona e, quindi, dalla valorizzazione della risorsa umana. Gli obiettivi di pace, prosperità, lavoro e giustizia sociale perseguiti all'interno dell'U.E., devono essere promossi anche all'esterno: l'applicazione dei principi di buona governance rientrano nella strategia in favore dello sviluppo sostenibile, che deve tener conto anche del benessere fisico e psichico delle popolazioni.

In questo quadro, si configura come strategico il ruolo che può svolgere il Rotary, alla luce della sua capacità, della multiforme professionalità, della sua etica, per promuovere iniziative indirizzate al raggiungimento degli obiettivi di service. Il senso di responsabilità risulta essere particolarmente significativo in un contesto in cui le iniziative prevedono strategie integrate sul territorio.

Il Rotary deve educare i giovani (interactiani e rotaractiani) alla tutela di quei diritti, la cui misura e il cui valore non può essere fissato astrattamente, come il diritto alla vita o la libertà di culto. Si tratta di diritti che riguardano un bene sentito come un valore collettivo: un bene da proteggere attraverso standard il più possibile comuni, come per la qualità della salute, dell'istruzione, ecc., e attraverso ogni altro sforzo verso l'uguaglianza delle condizioni e delle opportunità; un insieme che passa solo attraverso una continua scelta e un nuovo dialogo tra le genti. In tal modo, i rotariani di domani saranno dei professionisti al servizio della comunità. La loro professionalità sarà valorizzata dall'etica e dalla responsabilità.

Etica e responsabilità fondamentali per un service vero. Il Rotary dovrebbe occuparsi dei problemi della gente, cercando di trovare delle soluzioni utili e definitive, che promuovano il benessere sociale. Non può restare chiuso nelle conviviali, nei congressi, ecc., senza guardare i problemi della propria

comunità e fare proposte progettuali per risolverli. Il Presidente Internazionale 2010-2011, Ray Klinginsmith, ha scelto quale motto del suo anno di servizio: "Impegniamoci nelle comunità - Uniamo i continenti". Pertanto, bisogna "sostenere e rafforzare i club, concentrare e incrementare l'azione umanitaria, migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza del Rotary".

Lo sviluppo del livello qualitativo del Rotary si ottiene promuovendo la consapevolezza che l'adozione di una vera amicizia, di un comportamento individuale professionale, sociale e rotariano corretto, oltre ad assicurare una qualità alla propria vita e al club di appartenenza, procura vantaggi e aumenta il valore del service. Bisogna impegnarsi affinché la responsabilità diventi sempre più del singolo e meno diluita nella collettività. Bisogna impegnarsi affinché tramonti la libertà come irresponsabilità e guadagni spazio la li-

*“Diventa il cambiamento che desideri vedere nel mondo”*

*Gandhi*

bertà come rispetto delle regole.

Cari Rotariani, se vogliamo che il mondo conservi qualche traccia di noi e di ciò che riteniamo essere la parte migliore della nostra umanità e civiltà, dobbiamo credere nei giovani, dobbiamo amare i giovani per comprenderli, comprenderli per amarli, e per volerli, senza ipocrisie, migliori di noi.

Cari rotaractiani e interactiani, Voi siete il futuro e la speranza del mondo. Voi siete il futuro e la speranza del Rotary. A Voi è affidato il difficile compito di tentare di rimediare agli errori commessi da noi adulti, da noi rotariani. Se desideriamo la pace, dobbiamo vivere in pace nelle nostre famiglie, nei nostri club, nelle nostre comunità. Se parliamo di Amicizia, non possiamo denigrare chi non la pensa come noi. Dovete essere voi il cambiamento che volete vedere nel mondo. Dovete essere voi il cambiamento che volete vedere nel Rotary, nel Rotaract, nell'Interact.

È necessario realizzare una rivoluzione etica che metta al centro la persona e le sue domande più profonde. È necessario comprendere che miglioramenti al proprio sistema di vita vanno ricercati nell'uso della tecnologia e non

nella tecnologia stessa. Vanno ricercati principalmente nel proprio essere che è un universo intero, di cui spesso non percepiamo la potenza. Non bisogna sottovalutare mai il potere delle nostre azioni: con un piccolo gesto possiamo cambiare la vita di una persona, in meglio o in peggio.

Madre natura fa incrociare le nostre vite perché ne possiamo beneficiare. Dialogare consente di andare verso l'altro, scoprire l'altro, quindi conoscere se stessi. Il dialogo è un arricchimento reciproco. Cerchiamo sempre il buono negli altri, solo così potremo sperare in nuove amicizie e costruire insieme qualcosa di buono per la comunità. È necessario prendersi cura del proprio club, ridando dignità alle istituzioni rotariane. È necessario investire nella costruzione di relazioni autentiche. È necessario resistere a chi vuole spegnere il sogno di una vita basata sull'Amicizia. Se crediamo, se crediamo fermamente, nel Rotary, in ciò che Paul Harris ha voluto lasciarci, dobbiamo acquisire la capacità di guardare in prospettiva, oltre l'oggi, leggendo fatti e azioni con Amicizia, amicizia che è tale se dà agli altri con amore, agapos, e non per avere qualcosa in cambio; dobbiamo costruire un futuro, giorno dopo giorno, secondo i principi rotariani, che non sono un'utopia, ma principi reali finalizzati al "bene comune",

alla pace, al di sopra di ogni interesse personale, credo religioso, fede politica, etnia, ecc.

Creando relazioni amichevoli, dando continuità a eventi rotariani senza ipocrisia, daremo senso, luce e significato all'Interact, al Rotaract, al Rotary e riacquisteremo la capacità di costruire il cambiamento per un mondo migliore. Certo non è un percorso semplice, né, tanto meno, unidimensionale. Le trasformazioni devono investire diversi ambiti della vita interactiana, rotaractiana, rotariana. La spinta essenziale, senza la quale difficilmente un vero rinnovamento possa realizzarsi, deve venire dalla propria interiorità rinnovata. È necessario ritrovarci, tutti, nella profondità di noi stessi per scoprire il senso della vita e, alla luce di questo, imparare a tessere relazioni solidali improntate a fiducia e reciprocità.

Solo così ci si sentirà parte di un club, di una comunità e si potrà costituire un'amicizia locale, distrettuale, nazionale e mondiale, basata sulla dignità.

*Francesco Paolo Di Benedetto*

*Un vero rotariano fa nascere negli altri la voglia di diventarlo*